

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII · N. 32

7 - 13 AGOSTO 1960 - L. 50



MINA

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII · N. 32

7 - 13 AGOSTO 1960 - L. 50



MINA

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTIETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 73 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13350 Intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4500
Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. fr. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. f. 350; Belgio Fr. fr. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Interazionale Pubblicità Periodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefonici: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Cos. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Le cronache della musica leggera hanno segnalato il sorgere, nel giro di questi ultimi sei mesi, di tutta una nutrita serie di « alite », di « cupinette », di paroloni più o meno prossime di Mina. Hanno persino segnalato il nascere di almeno un paio di « antimina ». Resta il fatto che la graziosa cantante è rimasta la indubitabile capocolla delle uriatrici, la reginetta riconosciuta di un genere canoro sempre più popolare e che vanta ormai profonde radici. Se poi aggiungiamo ai buoni polmoni, la « bella presenza televisiva », Mina è davvero una delle migliori cantanti in classifica generale.

POCTARADO ESTRO

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	2° semestre	L. 1.250
	3° trimestre	» 650
TELEVISIONE	2° semestre	L. 7.145
	3° trimestre	» 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

I « brigidini »

« Passando con un'amica davanti a una pasticceria ho visto esposti, tra l'altro, dei dolci denominati brigidini. La mia amica disse di averne sentito parlare proprio poche sere prima alla radio, ma, non conoscendo il tipo di dolce in questione, se ne disinteressò completamente. Oggi, avendoli assaggiati, ci piacerebbe sapere l'origine di queste ciadde deliziose » (Maria e Luisa - Roma).

I brigidini sono dolci toscani e precisamente di Lamporecchio in Val di Nievole da dove gli uomini che si dedicano alla loro fabbricazione partono per recarsi a venderli sulle vie in tutte le fere o sagre o feste popolari che si svolgono in Toscana. L'origine dei brigidini è molto remota e oscura. Gli etimologisti agli studiosi di cose paesane, ma ne è tenuto fuori ben poco. Nelle varie opinioni e congetture c'è di comune soltanto l'idea di un convento di suore, nel quale questo dolce sarebbe nato: si pensa al convento situato presso un villaggio detto Castellaccio, oggi interamente scomparso. C'è poi il nome di Brigida chiaramente legato al nome del dolce. Ma qualcuno parla di una suora Brigida, superiora del detto convento, altri del convento stesso, intitolato a Santa Brigida. Principali ingredienti dei brigidini sono le uova, lo zucchero e la farina di puro grano che, amalgamati, danno un impasto di un bel giallo dorato. Da questo impasto si ricavano tanti bastoncini che si allungano e si stendono su una spianatoia di legno e poi si tagliano in modo da formare cubetti di circa un centimetro. Quindi si pongono i cubetti sul piano di una grande tegaglia a branche schiacciate, detta « stampa », resa cocente dal fuoco che sta sotto. La « stampa » ha delle incisioni di vario

disegno, che poi si riprodurranno sulla ciadde. Una volta disposti i cubetti, la « stampa » si chiude: i cubetti diventano tanti fogli larghi e sottili. Basteranno pochi secondi per cuocerli. Posti in scatole di latta, i brigidini conserveranno la freschezza per lungo tempo. Fino a una trentina d'anni fa il brigidino fu un mestiere duro e gramo. Il mezzo di trasporto era uno speciale baroccio che nei lunghi viaggi era tutto: bottega, cucina e letto. Oggi le cose sono cambiate: i brigidini più giovani hanno tutt'altre comodità a cominciare dal trasporto a motore.

Elioterapia

« Mi piacerebbe leggere in Postarado un riassunto di quanto è stato detto nella rubrica medica del 27 giugno a proposito dell'elioterapia. Avrei voluto sentirli alla radio, ma precedenti impegni me lo hanno impedito » (Tullio Bellini - Siena).

L'azione del sole è locale e generale. Le radiazioni luminose penetrano in maniera diversa a seconda della loro lunghezza d'onda. Nel tessuto sottocutaneo arriva con effetto calorifero, mentre l'effetto chimico si ha esclusivamente o quasi negli strati superficiali. La luce solare produce risultati immediati e mediati. Fra le manifestazioni del primo gruppo si ha un aumento della circolazione e respirazione cutanea, della frequenza e profondità del respiro, della temperatura cutanea e una lieve diminuzione della pressione arteriosa. Tra gli effetti non immediati si ha un miglioramento del ricambio del calcio, fosforo, azoto, una lieve ipoglicemia, combustione del grasso negli obesi e accumulo nei magri, ottenendosi così una vera azione regolatrice, lieve ipotensione, stimolo alla produzione di globuli rossi

e bianchi e del potere di difesa di questi ultimi, nonché un'azione euforica e stimolo dell'appetito. Ci si può chiedere se l'elioterapia sia più utile al mare, in montagna o in pianura. Indubbiamente, se praticata in maniera corretta, è efficace anche qualora sia fatta sulla terrazza di casa. Al mare, oltre l'azione dello iodio e dei cloruri nonché della brezza, si ha il vantaggio che i raggi ultravioletti riflessi dall'acqua hanno maggiore azione terapeutica; mentre in montagna, soprattutto oltre i 1.300 metri, l'atmosfera è più limpida e lascia passare più facilmente i raggi ultravioletti. Praticamente, la scelta tra il mare e la montagna

dipende dalle indicazioni generali di tali climi. La cura del sole è indicata in numerosi casi, ma, ovviamente, vi sono anche le controindicazioni. L'elioterapia, intesa come cura vera e propria, deve essere praticata con adatta tecnica, tenendo però presente che il sole deve agire su tutta la superficie cutanea, per cui è necessario esporre progressivamente ai raggi solari zone sempre maggiori del corpo per periodi sempre più lunghi. Comunque, in linea generale, sarà sempre buona norma, specie per i bambini, interpellare il medico prima di iniziare una cura del sole, anche nel caso di bambini apparentemente sani.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Alimentazione di un ricevitore a transistori

« Ho una piccola radio a transistori che funziona con una batteria a 9 Volt la cui durata è di circa 10 ore. Desidererei sapere se esistono in commercio delle batterie di più lunga durata oppure se posso collegare l'apparecchio a una batteria esterna mediante due fili » (Cosimo Palumbo).

L'autonomia di un ricevitore a transistori alimentato a batteria dovrebbe essere assai maggiore: normalmente ci si può attendere un servizio di qualche mese. Probabilmente le batterie da lei impiegate non erano in buono stato e pertanto può essere consigliabile effettuare una prova, come lei stesso suggerisce, collegando l'apparato a una batteria esterna composta da due pile da 4,5 (oppure piatte) connesse in serie, cioè disposte una dietro l'altra, con una linguetta corta con una lunga, mentre dalle altre due dovrà derivare i fili per alimentare il ricevitore. Occorre porre molta attenzione alla polarità richiesta dal ricevitore: in altre parole il polo indicato con il segno + (linguetta corta) della batteria dovrà essere collegato con l'attacco indicato con lo stesso segno nel ricevitore. Se per errore si inserisce la batteria con polarità invertita, vi è molta probabilità di rovinare i transistori.

Registrazioni televisive su nastro magnetico

« Vi sarei grato se voleste spiegarmi come avviene la registrazione di uno spettacolo e la sua trasmissione sulla rete televisiva mediante il sistema di registrazione su nastro in che cosa esso differisca da quello di registrazione dei suoni con il magnetofono » (Michele Lombardo - Genova).

La registrazione dei programmi televisivi su nastro magnetico si basa sullo stesso principio con cui avviene la registrazione dei suoni con il magnetofono. È noto che i suoni da registrare prima vengono trasformati a mezzo di microfono in segnali elettrici che, passando in una testina di registrazione, producono una magnetizzazione di uno strato magnetico depositato sul nastro che scorre con una certa velocità davanti alla testina stessa. In fase di riproduzione, il nastro stesso testina di registrazione in qualche ora dà gli stessi segnali elettrici che vennero in precedenza registrati. Una cosa analogo avviene per la registrazione delle immagini: innanzitutto esse vengono trasformate in segnali elettrici dai mezzi di ripresa (telecamere) i quali vengono inviati, non più a una sola ma a quattro testine disposte a 90° su un disco avente il diametro di 5 cm. e ruotante a una velocità di 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna testina descrive idealmente un arco di spirale trasversalmente al nastro e le tracce ideali di ciascuna testina si succedono ad un intervallo di 0,14 mm. L'altezza del nastro è di 5 cm. e su ciascuna traccia vengono registrate circa 15.000 giri al minuto; davanti a ciascuna testina è posta una velocità di 38 cm/s. e la direzione del moto di quest'ultimo è parallela all'asse del disco. In tal modo ciascuna



Svara (a sinistra) e Mazza potranno lottare con buone possibilità contro i più forti ostacolisti del mondo

GLI ITALIANI ALLA XVII OLIMPIADE

Chi saranno l'atleta o gli atleti che renderanno memorabile, nei decenni futuri, la XVII Olimpiade? A questo interrogativo ha cercato di rispondere il radiocronista Paolo Valenti con una serie di documentari, in onda sul Nazionale. Paolo Valenti, da circa un anno, firma, insieme con Nando Martellini, la rubrica «Radio Olimpia», che ha seguito, passo passo, tutte le fasi della preparazione del mondo sportivo ai Giochi, e che in questi ultimi giorni di attesa intensifica il numero e il ritmo delle trasmissioni. In questa nuova fatica, il radiocronista avrà per collaboratore Roberto Bortoluzzi.

ATLETICA LEGGERA

Nel ciclo di documentari, che costituiscono una pratica «Guida alle Olimpiadi», hanno grande rilievo le puntate di lunedì 8, di domenica 14, e di lunedì 15, dedicate ai campioni, soprattutto quelli italiani, in gara a Roma. L'interrogativo «chi sarà il mattatore dei Giochi di Roma?» è ben lontano dall'essere risolto. Forse John

Thomas, il fenomenale negro che guarda l'umanità dall'alto dell'asticella posta a due metri e 23 centimetri o anche più su? O forse Jolanda Balas, la Thomas bianca, la romena che, unica donna al mondo, ha superato il metro e 80 centimetri in altezza? E Ray Norton riuscirà ad essere il successore di Bob Morrow? Riuscirà, come

Jesse Owens, di Fanny Blankers Koen, di Ray Ewry che vinse otto medaglie d'oro tra il 1900 e il 1908, di Johnny Weissmüller, di Paavo Nurmi, di Emil Zatopek, di Nedo Nadi, di Luigi Beccali?

Già, perché nelle Olimpiadi ci siamo stati anche noi, e ci siamo resi famosi. Gli ultimi anni non sono stati molto ric-

chiamati, risplendono con particolare intensità nel luminoso firmamento dei Giochi di dodici anni fa a Londra e di otto anni fa ad Helsinki.

Quest'anno, le polveri degli italiani non saranno sicuramente bagnate, nell'atletica. Non osiamo sperare in qualche medaglia d'oro, in un'era sportiva in cui americani, russi, au-

mo sostenuto, Livio potrebbe fare grandi passi verso i limiti europeo e mondiale.

Longilineo, studente universitario, Berruti è il più grande velocista che la penisola abbia mai prodotto. Mostra lo stesso impegno sui libri e sulle piste. Lo si nota facilmente, per l'irresistibilità in corsa, e per i caratteristici occhiali neri. È convinto — come ha spiegato a Valenti in una confidenza — che oltre a correggere la sua naturale miopia, gli portino fortuna.

La Berruti della velocità femminile si chiama Giuseppina Leone, ormai da tempo sui limiti di valore mondiale, così come Carlo Lievore, il giavelottista che quest'anno figura al primo posto nella classifica europea (domenica scorsa a Schio ha migliorato per la seconda volta nella stagione il record italiano con un lancio prodigioso di m. 83,60) e che tenterà di contrastare il passo agli americani Cantello e Alley, capaci di far volare l'attrezzo sopra gli ottantasei metri. Ci sarà Consolini, esempio di passione sportiva che non ha eguali nel mondo dell'atletica, e che a 43 anni suonati, è capace ancora di proiettare il disco vici-

Morrow a Melbourne, a conquistare tre medaglie d'oro? O non insidieranno la sua fama il tedesco Hary e il canadese Jerome, quelli che hanno infranto il favoloso limite dei 100 metri, percorsi in 10" netti?

Chi sarà? Non si può tentare di rispondere compiutamente a questa domanda. Forse, nelle trincee o nelle linee arretrate degli atleti pronti a darsi battaglia nella XVII Olimpiade moderna, si nasconde un nome grande quanto quelli di

chi di successi nell'atletica. Ma se pensiamo alla povertà del nostro vivavo agonistico all'indomani della seconda guerra mondiale, alla faticosa ricostruzione degli impianti sportivi, alla ricostruzione delle coscienze e delle personalità, che poneva le necessità della vita in primo piano rispetto alle esigenze dello svago e dello sport, possiamo essere contenti. Le medaglie d'oro dell'anziano Adolfo Consolini (quattro lustri sulla breccia) e di Pino

straliani, polacchi dominano i campi di gara del mondo e dell'Europa. Ma una parolina, non tanto timida, dovremmo dirla. Livio Berruti, mirabile per continuità e per impegno, merita la più piena fiducia. Quest'anno è stato tra i più regolari velocisti di tutto il mondo: due volte 20" 7 e due volte 20" 8 sui 200 metri, correndo sempre praticamente da solo. Se a Roma la finale dei 200 (nella quale dovrebbe entrare senza difficoltà) sarà condotta a rit-

Gli italiani alla XVII Olimpiade

no ai 56 metri; ci saranno Mazza e Svava, e Morale e Martini, due coppie di ostacolisti in continuo progresso, che sulle rispettive distanze sono decisamente sulle orme dello schieramento americano e tedesco. Ci sarà Meconi: se crederà ancora nella sua potenza atletica e nella sua buona stella, riuscirà forse ad avvicinare le formidabili «catapulte» americane, già da tempo lanciate verso i 20 metri nel peso.

CICLISMO

Un giorno lontano di tanti anni fa, un giovane ciclista ottenne in Africa una grande vittoria, la prima di una luminosa carriera. A metà gara, stanco morto, pedalava in coda alla carovana; un altro corridore, più stanco e più morto di lui, gli restava disperatamente attaccato alla ruota. Successe l'incredibile: il primo si presentò solo, fresco e vincitore, al traguardo. Come aveva fatto? Aveva preso una scorciatoia, e i giudici non se n'erano accorti. E' questa un'altra delle confidenze raccolte da Valenti: il corridore che in maniera così poco ortodossa si presentava alla ribalta di una carriera che, come ripetiamo, è stata densa di successi e di soddisfazioni, era Guido Costa, il più grande tec-



Da Livio Berruti si attendono grandi risultati nei 100 e nei 200



Giusi Leone: da otto anni la nostra scattista numero uno

nico al mondo del ciclismo su pista.

Taciturno, ineguagliabile per il valore, l'affabilità e la modestia, Costa guida da molti anni le nazionali italiane della pista. Ha portato alla vittoria Ghella nel '48 a Londra, Sacchi nel '52 ad Helsinki, Faggin nel '56 a Melbourne; ha portato agli allori mondiali Gasparella e Gaiardoni, due tra le più so-

lido speranze per i Giochi di Roma. E tanti e tanti altri; il ciclismo non è stato mai avaro di successi per i nostri colori: due medaglie d'oro a Londra e ad Helsinki, tre a Melbourne. Qui vinse la prova su strada Baldini, che era anche primatista mondiale dell'ora; il dilettantismo gli concedeva soddisfazioni che oggi il dovizioso professionismo gli nega.



Carlo Lievore: sesto nella graduatoria mondiale del giavellotto con m. 83,60

NUOTO

Nel nuoto, ci sarà da vedere il formidabile schieramento di australiani, americani, giapponesi, tedeschi orientali e russi. Occhio alla finale dei 200 metri a farfalla: sarà probabilmente in gara Fritz Dennerlein, il nuotatore di maggior classe di cui disponga l'Italia, opposto ai fenomeni americani Mike Troy e Lance Larson. E occhio alle gare femminili dello stile libero, soprattutto ai 100 metri: potremmo avere la gradita sorpresa di vedere la giovanissima Paola Saini non sfuggire di fronte alle eccellenti australiane e americane.

SCHERMA

La scherma, come il ciclismo, è sempre stata prodiga di favori verso di noi. E' questa l'unica disciplina in cui una nostra atleta abbia conquistato una medaglia d'oro. Si tratta di Irene Camber, olimpionica ad Helsinki, che oggi, tralasciando temporaneamente le cure della casa e della famiglia, torna al fianco delle giovani colleghe, per farsi onore ai Giochi.

A Melbourne, trionfammo nella spada individuale, con Pavesi, Delfino ed Edoardo Mangiarotti ai primi tre posti; vincemmo la spada e il fioretto a squadre. Oggi la nostra scherma esce da una lunga e penosa crisi, mentre altrove, nel mondo, altre rappresentative guadagnano rapidamente terreno. Auguriamoci che gli ultimi avvenimenti non abbiano lasciato profonde ferite: forse la combinazione delle anziane e delle giovani leve potrebbe produrre il miracolo di un insperato risveglio.

SPORT EQUESTRI

E' assai strano che negli sport equestri, gli italiani, considerati per giudizio unanime i migliori cavalieri del mondo, non siano mai riusciti a vincere un'Olimpiade. Nel '56 a Stoccolma (per motivi tecnici l'equitazione non si poté disputare a Melbourne) Raimondo e



Il fortissimo Fritz Dennerlein, oltre ad essere primatista europeo dei 200 a farfalla, ha al suo attivo il record italiano dei 400 stile libero



Paola Saini: a più riprese ha abbassato il record italiano dei 100 stile libero. E' la nostra migliore speranza per il nuoto femminile

Piero D'Inzeo fallirono l'obbiettivo di un soffio: furono secondo e terzo, dietro il tedesco Winkler. Ma l'oro non riluce ancora nel nostro medagliere. Gli uomini sono gli stessi, in forma come allora, e con quattro anni in più di esperienza. Un successo, in questa disciplina, contribuirebbe notevolmente a rialzare le nostre quotazioni nell'insieme delle prove.

TIRO A VOLO

Nel tiro a volo, dopo la clamorosa vittoria di Liano Rossini a Melbourne, con un risultato-record (5 piattelli falliti su 200) e il brillante terzo posto di Ciceri, oggi soffriamo di una... abbondanza di bravi tiratori: tanto che Rossini si vede insidiare il posto in rappresentativa dal campione europeo Rossi e da altri colleghi.

TIRO A SEGNO

Le novità non sono altrettanto felici per il tiro a segno. La nostra unica vittoria risale al 1932, quando Morigi si aggiudicò la specialità della pistola automatica (e fu un autentico trionfo, con tre italiani fra i primi quattro). Oggi non si vede chi possa rinverdire quel lontano alloro.

VELA

Nel firmamento della vela azzurra, brilla di luce particolare il successo ottenuto ad Helsinki, nella classe « stelle », da Straulino e Rode, che consolidarono la loro fama con il secondo posto di Melbourne. Straulino, ora in coppia con Rolandi, sarà ancora in gara a Napoli, nella sua quarta Olimpiade; mentre nelle altre classi tenteranno l'avventura, con buone probabilità, altri valorosi timonieri, primo dei quali Mario Capio.

CANOTTAGGIO

Per tradizione, il canottaggio ci regala sempre qualche medaglia d'oro, soltanto Helsinki ha fatto eccezione alla regola. Il « quattro senza » della



Sebastiano Mannironi secondo agli « europei » di sollevamento pesi

Moto Guzzi a Londra e il « quattro con » della stessa società, a Melbourne, sbaragliarono il campo. Oggi l'equipaggio più in forma sembra essere il « quattro senza » della Falck di Donngo. Nell'« otto », se si appianeranno le polemiche di carattere tecnico nate di recente, potremmo tentare di risalire la scala dei valori internazionali.

CALCIO

E' ragione di sconforto pensare al nostro decadimento nel calcio, che in Italia è lo sport più popolare, e in cui un giorno primeggiamo, vincendo i campionati del mondo del '34 e del '38, e le Olimpiadi del '36 a Berlino. Ma forse le speranze nei giovani azzurri in gara que-

Italo Gagliano
(segue a pag. 35)

XVII OLIMPIADE

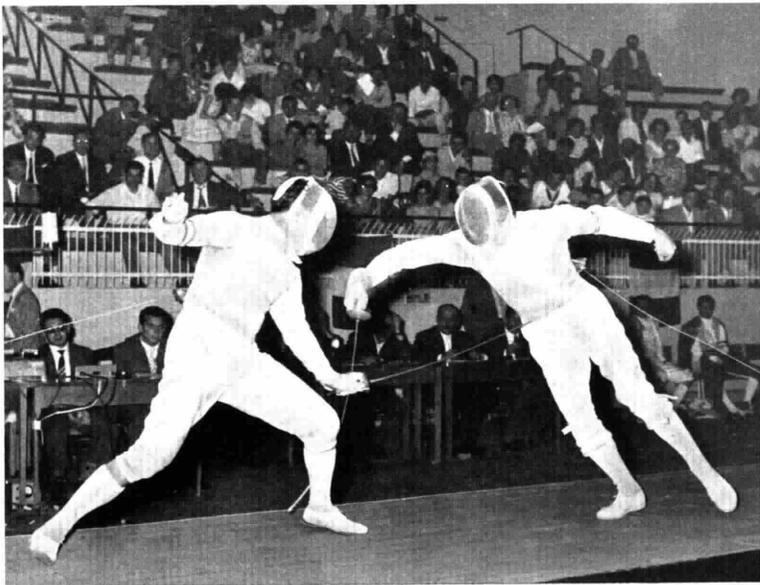
Le trasmissioni della settimana

RADIO

PN	Domenica	7 ore	19	RADIO OLIMPIA
SP	Lunedì	8	14,45	RADIO OLIMPIA
PN	Lunedì	8	22,45	OLIMPIADI 1960: GALLERIA DI ATLETI, primo di tre documentari a cura di Roberto Bertoluzzi e Paolo Valenti
PN	Martedì	9	19,30	RADIO OLIMPIA
PN	Giovedì	11	18	LE OLIMPIADI NELLA VITA DEGLI ANTICHI GRECI, a cura di Ugo Enrico Paoli, IV trasmissione
PN	Sabato	13	19,30	RADIO OLIMPIA

TELEVISIONE

Tutti i giorni, al termine del Telegiornale delle 20,30, un servizio di dieci minuti sulle novità preolimpiche: interviste con atleti, arrivi delle varie delegazioni, resoconti sulla preparazione degli azzurri e degli atleti stranieri, rassegna dei campi di gara, problemi inerenti ai Giochi olimpici, ecc.



Edoardo Mangiarotti (a sinistra) in una gara preolimpica contro il francese Closset

Il nome di Garibaldi quest'anno è familiare a tutti. La ricorrenza centenaria della sua famosa spedizione l'ha riportato fra noi e, quanto a me, mi auguro che egli esca da una facile, e spesso falsa, leggenda per essere restituito alla sua realtà e alla sua verità, benché Garibaldi abbia anche diritto alla sua trasfigurazione e, come si dice oggi, al suo mito. Eroe popolare come è al punto di essere sembrato un Orlando redivivo, è anche facile immaginare che tutta la sua azione abbia finito per entrare in un alone di leggenda: ma fino a che punto la leggenda deve sfiorare l'adulterazione dei fatti e far concorrenza alla menzogna?

La domanda non sembra eccessiva o stonata. Non fosse altro perché il caso di Garibaldi è un pretesto come tanti altri che si potrebbero invocare per dimostrare che si può benissimo trovare un equilibrio tra la leggenda e la verità senza deformare i personaggi della storia. Quest'anno, bisogna constatarlo ed esserne soddisfatti, la figura di Garibaldi è proprio stata via via sottratta a molte deformazioni. Non pochi storici e studiosi hanno «ridimensionato» il suo apporto prodigioso al nostro Risorgimento e soprattutto — come già per Mazzini — gli sono state tolte di mezzo quelle «aggiustature» che cento anni di storiografia ad usum Delphini e cioè ad uso di Casa Savoia, gli erano state tratteggiate addosso.

Vale per tutte la storia del famoso incontro di Teano che era una delle

più tipiche e diffuse olografie della nostra storia patria. Tutti hanno sempre creduto che quell'incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele sia stato un idillio e un apoteosi. Tutt'altro, l'incontro fu quasi uno scontro: Garibaldi offriva al re metà dell'Italia da lui conquistata e il re non lo ringraziò neppure — come raccontarono i testimoni oculari... ma come i libri di storia tacevano finora! — rifiutò di reclutare nell'esercito regio i gloriosi garibaldini come fossero straccioni; lo Stato Maggiore regio e quello garibaldino non fraternizzarono per niente, come la leggenda faceva credere: i due, dopo poche parole si voltarono le spalle, irritato e altezzoso il re, taciturno ma dignitoso l'eroe.

Si dirà che queste cose gli storici seri le avevano già raccontate — e documentate. — D'accordo, ma erano verità che non lasciavano le vette dell'alta cultura. Gli stessi professori che in qualche aula universitaria avevano imparato come erano andate le cose, abitavano poi ad insegnare ai propri alunni la solita leggenda candida dell'incontro di Teano, come se là, su quel ciglio di strada, fossero fioriti altri fiori che non quelli della retorica e, va detto, della verità camuffata e tradita. Dicevo che queste cose erano note, ma a chi? A ben pochi studiosi e specialisti. Oggi invece la verità rettificata e restituita di quell'incontro la si è potuta leggere anche sui giornali, sui rotocalchi; ed io mi auguro che se ne ricordi Rossellini, che sta girando in questi giorni un grosso film su Garibaldi: sarebbe bello veder ricostruita «dal vero» quella scena, senza più fronzoli. Ma — io mi domando — questa verità arriverà anche sui banchi delle scuole elementari? E su quegli stessi banchi, e poi su quelli delle scuole medie, quando si insegnerà la storia patria e degli altri popoli con maggior semplicità, senza enfasi in tutta la sua verità umana? E' consolante che stia sorgendo anche nell'uomo della strada un maggior senso critico, così che le leggende quasi cadono da sé. Giorni fa giravo fra le tombe etrusche di Cerveteri e sentii un uomo sui trent'anni che diceva a sua moglie: «Hai visto che belle cose? Ma allora non è vero che hanno inventato tutto gli antichi romani...»: questa battuta, nella sua ingenuità, poteva dire che anche la gente semplice apre gli occhi, si fa idee sue, corregge errori e deformazioni mentali. Non solo, ma vuole soprattutto dire che la storia del nostro Paese diventa una conoscenza umana, non una nozione scolastica: un Giulio Cesare o un Garibaldi più vero e fuori leggenda vale di più (ed educa di più!) di tanti miti sfasati che quando si rivelano un inganno mettono in pericolo la stessa fede, o pietà, o speranza, che suscitavano. Niente è più salutare, per una vera educazione democratica, della liquidazione dei miti: chi è fuori dai miti è già dentro alla verità.

Giuseppe Pagliarini

LE SIGNORINE DAI CAPPELLI VERDI

Una rosea commedia di Germana e Albert Acremant in prima esecuzione televisiva. Fra gli interpreti: Ernesto Calindri, Odoardo Spadaro, Daniela Calvino, Carla Bizzarri, Lina Volonghi, Giuseppe Pagliarini, Alvaro Piccardi, Italia Marchesini

E questa una rosea vicenda che pare uscita da una atmosfera di fiaba: pur con la loro impronta di modernità, i suoi personaggi superano, spesso, e trascendono, il loro spirito attualistico per inserirsi in un clima quasi fantastico. Specialmente quella deliziosa creaturina che è Arlette, una liceale di diciotto anni che, da Parigi, viene ad abitare in casa delle cugine, in una città caliginosa e pigrà, dove l'accidia di una vita uguale e monotona scorre, ogni giorno, lenta e fumsa come la nebbia che l'avvolge per gran parte della giornata.

Le cugine di Arlette sono quattro: Maria, di trentacinque anni; Giovanna, di quaranta; Rosalia e Telcide, rispettivamente di quarantacinque e di quarantotto. Sono rimaste zitelle perché, morto il babbo, hanno dovuto seguire la rigorosa, egoistica, autoritaria vigilanza di una madre pitocca, sospettosa e arida. Venuta a mancare anche questa, la loro vita squallida e buffa è continuata sul metro di un'abitudine di beghina, di un bigottismo quasi fana-

tico, di una morale che sarebbe crudele se non apparisse grottesca e ridicola. Telcide, la maggiore, ha ereditato il diritto di comando sulle altre tre, insieme con il retaggio dell'austerità bacchettona della defunta genitrice.

Sono sempre vestite allo stesso modo, sottane lunghe fino quasi ai piedi, capelli pettinati lisci, divisi a metà sull'orlo della fronte,

stagionata delle quattro zitelle, e apprende di un amore sfortunato con un professore e di un mancato matrimonio della cugina per colpa della madre. Il professor Giacinti aveva chiesto in sposa Maria, ma l'inacidita genitrice non ne aveva nemmeno fatto parola con la figlia, pur sapendo che la poverina spasmava per il trepido insegnante. Così, Maria, dopo averlo amato in segreto, in segreto aveva continuato a sperare; ma poi, passati ben dodici anni senza più rivedere Giacinti, si era rassegnata a pensare a quell'amore perduto come a un sogno che non sarebbe potuto diventare mai realtà.

venerdì ore 21,15 - televisione

palide smunte spaurite, rassegnate, ormai, al loro destino di candeline spente. Quando, però, capita loro Arlette, che porta con sé la giovinezza dei suoi anni, la freschezza e il profumo della sua indole, l'innata spregiudicatezza della studentessa nata e vissuta in una grande città, le cose lentamente cambiano.

In un solajo, Arlette, birichinamente curiosa, scopre un giorno il diario intimo di Maria, la meno

Invece Arlette, da quel diavoleto che è, riuscirà a fare il miracolo: aiutata dalla fortunata circostanza del ritorno di Giacinti, dall'oggi d'altri domani, vincerà la scorbutica opposizione di Telcide, e Maria e il professore andranno all'altare felici e contenti. E siccome chi bene fa bene riceve, Arlette ritroverà, a sua volta, l'uo-

Lincoln Cavicchioli

(segue a pag. 42)



Giuseppe Pagliarini (conte di Fleurville), Alvaro Piccardi (Giacomo di Fleurville), Daniela Calvino (Arlette) ed Ernesto Calindri (professor Giacinti), durante una prova della commedia



Il puff di Scribe: Giusi Raspani Dandolo, Pietro Privitera, Anna Resnati, Mauro Barbagli e, qui sotto, Aldo Silvani

IL PUFF di Eugenio Scribe

Una divertente commedia sull' "arte di seminare o di far crescere a proprio vantaggio le cose che non esistono,,

Come e quanto Eugenio Scribe (1791-1861) fosse maestro dell'intrigo teatrale, in qual modo prodigioso egli muovesse vicende e personaggi, fino a che punto sapesse intrecciare e risolvere trame, tutto ciò è ben noto anche al meno attento degli spettatori. Noi stessi, nel nostro piccolo, non sapremmo ricordare le volte che ci capitò di scrivere di Scribe su queste colonne: segno, oltre tutto, che il suo teatro continua a vivere, arzilla e pieno di fascino. Non ripeteremo dunque la solita introduzione sui meriti e gli aspetti del prolificissimo autore, inviteremo però il lettore a immaginare che cosa possa essere una commedia che Scribe, forse il più fantasioso inventore di storie che abbia espresso la scena francese dell'Ottocento, ha addirittura intitolato *Il puff*.

Già: ma che cosa significa questo buffo monosillabo? Cediamo la parola a Scribe stesso: «E' l'arte di seminare e di far crescere a proprio vantaggio le cose che non esistono: è la menzogna in stato di speculazione che, messa a livello d'ogni intelligenza, circola liberamente a favore dei profittatori. Le vanaglorie, i ragiri, le deformazioni dei nostri

poeti, dei nostri uomini politici, dei grossi finanzieri, degli industriali, degli avvocati, dei medici, dei giornalisti, sono tutti dei puff». La definizione continua: a noi può bastare così.

Il bello è che Scribe ha l'aria di voler mettere il dito su una piaga del suo tempo e la piaga, invece, è di tutti i tempi: tanto che, probabilmente, quel che succede nel *Puff* farebbe sorridere i poeti, gli uomini politici, i finanzieri, gli industriali, gli av-

martedì ore 21 pr. nazionale

vocati, i medici, i giornalisti nostri contemporanei.

In mezzo a questa Parigi del 1848, lanciata in corsa sfrenata nella menzogna, nel bluff (destino delle parole che terminano in «uff»), nell'opportunismo, nella falsità, capita un giorno la candida anima di Alberto d'Angremont, povero capitano di cavalleria al quale cinque anni di campagne in Africa e cinque ferite hanno fatto ottenere una licenza di un mese. E lui, l'onestissimo, l'irrepressibile, come intende trascorrere questi meri-

tatissimi giorni di libertà? Chiede soltanto giustizia; e nemmeno per sé; per il generale Saint-Avoid agli ordini del quale ha combattuto e che gli è morto fra le braccia. Alberto si impegna perché alla vedova del suo superiore sia concessa una adeguata pensione e non immagina certo che soltanto inventando dei «puff» potrà raggiungere lo scopo.

Fortunatamente, in un certo senso, il caso lo favorisce facendogli conoscere il signor Desgautets, tutore — guarda la combinazione — di Antonia che Alberto ama segretamente. Antonia è sorella di Messenzio visconte de la Roche-Bernard, vecchio amico di Alberto; Desgautets è padre di Corinna, una specie di Madame de Staël innamorata del conte di Marignan il quale intende sposare Antonia. C'è di mezzo — non dimentichiamolo — anche un editore, il signor Boulevard, che ha venduto, per una cifra da strozziino, dei manoscritti del generale Saint-Avoid dai quali il Marignan ha tratto un libro e che ha rifiutato di pubblicare un libro di versi di Alberto...

In questo dedalo di rapporti (segue a pag. 8)



(segue da pag. 7)

e di personaggi, il « puff » regna sovrano. Desgautets si finge avaro perché in realtà non ha soldi, Messenzio gioca in borsa e finisce sull'orlo della rovina, Corinna imbrogliava le carte, il conte di Marignan mira alla dote di Antonia ed il suo libro, elogiato da professori e ministri, non è che una somma di bugie e di invenzioni, Bouvard è un torbido affarista; e così via.

Il capitano Alberto si dibatte nella sua onestà, sincero fino allo spasimo, saggio fino all'inviosimile. E intanto Scribe, dopo aver messo sosopra mezzo mondo, tira adagio adagio i fili perché ogni cosa, all'ultima scena, si accomodi nel migliore dei modi. Sin dalla prima battuta della commedia si può giurare che Alberto sposerà Antonia e Corinna il Marignan, che la pensione sarà concessa alla vedova Saint-Avoid, che Messenzio diventerà ricco. La morale, se proprio ne vogliamo trovare una, è che i « puff » sono necessari, soprattutto se congegnati a fin di bene; morale elastica, come si vede; ma Scribe non aveva di questi scrupoli. Egli era un autentico boulevardier e non desiderava che fare del teatro, del buon teatro che lasciasse soddisfatti tutti quanti. Nobile proponimento, in fondo; per realizzare il quale fu maestro anche lui nell'arte del « puff ». Vorremo forse non perdonarlo?

Carlo Maria Pensa



Amalia Micheluzzi (Fanny) nell'atto unico di Svevo

LA VERITÀ

un atto di Italo Svevo

La materia di quest'atto unico — tra i primi saggi teatrali dello Svevo — ha la consistenza di uno scherzo: un marito sorpreso dalla moglie mentre concede a un'altra donna, che per di più è la sua sarta, quel che spetterebbe a lei sola, rifiuta ostinatamente di confessare il proprio torto. Ogni apparenza lo condanna; il giudizio dell'offesa, dei parenti, del coro gli è avverso e sembra, irrevocabilmente. Ma egli architetta una storia nella quale irretisce la mite consorte, fino a persuadere lei della propria castità, e noi che l'apparenza è un'argilla passiva alla quale si può imprimere un volto a piacere.

La commedia non ha pretese ideologiche, mira a divertire e vi riesce malgrado la lingua brutta e pesante, i cui difetti non sono annullati e resi teorici come accadrà nello stile delle grandi opere narrative. Tuttavia, è già un linguaggio che funziona, anche sul piano della recitabilità. Ma l'atto unico contiene altri motivi di interesse: anzitutto evoca in superficie la tematica pirandelliana, e in verità ne precede gli esempi: non solo

quelli teatrali, anche le prove più impegnative del narratore, dal momento che lo Svevo scrive la sua opera agli inizi del secolo.

Una affinità dunque che va attribuita a una stessa temperie culturale. Poi, l'attenzione e la curiosità al meccanismo della psiche, analizzato con sorprendente acutezza: nella giustificazione che il protagonista rende alla moglie, a proposito dei suoi atti, viene descritto uno sbaglio di indirizzo che ha tutte le caratteristiche del lapsus freudiano. Infine, il particolare umorismo dello Svevo, in un ordine meno realistico che altrove, ma sostanziato dalla medesima bonaria amoralità che toglie peso ai comportamenti dei personaggi, riguardati un po' come marionette o bambini.

Questa breve nota vuol concludere che La verità, oltreché divertire, aduna una tal somma di caratteri peculiari del suo autore, da attirare chiunque sia interessato all'arte e alla cultura del grande narratore italiano.

f. b.

venerdì ore 21,30 terzo pr.

JOE IL ROSSO

commedia di Dino Falconi

al castello dei Sandelle-Lafitte sparisce misteriosamente un prezioso quadro del Murillo che costituiva il superstito bene dell'aristocraticissima famiglia. Le indagini girano a vuoto e il recupero sembra impossibile quando nel castello piomba per riabbracciare una sua nipote andata sposa a Stefano Sandelle-Lafitte un fenomeno che Joe Morle, detto Joe il Rosso, giunto in Francia dagli Stati Uniti per motivi diremo così di salute, dato che di lui si stava interessando attivamente in patria una banda rivale. Di questo gangster zio della sua sposina il giovane Stefano aveva accuratamente tacito l'esistenza ai familiari, adesso la sua presenza al castello rischia di aggiungere al dramma della spregiatura del quadro anche la tragedia del nome dei Sandelle-Lafitte macchiato da così poco

giovedì ore 20,30 secondo pr.

onorevole parentela. Ma accade un providenziale equivoco: la madre di Stefano, Sofia, desume da alcuni accenti di Joe di avere a che fare non con un gangster (tanto da lei l'idea è lontana) bensì con un poliziotto. Da questo alla preghiera che voglia benevolmente occuparsi delle indagini il passo è breve e Joe che di furti se ne intende, sia pure dall'altra parte della barricata, è costretto ad accettare. Tutti coloro che si trovano nel castello, ospiti e servitori, sono messi sotto al torchio con estrema decisione e man mano che le indagini proseguono Joe il Rosso, anche se non riesce a scoprire nulla circa il furto del Murillo, apprende però alcune cosette tutt'altro che piacevoli sui membri della famiglia Lafitte. Con energia ed autorità Joe, non appena

giunge a conoscenza di queste situazioni, si preoccupa di rimettere tutto a posto, ricorrendo ai sistemi che più gli sono naturali e all'aiuto di tre suoi sottoposti i cui nomi sono tutto un programma. Infine, convinto di essere sulla giusta traccia, incarica i suoi tre accoliti di « lavorarsi » uno degli ospiti ma, per uno scambio di persona, nelle grinfie del gangster cade il fedele notaio di casa, Ruggero d'Arment. Trattato a dovere, il notaio, fra la sorpresa di tutti, confessa: è stato proprio lui a rubare il Murillo. La gioia dei Sandelle-Lafitte è però di poca durata: il quadro restituito non è altro che una volgarissima copia. L'originale si trova negli Stati Uniti. Questa scoperta, alla quale si aggiunge quella del vero « mestiere » di Joe il Rosso, fa sì che i sospetti a poco a poco si appuntino sul gangster. E questi allora, punto sul vivo dall'ingiusta accusa, riprende le indagini e riesce a trovare il bandolo della matassa. Non diremo come per non sciupare la sorpresa agli ascoltatori, perché il lavoro di Dino Falconi, pur non essendo un giallo, ha pure ampie venature di questo colore. Scritta dall'autore sulla misura delle grandissime qualità brillanti di suo padre, Armando, la commedia conobbe un felice successo, rinnovatosi nelle successive edizioni con altri protagonisti (ai microfoni, in questo nuovo allestimento, ne sarà interprete Umberto Melnati): e infatti i tre atti poggiano su di una solida costruzione, nella quale le continue trovate, gli equivoci divertenti, le battute brillanti, le situazioni francamente comiche, si susseguono senza un attimo di respiro. Giustamente Simoni, recensendo Joe il Rosso, scrisse che Dino Falconi possedeva il « sentimento del repertorio », quello cioè « dove anche ciò che deriva dalla tradizione è, più che rinnovato, ritrovato e rigoduto da uno spirito fecondo e brillante ».

a. cam.



Dino Falconi

La notte veneziana

di Luigi Cortese e Giulio Pacuvio



Ester Orell (Lauretta, nell'opera di Cortese)

La Nuit vénitienne è quella deliziosa commedia in un atto, rappresentata a Parigi nel 1830: e così male accolta dal pubblico, da far giurare all'autore che « mai più » avrebbe scritto per le scene. E davvero quest'opera di Alfred de Musset meritava altra accoglienza; tanto fine è il tratto con cui lo scrittore francese schizzò i suoi personaggi, tanto garbato il tono con cui descrisse le loro vicende, amabilmente giocando sui sentimenti come solo l'artista, esperissimo del cuore umano e della vita, sa fare. Un innamorato furente che ordisce una strage perché la sua bella va sposa a un altro e poi, improvvisamente rassegnato alla propria sorte, si congiunge con un'allegria brigata, obliando in un tratto il disinganno, è soluzione logica se quell'amante, tumultuoso e colterico, è anche giovane e scapestrato come Razetta, il personaggio in questione. Ardente egli ama Lauretta, furbondo e geloso non

vuol rassegnarsi al matrimonio di lei con il principe di Eisenach: matrimonio deciso dal saggissimo zio e tutore della fanciulla, nonostante i due giovani ancora non si conoscano. Perciò, prima che il principe venga a conoscere la sua promessa sposa, Razetta dà

domenica ore 22,25 terzo pr.

alla fanciulla un pugnale: uccida il pretendente e raggiunga lui, Razetta; fuggiranno insieme. Ma Lauretta quando vede il principe forestiero, appassionato e biondo, quando ode le amoroze parole, reputa turpe il delitto, cade fra quelle nobili braccia e con i baci ampiamente dimostra il suo ardore. Razetta, a codesto momento vorrebbe, dovrebbe uccidere: ma la notte veneziana è carica di promesse: gli amici lo chiamano, lo invitano a godere le belle ore fuggenti, e la giovinezza. Allora

l'innamorato deluso si allontana su una barca, rimesso ogni affanno.

Giulio Pacuvio, ben noto studioso di cose teatrali, e Luigi Cortese, compositore di sicura fama, hanno lavorato liberamente l'opera del De Musset, ammodernandola; e conservando però lo spirito che l'informa, e talvolta i modi dell'espressione, se la fedeltà serviva a non disperdere quel medesimo spirito. Così le parti in prosa e in poesia, in una diretta trascrizione, ditengono pariti recitate e cantate; così spira, qui come là, un'aura di beffarda ironia. Tre sole voci (soprano, tenore e baritono) sostengono il canto: quelle cioè dei protagonisti. Ma a esse è affidato il massimo compito. Il Cortese si giova qui di una espressiva cantabilità che non è mai languida, perché la sostengono armonie quanto mai moderne, ricche di tutte le risorse e sapienze del linguaggio musicale recente.

Laura Padellaro

I due timidi

di Nino Rota e Suso Cecchi D'Amico

Una breve vicenda semplice all'apparenza, anche ingenua, con personaggi appena ritratti e situazioni accennate, in quest'opera « radiofonica » di Nino Rota — su libretto di Suso Cecchi D'Amico — trasmessa per la prima volta nell'ottobre del 1950. Un giovane innamorato, una ragazza che segretamente riamò quel giovane e infine l'amore di entrambi beffato dai rossori di lei, dalle timidezze di lui: meglio, da qualche inopportuno avvenimento reale, non sai se comico o amaro. Raimondo dunque ama Mariuccia la graziosa pianista che abita in Via del Pozzo 53, quinto piano; ma, timido com'è, non riesce a confessarle il suo amore. Prende

quello di Raimondo. Il gioco è fatto. Quella timidità, che ha impedito la prima spiegazione fra i due innamorati, impedisce ora di chiarire l'equivoco. Raimondo, che si crede tradito da Mariuccia, sposerà la bionda, sorpresa e felice signora; Mariuccia, il dottore. E un giorno, passati due anni, Raimondo riudendo il suono del pianoforte che in altri tempi richiamava commozioni e struggeri, urlerà: « Chiudete quella finestra! »: segnando con la sua irritazione il decadere di un poetico affetto nella sbiadita, antipatica realtà quotidiana.

Trama esile alquanto, come si vede, eppure ricca d'intonazioni segrete, di nascoste amarezze svelate per continue allusioni, a chi sa intenderle. La vita di ogni giorno — il chiacchiericcio delle servette, i pettegolezzi di cortile e insomma i modesti avvenimenti di un palazzo come tanti altri — serve agli autori di mero pretesto: al continuo trapasso, per rapidi tocchi, dal banale quotidiano nell'umano autentico. Entrambi hanno, in verità, dato prova di esperienza, tessendo su fragilissimo telaio. Perché non inganni la fragilità, non ingannino i modi candidi. In quei procedimenti armonici limpidissimi, nelle semplici strutture ritmiche impiegate dal Rota, negli ingenui « tempi di valzer » e insomma in quel linguaggio musicale non sorprendente, sono scaltre riposte che vengono da una penetrazione sottilissima del testo, da un senso sempre vigile che trasferisce ogni cosa in musica, con disinvoltura e gusto, senza neppure un attimo di scadimento: e basterebbero alcune sottigliezze di scrittura, anche le minime (per esempio l'improvviso passaggio dal « cantato » al « parlato » nel giro breve di una medesima frase).

Alla timidità impacciata che lega i due personaggi, fa insomma riscontro l'esperto procedere, la sagacia degli autori: i quali, molto più che la signora Guidotti o il dottor Sinisgalli, hanno con ironia amabile beffato i due personaggi: e sorriso di loro, con incredibile affetto.

domenica ore 21,30 terzo pr.

allora una ferrea risoluzione, va ad abitare proprio là dove vive l'innamorata, dove c'è una pensione — la pensione della signora Elvira Guidotti — e una stanza da cui si vedono le finestre di Mariuccia e si ode il suono del pianoforte. Ma eccoci subito alla peripezia. Raimondo si affaccia alla finestra, dannatamente la persiana si rompe e, cadendogli sulla testa, lo tramortisce. Accorre la bionda signora Guidotti, manda a chiamare il dottore Sinisgalli (che abita nello stesso palazzo) e preoccupata di « cacciarsi nei guai » prega il medico di salvare Raimondo. Poi quando il giovane nel delirio profferisce ardenti parole e, credendo di aver accanto Mariuccia, le stringe forte la mano, allora le preghiere della signora, al medico, si fanno addirittura implorazione. Il dottore ha appena pronunciato il suo positivo responso che giunge un'altra chiamata, dal quinto piano. Mariuccia, assistendo alla scena della persiana, è svenuta. Il Sinisgalli corre anche là, va a soccorrere la ragazza ch'egli peraltro ama da tempo: da lei, appena rinvenuta ancor mezza stordita, sente parole amoroze, ardenti quanto



Interpreti dell'opera di Nino Rota. Da sinistra: Mario Carlin (il dottor Sinisgalli); Bruna Rizzoli (Mariuccia); Alvinio Misciano (Raimondo); e Giuseppina Salvi (la signora Guidotti)

Due grandi storie tradotte in musica

Nei Capuleti e Montecchi Bellini esalta la poesia di Shakespeare; in Faust Gounod prende Goethe a pretesto e crea un'opera nuova

Dopo quella d'Orfeo, le due leggende, i due miti che maggiormente hanno ispirato i musicisti sono certamente l'universale esperienza di Faust e la patetica storia di Giulietta e Romeo. Basti ricordare, fra i compositori che si ispirarono alla figura ed ai casi di Faust, oltre a Gounod, Schumann, Liszt, Wagner, Busoni, Boito; e fra coloro che rievocarono con le loro note l'infelice amore degli amanti di Verona, oltre a Bellini, Berlioz, Ciaikov-

presto alla Scala di Milano e in tutti i teatri d'Italia.

Per la nuova opera d'obbligo della stagione di carnevale del 1830 la direzione del teatro La Fenice aveva veramente scritturato il Pacini, ma avendo questi, all'ultimo momento, declinato l'incarico per ragioni di salute, venne interpellato Bellini. Riluttante ad accettare dapprima, sia per il poco tempo che avrebbe avuto a disposizione per scrivere la nuova opera (poco più di un mese), sia per la tema di dispiacere al Pacini, Bellini finì poi per cedere alle preghiere dei suoi ammiratori, specialmente della Grisi, l'interprete destinata. Subito Bellini chiamò presso di sé il prediletto Romani, e insieme scelsero il soggetto dei *Capuleti e i Montecchi*. Scelta probabilmente dettata dalla necessità di far presto; infatti il Romani aveva già trattato lo stesso argomento cinque anni prima per il Vaccai, sicché provide agevolmente a riadattarlo per Bellini, mentre questi utilizzò in gran parte, per la nuova opera, musica scritta precedentemente, traendola dall'*Adelson e Salvini* (fra l'altro l'aria più famosa « Ah! quante volte, ah! quante ») e dalla sfortunata *Zaira*, caduta l'anno prima a Parma.

Pagina originale fu però la scena finale, che è indubbiamente la più alta di tutto l'opera.

...

Se la leggenda di Giulietta e Romeo appare del tutto congeniale alla personalità poetica di Bellini, tutto il contrario sembrerebbe essere il mito di Faust nei confronti di Gounod. Il mito di Faust, infatti, è fra i più ideologicamente impegnati che si conoscano, non soltanto perché il diabolico vi è trattato come tale e si trova esplicitamente incarnato nella figura di Mefistofele, ma perché esso viene ad innestarsi nella cultura musicale del Romanticismo, tramite il poema di Goethe, con un carico poderoso di significati metafisici e filosofici.

Una delle sorprese riservate dal confronto fra il *Faust* di Gounod e il suo argomento originario è invece questo: che proprio a tale mito sia toccato di definire, quasi per paradosso, uno stile e una personalità musicali del tutto alieni da problemi metafisici, di definire una pura sensualità sonora, una grazia e una musicalità assolutamente spontanee. Giacché il divario è tale che non può non rilevarsi. E si deve riconoscere



Nicola Rossi Lemeni (*Mefistofele*)

che dello spirito del poema goethiano non è rimasto più niente nell'opera di Gounod, e che quel poema è unicamente servito come pretesto per un libretto che fa perno sulla vicenda amorosa di Faust e di Margherita, tra-

scurando del tutto l'elemento mitico, o utilizzandolo tutt'al più come elemento di contorno.

Allorché l'opera apparve nel 1839 sulle scene del Théâtre Lyrique, fu accolta come qualcosa di rivoluzionario. Fu contrastata non poco, al punto che dovette attendere dieci anni prima di essere ammessa all'Opéra, e dopo aver riscosso successi trionfali in tutta Europa. La materia del libretto avrà forse sembrato condurre a una nuova concezione drammatica; in realtà l'estetica del *grand-opéra* vi è sostanzialmente rispettata: vi si ritrovano le tipiche musiche e le danze di



Renata Scotti (*Margherita*)



Antonietta Pastori (*Giulietta*)

giovedì ore 21 pr. nazionale

divertimento — come il celebre valzer del secondo atto — volute dalle abitudini edonistiche del teatro francese; vi si incontrano bozzetti di vita popolare e marce militari espresse coralmente, cabalette di preta osservanza tradizionale come quella di Faust.

La novità ch'era nel *Faust*, e che allora non venne individuata, andava cercata nella direzione diametralmente opposta, e consisteva nella diretta ispirazione della vita reale, esaurita magari nel piccolo ambito della sentimentalità quotidiana, ma espressa con sincerità d'accenti, con semplicità, con ingenuità. E c'era ancora la perfetta intuizione di un armonista e di un orchestratore della forza di Gounod, buona a rendere con una raffinatezza incomparabile le più delicate sfumature dei sentimenti.

Piero Santi

Compositori dell'America latina

Villa-Lobos, Ardevól, Ginastera e Chávez nel concerto di sabato diretto da Ferruccio Scaglia

sabato ore 21,30 - terzo progr.

Non certo per gusto incidentale il Terzo Programma dedica tutto un concerto — diretto da Ferruccio Scaglia — ai compositori dell'America latina, massimi o tipici rappresentanti di un vigoroso movimento culturale contemporaneo. Due sono i processi, di tendenza opposta, compiuti dai « sud-americani ». Con il primo, infatti, essi hanno cercato di assorbire il patrimonio musicale europeo fino ai messaggi più arditi, come quelli di Schoenberg o di Stravinsky; con l'altro hanno invece voluto liberare elaborando musiche indigene, canti e danze popolari, riuscendo infine a creare uno stile ricco di particolari valori etnici, scoperti nel folklore indiano, negro, portoghese, spagnolo.

Oltre al celebre Heitor Villa-Lobos — di cui verrà eseguito il poema sinfonico *Odissea di una razza* — emergono più giovani e avventurosi musicisti, ancora discussi: come, per esempio, José Ardevól, cubano, o l'argentino Ginastera, o il messicano Chávez. Di Ardevól — autodidatta e fondatore del famoso « Grupo de Renovación Musical » — nella cui musica i critici con breve formula riconoscono i caratteri di un « Impressionismo folklorico », il M° Scaglia dirigerà la *Suite cubana*, la prima volta diretta, nel 1948, da Juan José Castro e clamorosamente fischiate. Di Alberto Ginastera (1916) sono in pro-

gramma le *Variaciones concertantes* per orchestra da camera, prescelte da Igor Markevitch, nel 1954, per il suo corso di direzione d'orchestra salisburghese. Ginastera, figura preminente del movimento musicale sud-americano, è un musicista che pur ispirandosi alle voci del folklore nazionale argentino non si restringe a codeste ma, col trarre dalle dotte forme europee elementi di stile, raggiunge un suo particolare espressivo linguaggio. (Qualcuno ha però scritto che il Ginastera « con il pretesto del colore locale » in realtà contamina, oltraggiosamente, lo spirito di quelle forme).

Considerato come il più tipico rappresentante della musica « indianizzante » Carlos Chávez si è invece proposto di riferire intatti, senza ritocchi, i messaggi della sua terra e del suo popolo. Non c'è però nell'abbondantissima produzione (cominciò a scrivere nel '26) una sola compiacenza per il pittoresco. Melodie secondo i modi indiani, e relazioni modalistiche di rigorosa struttura. Questi caratteri in nessuna opera sono così manifesti come nella *Sinfonia India* — in programma — scritta nel 1935-36. Due idee — dice il Collaer — si alternano: lenta l'una, l'altra vivace. Fedele allo spirito del canto popolare che è essenzialmente monodico, Chávez — aggiunge lo studioso — procede per ripetizioni « mais en variant sans cesse les timbres orchestraux, en variant



L'arpista Susanna Mildonian, solista nel concerto di domenica

aussi l'accentuation et la position des quelques accords verticaux " en colonne », qui supportent la mélodie ». (E vale la pena di aggiungere il giudizio di un compositore americano il quale in un suo volumetto di divulgazione ha citato come « culmine » di espressività melodica, accanto a esempi illustri, un motivo popolare della *Sinfonia India*, in cui mediante note e intervalli inconsueti, la melodia raggiunge effetti di prodigioso incanto).

domenica ore 17 - progr. nazione.

Il concerto diretto da Erminia Romano comprende fra le altre musiche due brani per arpa e orchestra che saranno eseguiti, per la parte solistica, dalla giovanissima Susanna Mildonian.

Com'è noto si deve alle scuole tedesche e francesi del XVIII secolo se l'anticissima arpa ritrovò una fortuna perduta durante il Rinascimento. Infatti dal '700 in poi, i compositori di ogni Paese scoprono di codesto strumento nuovi spiriti, e nuove possibilità: e fra i moderni basti nominare Hindemith, Russel, Milhaud, Jolivet. Del rinnovato favore testimoniano i due brani in programma, antico l'uno, l'altro moderno: il piacevolissimo concerto per arpa e orchestra di Karl Ditters von Dittersdorf (1739-1799) e la *Introduzione e Allegro* per arpa e strumenti, di Ravel. La data in cui fu composta questa musica — 1905-6 — è quella di un periodo non felice della vita di Ravel: a trent'anni, per l'ultima volta, il compositore veniva battuto al « Prix de Rome ». E' un'opera, come dichiara l'autore, scritta « tant bien que mal » in pochi giorni di « lavoro accanito » e in « tre notti di veglia »; ma i critici anche qui, in questo concerto di arpa di misura ridotta, suddiviso in due parti e « provvisto della cadenza », rileveranno una

qualità tipica di Ravel: la sua curiosità e la pazienza quasi artigianale (« d'horloger suisse », dirà con qualche ironia Strawinsky) nel ricercare impasti timbrici originali, sempre distinguendo nella scintillante tessitura orchestrale la voce nettissima di ogni strumento, dell'arpa e degli altri pochi strumenti che l'accompagnano: quartetto d'archi, flauto, clarinetto.

mercoledì ore 17,40 - progr. naz.

Nel concerto della Radio Olandese, da Bergen, due grandi interpreti: André Cluytens e Robert Casadesus. Dopo la *Renana* di Schumann, il *Concerto in do magg. K. 467*, di Mozart per pianoforte e orchestra, composto in un periodo centrale di formazione stilistica. Passione umana e problematica spirituale, sentimento forte della vita nei suoi valori e intuizione profonda della morte, nei suoi significati, rompono durante codesto periodo nella drammaticità di opere che sono testimonianze irrefragabili di uno spirito angelico tentato da una volontà di potenza che preannuncia i grandi sussulti beethoveniani. Opera anche gioiosa, questo Concerto composto nella Quaresima del 1785; ma di tono fiero, tanto che si meritava l'appellativo di « prométhéen » (il Girdlestone già a proposito della tonalità prescelta, scriverà: « Do maggiore, verso il 1780, è piuttosto il tono dei giorni di festa, delle gioiose ouvertures; ma è solamente nel 1785 che, senza perdere codesti attributi, diviene quello delle opere che scalano la montagna degli dèi »). Pagina fondamentale, dopo il trionfante « Allegro Maestoso » e prima dell'Allegro finale è l'*Andante*, mirabile, in fa, di misteriosissima poesia che però cede il suo motivo dominante: per cui, dalla voce sommassa degli archi, dalle « terzine esitanti »

si leva il canto del solista non a ridere o gioire o dolore, ma il senso segreto dell'una e dell'altro. Composto dopo quello, celebratissimo, in re, il *Concerto in do maggiore* reca i segni di una piena maturità d'ispirazione, di un perfetto stile: comuni — nota il Coeuroy al gruppo dei sette concerti che trionfano sugli altri, e appartengono al glorioso periodo viennese (1782-1791).

I. p.

venerdì ore 21 - progr. nazione.

Nel concerto di venerdì sera: i *Tre Notturni* di Debussy e la *Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73* di Brahms.

I tre *Nocturnes: Nuages, Fêtes, Sirènes* (quest'ultimo con partecipazione di piccolo coro femminile) composti da Debussy fra il 1897 ed il 1899, furono eseguiti la prima volta il 9 dicembre 1900 nei Concerti Lamoureux. L'autore dettò alcune righe per chiarire il carattere e l'origine poetica e pittorica della musica. Riporta le sue parole: « Non si tratta della forma abituale del "notturno", ma di tutto ciò che questa parola contiene d'impressioni e di luci speciali. *Nuages*: è l'aspetto immutabile del cielo, col cammino lento e melanconico delle nuvole, che finiscono in un'agonia grigia, dolcemente colorite di bianco; *Fêtes*: è il movimento, il ritmo danzante dell'atmosfera, con baleni corruschi di luce: è ancora l'episodio di un corteggio (visione abbagliante e chimérica) che passa attraverso la festa e si confonde in essa: ma il fondo resta sempre il medesimo: festa di suoni, di pulviscolo luminoso, che partecipano del ritmo generale. *Sirènes*: è il mare col suo ritmo innumerevole mentre fra le onde inargentate dalla luna si diffonde ride e passa il canto misterioso delle sirene ».



Robert Casadesus esegue nel programma di mercoledì, diretto da André Cluytens, il *Concerto in do maggiore K. 467* di Mozart

LUNGA STRADA PER IL MATO

*4.000 chilometri sul Rio Paraná —
A caccia di tigri americane — Un
incontro con gli indios Guarany —
Sulle cascate di Iguazù, le più gran-
di di tutto il continente americano*

Fino a Posadas ci si può ancora fidare: poi non più. Conviene immediatamente scaricare la jeep, piantarla in asso sotto una tettoia di latta arrugginita perché non possa scoppiare sotto il sole, ed affidarsi al fiume, al Rio Paraná, solenne e senza fine. Posadas è una piccola città sorta sulla via che attraverso 4.000 chilometri di percorso, porta da Buenos Aires alle regioni tropicali dell'Argentina, e più avanti, sino alle foreste brasiliane del Mato. Da Buenos Aires (centro di raccolta

mercoledì ore 22,05 TV

di ogni documentarista che abbia scelto per il suo lavoro l'Argentina) le partenze avvengono ogni giorno in tutte le direzioni: verso l'estremo Sud, dove si apre la pampa, verso le Ande sovrastate dall'eterno volo del condor, e verso la foresta tropicale, dove con un po' di fortuna e di pazienza, si possono incontrare e salutare gli ultimi indios Guarany. Questa è forse la direzione più suggestiva, la meno battuta fra tutte: ed è in un certo senso « la rotta dell'avvenire », l'itinerario che, sia pure fra difficoltà enormi, punta verso il futuro del Paese, verso le sconosciute, sconfinare ricchezze



Le cascate di Iguazù, nel Rio Paraná. Sono le maggiori del continente americano, più grandi ancora delle cascate del Niagara. In alto a sinistra: navigazione sul Rio Paraná



Veduta aerea del Paraná. Qui il fiume scorre fra una fittissima foresta: siamo prossimi al Mato

del Sud America. Laggiù c'è posto per milioni di uomini, per milioni di donne e per i loro figli: ci sono i giacimenti, i legni pregiati delle foreste, i minerali, i metalli, le pietre splendidi, la terra che aspetta di essere coltivata. Il tropico argentino attende. Un giorno arriveranno i bulldozer, le sciatrici, i trattori, le perforatrici, gli uomini che mettono i binari, gli uomini che spianano la foresta per fare gli aeroporti, gli uomini con l'elmetto giallo che trivellano il suolo alla ricerca del filone, gli uomini che aprono la terra per

piantare le città. L'ombra silenziosa di un piccolo motore che scivola sulla foresta è già un segnale; e così pure la barbata carovana di emigrati polacchi in marcia giorno e notte alla ricerca di un qualsiasi destino.

A Posadas dunque, Folco Quilici, sua moglie (cui si deve buona parte dell'attuale puntata) e gli altri componenti della troupe di documentaristi sono giunti in jeep, mettendo tutt'e quattro le ruote motrici sotto

Gino Baglio

(segue a pag. 34)



La strada nella foresta



Sulla
Carrel
ai ferri

Una delle basi della felicità domestica è la buona cucina.

RUBRA è la salsa per tutte le vivande.

RUBRA è sempre pronta per essere servita.

RUBRA migliora e completa il sapore della carne, del fritto, del pesce, delle uova, della verdura.

RUBRA
TOMATO KETCHUP
FAMOSO PRODOTTO **CIRIO**

CONCERTO DEI COMPLESSI VINCITORI

È la terza competizione promossa fra i complessi corali del Friuli e della Venezia Giulia nel nome del musicista triestino Illersberg che fu autentico interprete dell'anima popolare della sua gente



Il sindaco di Udine avv. Centazzo consegna al M° Aldo Danielli, vincitore del concorso di composizione per la categoria voci maschili, il diploma d'onore



La corale Jacobus Gallus di Trieste diretta dal M° Ubaldo Vrabec



La Corale Publico Carniel di Trieste diretta dal M° Lucio Gagliardi

Rra le cose che più si conoscono del Friuli, nel resto d'Italia, sono le villotte, quei canti popolari scaturiti spontanei dalla vena melodica e poetica d'un popolo sensibilissimo, anche se povero e costretto molto spesso ad emigrare.

Fra i canti più noti basterà citarne uno: *Stelutis alpinis*, nato fra le montagne della Carnia. Ma forse, questa, chiamiamola, « popolarità », nuoce ai friulani che non soltanto in canti folcloristici sono versati, ma amano ed eseguono in modo quasi impeccabile motivi classici di polifonisti quali Croce, Palestrina, Gailus e Monteverdi. Lo hanno dimostrato in gara con Giuliani ed Isonzini alla terza edizione del concorso bandito dalla sede triestina della RAI fra i complessi corali del Friuli e della Venezia Giulia nel nome del musicista e polifonista triestino Antonio Illersberg, scomparso alcuni anni addietro e che fu autentico interprete dell'anima popolare della sua gente.

La personalità di Antonio Illersberg, maestro nel senso più vero della parola, aveva inciso profon-

mercoledì ore 11,40 pr. naz.

damente nel costume e nella sensibilità musicale della sua città suscitando energie ed entusiasmi tuttora operanti.

Il concorso a lui intitolato ha raccolto sin dalla sua prima edizione, svoltasi nel 1957, l'adesione non solo dei complessi corali giuliani, ma anche di quelli del Friuli e si è trasformato da biennale in un cordiale appuntamento annuale che anche quest'anno ha riunito una ventina di complessi nella sala maggiore del castello di Udine.

L'alto patrocinio dell'iniziativa è stato assunto, infatti, dalle maggiori autorità delle tre province interessate ed è stato deciso che annualmente la sede della competizione dovrà essere cambiata. Lo scorso anno a Trieste, quest'anno ad Udine. Ecco perché abbiamo esordito con le benemerenze canore friulane.

Le accoglienze festose tributate da autorità e da una vera folla di pubblico ai cori partecipanti, la cornice austera e nel contempo accogliente della « sala del Parlamento » e, forse, anche i ricchi

Italo Orto

(segue a pag. 39)

A cura di Jan Sarno

BRASIL BRASILEIRO

Sei trasmissioni dedicate alla musica popolare brasiliana

Iniziata la scorsa settimana, la serie di sei trasmissioni intitolata *Brasil brasileiro* ha preso l'idea, e il titolo, da un programma andato in onda tempo addietro per *Ventiquattresima ora* con lo scopo di creare un primo contatto col ricco patrimonio musicale popolare brasiliano. Mentre quella prima apparizione attingeva soprattutto ai canti attribuiti o ispirati dal bandito Lampiao — una specie di «Passator cortese» vissuto nel secolo scorso — il ciclo presente spigola anche fra quelle musiche colte che provengono, magari indirettamente, dal folklore, a partire dai ritmi vocali degli indigeni, sublimati dall'illustre compositore Heitor Villa Lobos, a quelle del Brasile coloniale; dalle melodie intonate durante l'epoca della canna da zucchero e delle pietre preziose, fino a quelle fiorite a Rio de Janeiro intorno al 1900.

Attraverso la musica, la poesia e la pittura popolari, l'America latina ha preso coscienza della sua forza spirituale. Erede delle tradizioni umanistiche iberiche, essa



Jolanda Verdirosi che con Riccardo Ceccarelli presenta il ciclo di musiche folkloristiche *Brasil Brasileiro*

si volge con avidità ansiosa su ciò che resta delle civiltà indiane e si interessa alla sensibilità dei negri importati dagli schiavisti. Sotto climi nuovi, dinanzi a una natura possente ed opulenta, lo spirito latino ha acquistato nell'America del Sud una vitalità nuova, che si rivela specialmente nella musica popolare, in cui gli elementi europei, africani e indigeni si fondono perfettamente in un corpus dotato d'una inconfondibile originalità.

Ogni puntata di *Brasil brasileiro* si caratterizza per qualche elemento di curiosità che il commento parlato, curato da Jan Sarno e detto da Jolanda Verdirosi e Riccardo Ceccarelli, si incarica di illustrare. Così, questa seconda trasmissione, tratta dei rapporti fra i padroni delle piantagioni delle canne da zucchero e gli schiavi negri; e di questi ultimi si odono le melodie che riecheggiano nostalgicamente i canti rituali della patria perduta. La terza e la quarta puntata sono dedicate a compositori negri o mulatti che nacquero in schiavitù nelle « Minas Gerais » — le miniere di pietre preziose — e che con la loro genialità contribuirono all'abolizione di quella mostruosità sociale e delle discriminazioni di colore, generosamente sostenuti, nel loro anelito di libertà, dal musicista brasiliano di razza bianca Carlos Gomes, l'autore del *Guarany*.

La quinta puntata tratta del sincretismo degli afro-amerindi, cioè del fenomeno di genti della più svariata provenienza che, mediante il linguaggio universale della musica si inseriscono nella civiltà dei bianchi, se ne appropriano, e l'adattano ai propri riti e alla propria natura. La sesta trasmissione traccia musicalmente la visione della vita popolare, nell'armonia delle razze, in un territorio che non è più colonia e che non è ancora nazione, salvo che nel presentimento e nello sforzo di costituirsi in popolo.

Le musiche etniche e folkloriche incluse nel ciclo, raccolte e trascritte da compositori brasiliani qualificati, sono affidate all'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica Brasiliana, del coro dell'Associazione Brasiliana di Canto Corale, del Complesso di percussioni del Salgueiro e dei solisti di canto Lourdinha Brasil, Lenita Bruno, Clara Petraglia, Maria Cruz Lopes, Jackson e Almira.

n. c.

giovedì ore 19 programma nazionale



GO-GO: PIU' LO USO E PIU' MI SERVE . . .



... e più mi rende", dice mia moglie con gioia. Anch'io ne sono contento, perché son stato io a regalarle Go-Go. E finalmente non devo più macinare il caffè - tutte le mattine - con il vecchio macinino. Un colpetto all'interruttore e la cosa è fatta: Go-Go macina all'istante ed il caffè è tanto più profumato e gustoso. A questo punto - signori mariti - concedetemi un piccolo consiglio (parlo per esperienza): regalate anche Voi un Go-Go a vostra moglie. Da quando c'è Go-Go ho imparato a far colazione ogni mattina: un fresco Frullato di Frutta che mi disintossica e mi aiuta ad arrivare a mezzogiorno molto più "in forma" di prima. E mia moglie ha migliorato la sua cucina: saporitissimi Passati di Verdura, Nuove Salse, Vitello Tonnato, Polpette, Pure, Maionese in abbondanza e tante altre cose deliziose che hanno il gran vantaggio di essere genuine perché fatte in casa. Per non parlare dei Cocktails e dei Frappé, che con Go-Go riescono tanto più omogenei e che gli ospiti ci complimentano.

avete visto il nuovo go-go?

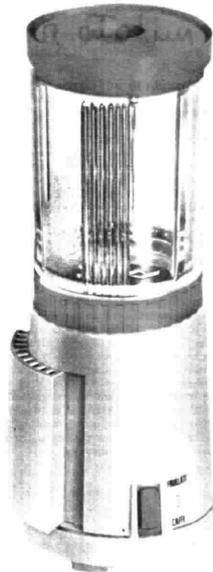
HA IL BICCHIERE IN VETRO CHE NON TRATTIENE ODORE (SI LAVA MEGLIO E NON SI RIGIA) CON UNA CAPIENZA DI QUASI 1 LITRO. • LE LAMPE IN ACCIAIO (ESTRAIBILI) PER PULIRE PIÙ AGEVOLMENTE. • FRUSTINA SPECIALE PER FRAPPÉ, MAIONESE, COCKTAILS, ECC. • LA BASE INFRANGIBILE IN POLIAMMIDE SNIA. • MOTORE A DUE VELOCITÀ CON INTERRUPTORE FISSO PER OGNI VELOCITÀ. • 2 SPECIALI COPERCHI. UNO PER IL MACINA CAFFÈ - UNO PER IL BICCHIERE FRULLATORE. • CONTIENE UN UTILE E BELLISSIMO RICETTARIO A COLORI NEI BUONI NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI CASALINGHI E GRANDI MAGAZZINI.

LIRE 7500

frullatore elettrico con macina caffè



prodotto BIALETTI crusinallo



FRANZI OLIVANI 19

N. MARTELLINI - P. VALENTI



L. 1000

dalle antiche cerimonie di Olimpia alle gare che si svolgeranno a Roma.

Una guida necessaria allo sportivo che assisterà ai giochi della XVII Olimpiade di Roma.

Le 150 gare di Roma sono illustrate ampiamente nei loro aspetti tecnici, spettacolari, agonistici in modo da fornire anche al lettore sportivamente meno informato gli elementi opportuni per gustare lo spettacolo dei giochi.

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenalè, 21 - Torino

IO SONO ALICE

Una graziosa ragazzina di nove anni, con due occhi sbarazzini ed un visetto punteggiato di lentiggini; ecco, questa è Alice, la protagonista di una nuova serie di avventure che piaceranno ai ragazzi. E' un tipo singolare, tutto pepe, come si dice, e sempre in moto con sempre idee nuove nella testa. E non si spaventa di nulla. Presa una strada deve percorrerla fino in fondo, anche se è sbagliata, e le inevitabili difficoltà che naturalmente incontra invece di arrestarla e di costringerla a riflettere la spronano ad insistere, cosicché non ci meravigliremo troppo dei guai che, per sé e per gli altri, potrà e saprà combinare.

Sappiamo benissimo che certi bambini sembrano nati apposta per

lunedì ore 19 circa televisione

questo genere di disavventure. Il cinema americano ci ha, del resto, abituato da tempo a questi personaggi infantili che sembrano continuare, nella nostra epoca moderna così poco sensibile alla fantasia, il sottile fascino delle antiche fiabe e basterà ricordare lo scatenato Jackie Coogan — modello per eccellenza — compagno di una delle più commoventi avventure di Charlot e la frizzante Shirley Temple al cui tipo la nostra Alice certamente si richiama. Bisogna infatti avvertire subito che qualche volta le imprese di Alice potranno apparire un tantino incredibili per la mentalità e l'esperienza dei nostri ragazzi e non perché esse siano congegnate in un modo assurdo che non trova corrispondenza nei fatti e nelle circostanze reali di tutti i giorni ma perché si svolgono in un ambiente dove le relazioni ed i rapporti familiari sono improntati ad una diversa concezione di vita. Una diversità che è poi, a guardar bene, più apparente e formale che di fondo perché non investe e non altera i



La graziosa Patty Ann Gerrity, ovvero Alice

grandi valori morali che sono alla base di ogni famiglia. La libertà di movimenti e d'iniziativa di cui gode Alice e la stessa spregiudicatezza colla quale, alla sua età, essa affronta le situazioni e le persone grandi debbono essere rapportate al particolare ambiente americano per essere comprese nel loro esatto significato senza ingenerare equivoci di sorta e costituire esempi di dubbia utilità. Anche perché, è da sottolineare, la molla che spinge Alice ad agire è sempre quella del bene. La bambina è vivace ma di indole buona; è intelligente e generosa e si trova nei pasticci solo a causa della sua esuberanza perché vuole avere a che fare con cose più

grandi di lei. Dall'inevitabile contrasto che in ogni storia ne deriva non è difficile trarre una piccola morale se non addirittura un insegnamento pedagogico ed è questo il carattere che bilancia gli elementi più avventurosi e stravaganti e che risulta in definitiva il più positivo. Quando aggiungeremo che i telefilm sono realizzati con buona tecnica, con un brio che bene si adatta alla naturale spigliatezza dei racconti e che tutti i personaggi che ruotano intorno ad Alice sono caratterizzati con viva simpatia umana, potremo concludere che questo ciclo di avventure non dovrebbe deludere l'aspettativa dei ragazzi.

Giovanni Loto

*pena di ogni giorno
quando non viene*

Genova 20 — A dir il vero le loro grafie presentano più contrasti che affinità; sta a vedersi fino a qual punto l'ansia d'amore del giovane riuscirà a conquistarla; palese com'è che lei, nel matrimonio, porterà esigenze personali non limitate al lato affettivo. Riguardo al temperamento è agevole rendersi conto fino a che punto l'eccitazione sensoriale e sentimentale possa travolgere nello scrivente ogni altra considerazione. Tutto denota impazienza, passionalità, slancio, istinti più forti della ragione moderatrice, stati nervosi non facili da reprimere. Uomo sincero ed onesto, ricco di buone intenzioni, si manifesta colla massima spontaneità senza molto badare alle forme; si entusiasma prontamente ma anche prontamente s'insprisce o si abbatte se contrario ai propri impulsi o nei programmi che intende realizzare. Anche il suo temperamento è caldo ed espansivo ma, per lei, l'amore non è il miraggio unico dell'esistenza; insopprimibili aspirazioni ambiziose, l'orgoglioso desiderio di emergere e di arrivare più in alto, una notevole compiacenza di se stessa, una certa mollezza di carattere che la deprime di fronte a possibili sacrifici, non poche pretese sull'apparenza oltre che sulla sostanza, un bisogno di essere protetta ma senza rendersi schiava, tutto concorda per mettere acqua sul fuoco, per creare resistenze e perplessità repentine; pur comportandosi in linea di massima come una donna innamorata che sa abbandonarsi ai moti dell'animo e godere i benefici di un buon accordo. Veda un po' dal bilancio del passivo e dell'attivo come regolarsi.

è limitato a qualche ou

Kiel — Quando in una grafia (specie se compatta e marcata) tutti i movimenti anziché procedere naturalmente verso destra sono orientati verso lo scrivente, cioè verso l'«Io», si può star certi che l'egotismo è l'elemento dominante del carattere. Scrittura tipica dei giovani, ancora involuti e chiusi ostinatamente in un loro ristretto orizzonte nel quale non c'è posto che per interessi personali, per opinioni soggettive, giudizi assoluti. Molte le resistenze interiori per non cedere alla volontà altrui. Alla sua età, di solito, è già superata la fase acuta dell'egocentrismo ed è strano perdersi in lei che possiede una vitalità così calda e sensoriale da essere già, di per sé, una forza d'espansione. Con tutta evidenza l'attaccamento alla famiglia è molto radicato, benché gli abituali atteggiamenti caparbi e difensivi non siano i più idonei a facilitarne i rapporti. Senza dubbio si sorveglierà e si controllerà; sotto un certo aspetto ciò è un bene considerando le conseguenze disastrose se dovesse dar libero sfogo al suo temperamento sensuale incline, per solidità fisica, ai piaceri materialistici, alle passioni non troppo elevate. Oppure se lascerà via libera all'irritabilità ed allo spirito di discussione quando, con suo disappunto si sente contrariata nelle idee e nelle azioni. Riflessiva e tenace può vincere l'indolenza e portare a buon fine studio e lavoro. Assimila con lentezza ma senza la minima dispersione, e sa accumulare con ottimo profitto le gradualità conquiste intellettuali e pratiche. Ama l'arte nei suoi nei colori nelle forme; può coltivarla con discreto successo, approfondendovi l'ardore concentrato di tutto il suo essere.

fu recolo chiaro

Sergente di ferro — Delle due, una: o la grafologia prende qui un granchio solenne, o i suoi familiari non sono felici nei loro giudizi. Pazienza, finché ci si limita a giudicarla una donna che intende con amore guidare al bene le persone che le sono care, che magari può abbiarrare (a volte del carattere conciliante e amabile) quando niente procede secondo i propri intendimenti. Ma la definizione di «sergente di ferro» fa proprio a pugno con la sua vera natura, così chiaramente riflessa nella morbida scrittura, dolcemente inclinata, tutta a curve, e solo con qualche raro segno d'irritabilità momentanea. Forse, marito e figli scambiano per durezza e inflessibilità le giuste ambizioni che lei coltiva per loro e per sé. E' possibile che sia portata a incitarli se cedono nella volontà, a biasimarli se creano disordine e preoccupazioni, a dolersi se mancano di riguardo e di affettività, a occuparsi dei loro interessi intellettuali, morali, spirituali, sociali. Rifugge dai problemi complicati che alterano la serenità ambientale, volentieri sorvola sulle questioni materiali e non dà importanza eccessiva al risparmio, qualora esso impedisca soddisfazioni più nobili. Tuttavia procede con buon senso e sa con duttilità unire l'utile al dilettevole. Fronta nel capire, nell'agire e nell'esprimere può, a volte, rivelarsi impulsiva nelle reazioni, ma non eccede e non serba rancore, sa riconoscere i propri torti, pronta a indulgere qualora si trovi la via del suo cuore. Consiglio perciò i suoi intimi a trovarle un soprannome, meno in antitesi con la sua natura tipicamente femminile.

CANZONI IN CERCA DI PAROLE

GLI SCHEMI METRICI DELLA 6ª TRASMISSIONE

martedì ore 20,30
secondo programma

Musica di BERTOLAZZI

Strofa

Diclotto quarantotto
quarantotto quarantotto
diclotto quarantotto tre tre
diclotto quarantotto
quarantotto quarantotto
diclotto quarantotto tre tre

Ritornello

Cinquantasette ventotto
diclotto quarantotto
diclotto ventotto
diclotto quarantotto
diclotto
centovenuti per tre
cinquantasette ventotto
diclotto quarantotto
diclotto ventotto
diclotto quarantotto
diclotto
centovenuti per tre
novantasette
centovenuti per tre
vanti
diclotto trentatré
cinquantasette ventotto
diclotto quarantotto
diclotto ventotto

diclotto quarantotto
diclotto
centovenuti per tre per tre
diclotto
centovenuti per tre

Musica di ACAMPORA

Strofa

Cinquantasette
cinquantasette
novanta sessantotto ventitré
novanta sessantotto
cinquantasette
cinquantasette novanta sessantotto
tre ventiquattro tre

Ritornello

Ventisette diclotto
cinquantasette
diclotto ventisette
cinquantatré
ventisette trentatré
quarantasette
ventisette trentatré
quarantatré
ventisette diclotto
cinquantasette
diclotto ventisette
cinquantatré

Musica di FILIPPINI

Ritornello

Centovenuti
centovenuti
centovenuti ventitré
centovenuti
centovenuti ventitré
centovenuti centotrenta
centovenuti centotrenta
centovenuti centotrenta
centovenuti ventitré
centovenuti ventitré
centovenuti
centovenuti
centovenuti ventitré
centovenuti centotrenta
centovenuti centotrenta
centotré più tre più tre

Strofa

Centovenuti quarantotto
centovenuti quarantotto
centovenuti quarantotto
centovenuti ventitré

Nuovi campioni a "Campanile sera"



SENIGALLIA ESPUGNA LA CITTADELLA DI MONREALE



Il tiro al piattello — una delle gare in programma dell'incontro tra Senigallia e Monreale — forse la parte più suggestiva della serata. Questo round, condotto da due coppie rivali (nella foto, uno dei tiratori di Senigallia) ha consentito la finale in cabina con il conseguente, e noto, capovolgimento della situazione

◀ MILANO - Campanile sera ha i suoi gaudenti: la roccaforte di Monreale, in altre parole, per settimane ritenuta inespugnabile, ha ceduto sotto la pressione di Senigallia al termine di un incontro che sembrava stesse per confermare una volta di più l'immettibilità dei siciliani. Il duello si è risolto nelle cabine dove i senigalliesi erano entrati, dato il sensibilissimo scarto di punti, con ben poche speranze. Un paio di risposte azzeccate da parte del professor Giuseppe Marcheselli ed una sbagliata da parte del suo diretto avversario dottor Giuseppe La Rosa sono valse a creare i nuovi campioni del telegioco. Eccoli schierati nella « formazione d'assalto »: Francesco Marini, Giuseppe Marcheselli e la riserva Paolo Possenti (al centro)



Tito Schipa, ospite d'onore di Campanile sera, al tavolo degli esperti di Monreale durante l'incontro con Senigallia

DIMMI COME SCRIVI

una sarà difficile

Ellenore — Fin nei minimi particolari la sua scrittura rivela un'anima cristallina, una sicura coscienza morale, un concetto puro dell'amore, un candore giovanile commisto ad una precoce serietà di donna matura. Tutti requisiti ottimi che potrebbero dare chissà quali frutti se avesse la risorsa di un carattere più vivo ed una maggiore ricchezza d'idee. Invece va soggetta ad un senso talmente debilitante di noia e d'apatia da suscitare un certo allarme per le conseguenze che può creare nel corso della sua esistenza. La daneggia quel modo passivo che ha nell'accettare le situazioni; pur adattandosi con buona grazia a persone, ambienti e circostanze non riesce mai a sentirsi cordialmente partecipe al mondo che le sta attorno; manca di entusiasmo, di curiosità, d'iniziativa. Compie i propri doveri regolarmente e con ordine, mai ribellandosi alle necessità, avendo cura di evitare urti ed attriti, ma più per tendenza naturale e per educazione ricevuta che per zelo od interesse amorevole. Troppo saggia per l'età, senza un minimo di spensieratezza, non può trovare rispondenza nei suoi modernissimi coetanei, deve perciò sentirsi, a volte, isolata e malinconica, e non è certo con un'indole poco intraprendente come la sua che si riesce a sormontare gli ostacoli. C'è da sperare in qualche fortunato imprevisto che la svegli dal torpore, infondendole la gioia di vivere e l'impulso di valorizzare la bontà e l'intelligenza che possiede, senza neppure rendersene conto. L'uomo che saprà innamorarla troverà in lei tesori impensati, e buon per lui se non si lascerà sfuggire la fortuna di una compagna ideale quale potrà essere, se ne prende coscienza.

Il mio carattere

Celia 1937 — Mi domando se una donna intransigente ed assoluta, come lei si rivela mediante i segni del grafismo, sia abbastanza oblettiva per rendere validi i giudizi che espone circa il « futuro marito ». Invece di dilungarsi a presentarmelo sotto le luci e le ombre di cui lo circonda meglio era mandarmi un saggio grafico del giovane; l'analisi comparativa delle scritture poteva dare risultati migliori. Non le nascondo che, attualmente, il fattore più allarmante per un'unione coniugale verrebbe dal suo carattere, che non so quanto modificabile essendovi associato un « personalismo » a oltranza. Se (come dice) lui è geloso e suscettibilissimo lei pure lo è in misura superlativa; se lo rimprovera di essere un passionale dovrebbe accorgersi che lei non è da meno, salvo che il soggetto non le sia affine; in tal caso può dimostrarsi dura, fredda, ostile. Il considerarlo molto « confuso nei sentimenti » non potrebbe dipendere dall'indole battagliera di una fidanzata che preferisce discutere, contraddire, imporsi e opporre fiere resistenze anziché esercitare lo spirito conciliante? Comprendo che la preoccupi seriamente il fatto che lui ami « la vita intima appartata ». Lei non vi si adatterà mai, l'atmosfera esclusivamente casalinga l'annovererebbe mortalmente. E' attiva, energica, volenterosa, quindi disposta a un'intelligente ed efficace collaborazione alle finanze della famiglia, ma vuole le soddisfazioni sociali e occupazionali che la mettano in vista. Tutto sommato direi che lui sarebbe più felice con una moglie terna, arrendevole e buona massai, lei più adatta per un uomo di alta posizione che le permettesse un tenore di vita in cui emergere, e una certa indipendenza d'azione.

il furbo di Saffo Kumpf

A. Zn. 10. 59 — «... Mi trovo sempre in fase sperimentale ». Crede di essere il solo? Col passar degli anni, poco o molto, qualcosa si rinnova o si compie, così da rendere ardua per tutti una definizione esatta del proprio Io. Jung dice giustamente: « Anziché poter godere di un'apparente sicurezza d'una verità semplice ci sentiamo buttati in un mare infinito di condizioni che mutano continuamente e che ci spingono da una trasformazione a un'altra ». Beninteso si tratta di trasformazioni che non intaccano la natura umana nella propria radice, e tuttavia in grado di volgere in bene o in male le qualità innate. Nei suoi riguardi (in base al grafismo attuale) riterei più logico attribuire le modifiche varie che va constatando a un progressivo sviluppo e normalizzazione delle tendenze, piuttosto che a regressi delle facoltà. Infatti nella scrittura è dimostrato con chiarezza l'efficace assorbimento vitale di elementi qualitativi, un'ottima maturità intellettuale e pratica, una costante volontà di realizzazioni ambiziose, una ricerca tenace (attualmente almeno in parte) di un consolidamento della personalità. Dico « in parte » poiché da certi segni si può arguire come pur nella inoltrata maturità lei aneli ancora a una maggior forza psichica-morale, e senta il bisogno d'apparire più consistente a se stesso e agli altri, tende perciò a ribellarsi alla propria delicatezza, all'emotività interiore, che ben poco si confanno alla piena energia virile con cui intende affrontare gli eventi, sostenere le difficoltà e vincere le passioni.

Lina Pongella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Brumante, 30 - Torino.

Incontro di popoli a Monaco di Baviera



Monaco. L'immensa piazza nella quale si svolgerà domenica la funzione di chiusura del Congresso

Il pontificale celebrato alla presenza del cardinale Testa e di un milione di pellegrini giunti da ogni parte del mondo e dalla Germania — L'«Operazione gabbiani d'argento» ideata dal deputato bavarese Hans Merkt



Il padre Alcaman, «gabbiano d'argento», che ha dato il nome all'operazione del dottor Merkt

Statio Orbis è stato definito il XXXVII Congresso Eucaristico Internazionale di Monaco di Baviera (31 luglio-7 agosto), adattando, o più precisamente universalizzando, l'espressione latina *Statio Urbis*, la quale, nei primi secoli della Chiesa, indicava le riunioni del clero e del popolo di Roma in preparazione alle celebrazioni eucaristiche.

Tenendo conto del precedente romano, e naturalmente dell'adattamento, la definizione dà un'idea precisa sia dello scopo, sia del carattere della manifestazione: i congressi eucaristici, infatti, sono riunioni di vescovi, sacerdoti e laici di tutti i continenti, indette per manifestare pubblicamente la devozione al SS.mo Sacramento e per richiamare i partecipanti — attraverso la trattazione di un tema religioso-sociale e la celebrazione di funzioni liturgiche — all'osservanza dei doveri cristiani, in modo che ciascuno possa più efficacemente cooperare alla diffusione e al rafforzamento della fede nel mondo.

Dal 1938, i congressi eucaristici internazionali — in origine annuali — si tengono, di regola, ogni quattro anni (quelli nazionali, invece, hanno ritmo biennale); la serie si aprì nel 1881 a Lilla per iniziativa di Filiberto Vrau, promotore di numerose opere cattoliche nella Francia settentrionale. Da allora ne sono stati celebrati

trentasei, con due interruzioni, l'una di otto anni (1914-1922) e l'altra di quattordici (1938-'52), dovute, come indicano le date, alle due guerre mondiali. Di questi trentasei congressi, ventotto hanno avuto luogo in varie città di Paesi europei (Francia, Belgio, Svizzera, Italia, Germania, Austria, Inghilterra, Spagna, Malta, Olanda, Irlanda e Ungheria); quattro in altrettanti centri delle due Americhe (Montréal, Chicago, Buenos Aires e Rio de Janeiro); uno nel

vicino Oriente (Gerusalemme); uno in Africa (Cartagine); uno in Estremo Oriente (Manila) e uno in Australia (Sydney). L'Italia, e precisamente Roma, è stata sede di congressi eucaristici internazionali due volte: nel 1905 e nel 1922.

Dal 1893, cioè dal Congresso di Gerusalemme — l'ottavo della serie — le celebrazioni eucaristiche internazionali si svolgono sotto la presidenza del Papa, rappresentato in situ da un Cardinale Legato. L'avvento della radio, peraltro, ha permesso quello che potremmo definire un intervento diretto dei Pontefici, qualunque sia il Paese in cui i congressi eucaristici hanno luogo: infatti, il 26 giugno del 1932, in occasione del Congresso di Dublino, Pio XI, attraverso la radio, poteva dire per la prima volta nella storia ai partecipanti a un convegno internazionale tenuto fuori di Roma: *Ecce vobiscum sum, dilectissimi in Christo filii* (Ecco sono con voi, dilettissimi figli in Cristo). Due anni dopo, nel radiomessaggio in lingua latina indirizzato al Congresso Internazionale di Buenos Aires, lo stesso Papa sottolineava che, grazie alla radio (*ope marconiana*, secondo l'espressione latina usata da Pio XI), aveva avuto la possibilità non solo di seguire il Congresso giorno per giorno, ma quasi di prendervi parte direttamente.

**domenica ore 9,30
eurovisione**

Dal 1932, i Papi sogliono concludere i congressi eucaristici internazionali (e spesso anche quelli nazionali) con un radiomessaggio, quindi, domenica 7 i congressisti di Monaco potranno, per mezzo della radio, ascoltare la parola di Giovanni XXIII e ricevere la sua benedizione.

Finora, nessun Papa ha presieduto personalmente un congresso eucaristico internazionale: a Pio XII (che da Cardinale era stato Legato di Pio XI ai Congressi di Buenos Aires e di Budapest) si attribuì il pro-

ceduto personalmente un congresso eucaristico internazionale: a Pio XII (che da Cardinale era stato Legato di Pio XI ai Congressi di Buenos Aires e di Budapest) si attribuì il pro-

Sandro Carletti

(segue a pag. 22)

IL MEDICO VI DICE

Metodi di respirazione artificiale

Anche quest'anno sono già cominciate purtroppo le disgrazie mortali fra i bagnanti. Talora si tratta di accidenti improvvisi, di cui possono essere vittime anche individui in ottima salute e abili nuotatori, ma il più delle volte, invece, è chiaro che è stata commessa qualche imprudenza.

Comunque sia, bisogna sempre tener presente che l'affogato è una persona in preda ad asfissia, nei cui polmoni l'acqua ha preso il posto dell'aria, e che perciò occorre subito, senza perdere tempo a somministrare cordiali o altre bevande (che anzi non devono assolutamente essere dati), eseguire la respirazione artificiale. Non sarà dunque inutile ricordarne i principali metodi d'esecuzione.

Uno dei più noti è il metodo di Sylvester: paziente disteso sul dorso, con testa rovesciata all'indietro (cuscino sotto il dorso) e lingua tirata fuori dalla bocca con una pinza o con un panno. Si tolgano anche dalla bocca i corpi estranei che possono impedire il passaggio dell'aria. L'operatore si mette dietro l'affogato, afferra i polsi e solleva le braccia verticalmente sopra la testa mantenendole per qualche secondo, per esempio il tempo di contare fino a 3; poi riporta sui lati del torace le braccia, prendendole sulle coste. In 1 minuto si eseguisce tale manovra 18-20 volte.

Con il metodo di Schafer, invece, il paziente è messo a terra prono, con una coperta sotto l'addome e la testa ruotata da un lato. L'operatore sta in ginocchio tenendo

fra le gambe le cosce del paziente. Primo tempo: si preme il dorso con le mani aperte; secondo tempo: si sospende la pressione e il torace si dilata automaticamente.

Più recentemente fu considerato migliore il metodo danese di Holger-Nielsen con il quale, sempre a paziente prono e con l'operatore piazzato alla sua testa, prima si fa dilatare il torace tirando su le braccia afferrate sopra il gomito, indi le mani dell'operatore a braccia tese si spostano sotto le scapole esercitando una pressione verso l'avanti del torace. Il ciclo completo deve essere ripetuto 10-12 volte al minuto.

Ma qualche anno fa fu riconosciuta la superiorità d'un altro metodo ancora, quello della rianimazione « bocca con bocca ». L'operatore si mette in ginocchio al lato sinistro della testa del paziente supino e, girata, pone il pollice sinistro fra i denti, afferra la mandibola nel suo punto di mezzo e la tiene verso l'alto in modo da far sporgere i denti inferiori. Con le dita della mano destra chiude invece le narici e tiene anche estesa la testa. Dopo aver inspirato profondamente avvicina la sua bocca a quella della vittima e soffiava con forza (più delicatamente se si tratta d'un bambino). Costatato che il torace si espande, toglie la sua bocca e lascia che si effettui un'inspirazione passiva. Il ciclo va ripetuto circa 20 volte al minuto.

La rianimazione è più facile, meno faticosa e più efficiente adottando una speciale cannula di plastica che si introduce appoggiandola sulla lingua, e nella quale l'operatore immette il proprio respiro. L'operatore in questo caso si pone in ginocchio dietro la testa del paziente. La cannula facilita molto il soffiamento dell'aria, che può essere continuato senza sforzo anche per mezz'ora di seguito. Del resto, con o senza cannula, il metodo « bocca con bocca » ha sempre il vantaggio di non richiedere eccessiva fatica e quindi di poter essere prolungato, cosa impossibile con gli altri metodi di respirazione artificiale manuale.

Dottor Benassi

ALLO SPORTELLO

Canoni dovuti per il periodo agosto-dicembre da chi contrae un nuovo abbonamento TV ad uso privato familiare:

L. 5955 - per chi non è abbonato radio

L. 4905 - per chi è già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 1960

Il versamento deve essere eseguito esclusivamente a mezzo dell'apposito bollettino di C/C 2/5500 (bianco con striscia azzurra, in distribuzione presso qualsiasi Ufficio Postale) da compilarsi in tutte le sue parti in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello. In seguito l'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - Reparto Televisione, via Luisa del Carretto, 58 - Torino - invierà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi dell'abbonamento.

In questi giorni mi è stata notificata una ingiunzione di pagamento nella quale mi viene richiesto il canone TV per il 1° semestre 1960 con relativa soprattassa. Comunico che all'inizio dell'anno in corso io ho ceduto il televisore ad un conoscente che, come risulta dalla dichiarazione che allego, ha contratto un nuovo abbonamento per il 1960. Perché non sono in regola? (A. M. - Siena).

Per poter essere dispensato dal pagamento del canone TV relativo al 1960 Lei avrebbe dovuto presentare disdetta dell'abbonamento, come previsto dalla legge, entro il 30 novembre 1959; in mancanza di tale disdetta l'abbonamento si è tacitamente rinnovato. Neppure la dichiarazione del cessionario e la regolare posizione di questi nei confronti dell'utenza, vale ad esentarlo dal pagamento, in quanto, come già detto, per risolvere l'abbonamento, in caso di cessione dell'apparecchio, è inderogabilmente necessaria la presentazione della disdetta da parte del cedente nei termini fissati dalla legge.

Dovrà pertanto corrispondere l'importo richiesto, oltre al canone per il 2° semestre, essendo ormai trascorso anche il termine utile (30 giugno) per essere esonerati dalla corresponsione del canone per dato periodo. Lei non sarà tenuto al pagamento del canone per il 1961, inviando regolare disdetta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'URAR - Reparto TV - Torino, entro il 30 novembre prossimo.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

L'AVVOCATO DI TUTTI

L'esclusività postale

L'art. 1 del Codice postale e delle telecomunicazioni (approvato con decr. 27 febbraio 1936, n. 645) sancisce il così detto principio della « esclusività postale » dello Stato: solo lo Stato, e per esso l'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, può provvedere alla raccolta, al trasporto ed alla distribuzione della corrispondenza epistolare. Si è confermata così una situazione di monopolio statale, vecchia di moltissimi anni (prima a sancirla fu una legge del 5 maggio 1862), la quale si giustifica ampiamente: sia per la garanzia che lo Stato offre di organizzare il servizio con larghezza di mezzi e nell'interesse collettivo, sia per la possibilità che il monopolio statale comporta di tenere relativamente basse le tariffe.

L'esclusività postale implica che, come dispone l'art. 35 del Codice, chiunque faccia, incetti, trasporti o distribuisca, direttamente o a mezzo di terze persone, corrispondenza epistolare è punito con l'ammenda eguale a venti volte l'importo della tassa di franchatura. Alla stessa pena pecuniaria soggiace chiunque abitualmente consegna a terzi corrispondenze epistolari per il trasporto od il recapito.

Le citate norme, a ben leggerle, non sono così feroci come possono sembrare e come comunemente si pensa. Non è che si incappi nei rigori della legge (rigori, comunque, piuttosto modesti) tutte le volte che si affidi ad un privato il trasporto di una lettera, di un biglietto da visita, di un giornale. Occorre che si tratti di una pratica massiccia abituale, ed occorre inoltre che si tratti di corrispondenza epistolare. Dunque, gli affidamenti ed i trasporti puramente occasionali e sporadici non ricadono sotto le disposizioni dell'art. 35 ed in ogni caso non vi ricadono le corrispondenze prive del carattere « epistolare ».

Sono corrispondenze epistolari, a mente delle leggi postali, solo gli invii chiusi forniti di indirizzo (lettere, biglietti postali) e gli invii aperti contenenti una comunicazione personale e nuova (cioè non già esaurita mediante altri mezzi) per il destinatario (cartoline postali). Ogni altra specie di corrispondenza non ha carattere epistolare; e perciò si sottraggono all'art. 35 i biglietti da visita inviati aperti con parole di convenevoli, le cartoline illustrate con i soli saluti, i plichi di manoscritti in busta o in involucro non chiusi, le partecipazioni di nascita o di matrimonio ecc., le fatture commerciali, le stampe e via dicendo.

Ma anche per le corrispondenze epistolari è ammissibile l'eccezione. In primo luogo, si ritiene che non si possa parlare di infrazione alla legge postale, quando spedizione e distribuzione della corrispondenza epistolare vengano fatti in giorni o in luoghi in cui il servizio postale non funziona (la domenica, tra due rifugi sul Monte Bianco ecc.). Secondariamente, è lo stesso Codice a prevedere la eventualità di concessione del servizio a privati o ad enti, nonché il così detto « corso particolare », vale a dire il recapito effettuato sia pure massicciamente e abitualmente da privati, ma previa franchatura della corrispondenza e bollatura dei francobolli da parte di un Ufficio postale. In quest'ultimo caso, senza alcun danno alle finanze dello Stato, si fa un gradito favore al portatore...

a. g.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Signora G. T. - Cremona (fig. A)

Mi sembra più consigliabile impostare l'arredamento della camera decisamente su un tono moderno, con qualche gustosa annotazione di antico. Il grande tavolo fratino, unico mobile in suo possesso, non rimarrà maggiormente valorizzato; l'idea di creare una camera da pranzo in « stile » acquistando vari mobili antichi da antiquari sarebbe ottima qualora lo spazio a sua disposizione fosse maggiore. L'ambiente invece è piccolo, quindi le conviene attenersi allo spunto suggeritole dal disegno. Il tavolo sarà appoggiato alla parete tra le due finestre, inquadrate da un'unica grande mantovana e ornata con file di piatti di antica ceramica. Come buffet potrà farsi costruire un mobile-mensola in lercia scura, di linea semplicissima. Tappeto persiano e seggioloni antichi rive-

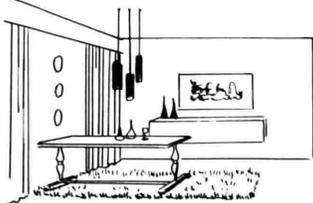


Fig. A

stiti in velluto verde scuro con borchie d'ottone. Pareti bianco latte. Tende in panama rosso vivo. Al posto del contro-buffet una lunga e stretta mensola di quercia che potrà decorare con una coppia di candelieri. La natura morta moderna sarà appesa sopra il buffet.

• Studioso - Palermo (fig. B).

Eccole un'idea per l'arredamento della sua camera da letto-studio. L'idea sfrutta il rientro nel muro, in parte adibito a

libreria con vetri scorrevoli. Un divano d'angolo con un basso tavolino è appoggiato alle due pareti. Potrà essere rivestito in grosso tweed di lana bianca e nera. Il sofà letto, posto di fronte, sarà invece ricoperto in panama rosso lacca. Cuscini grigi, rossi e neri. Visto che l'armadio non le è necessario, avendo la co-

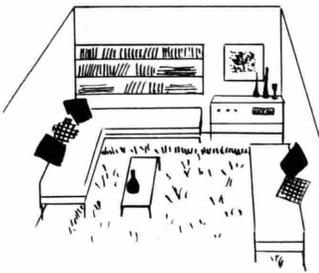


Fig. B

modità di uno sgoliatolo, può aggiungere un mobile-radio-giradischi, di fianco al sofà, un cassettoni antico ed una scrivania con seggiolone antico di fronte alla finestra. Tende in bisso a striscie orizzontali. Pareti grigio-perla. Soffitto rosso-lacca. Tappeto verde scuro.

• Liberty » - Milano

Effettivamente vi è stato, in questi ultimi anni, qualche tentativo di riportare in voga mobili e arredi del periodo Liberty, corrispondente, ad un dipresso, ai primi anni del nostro secolo. Esistono, è vero, alcuni pezzi di linea e di gusto così sicuro da poter essere considerati rivoluzionari per la loro epoca. In genere però è difficile trovare oggetti e mobili simili: può mettere, perciò, la maggior parte delle cose prodotte, in quel periodo, nella categoria degli orrori. Il riesumare in sovrappiù vecchissimi arredi in omaggio ad una nuova tendenza, può essere piacevole ma anche estremamente disdicevole. E non faccia, soprattutto, l'errore di impostare l'arredamento di un'intera camera su tale stile. Se vuol rendersi esattamente conto di cosa possa uscirne, vada a vedersi qualche vecchissimo film, tra i primi prodotti; credo che cambierà idea.

Achille Molteni

A Milano il sole sorge alle 5,15 e tramonta alle 19,42.

A Roma il sole sorge alle 5,11 e tramonta alle 19,20.

A Palermo il sole sorge alle 5,13 e tramonta alle 19,11.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 19-27; Milano 17-28; Roma 16-30; Napoli 16-30; Palermo 20-28; Cagliari 17-27.

Passerella d'estate

ore 16 secondo programma

Isa Bellini e Franco Pucci sono i presentatori di *Passerella d'estate*: un tipico programma di stagione, adatto alla temperatura, fatto essenzialmente di fantasie e musiche tratte da collaudate trasmissioni di successo e che Ada Vinti ha provveduto a « cucire » con mano felice. *Passerella d'estate* è dunque una specie di « digest » di programmi che sono rimasti nel ricordo degli ascoltatori, come ad esempio *Gran gala*, *Il paio della canzone*, *Il gioco delle dame* e che gli abili interventi musicali di Pippo Barzizza riportano alla loro originale freschezza. Talvolta in mancanza di idee assolutamente nuove, formule di questo genere sono pur sempre le più accettabili e raccomandabili. La radio è davvero una fonte inesauribile di idee e di trovate, talune destinate a passare senza lasciare il classico « segno indelebile » mentre altre, invece, conservano una loro impronta che spesso può essere piacevole ritrovare. Senza contare poi che certi programmi, così come certe canzoni, sono legati a un particolare momento del nostro cammino. Possono quindi cambiare i gusti e le preferenze, può anche cambiare il nostro destino, ma siamo in genere sentimentalmente portati a rincorrere noi stessi e a ritro-



Franco Pucci che insieme a Isa Bellini presenta la rivista

varci nel passato; il quale può essere rappresentato anche da un certo spettacolo, da una « certa » prima al teatro, per esempio, da un concerto, da un programma radiofonico, da un film ormai archiviato in qualche inaccessibile cineteca. Per restare alla radio, programmi come *La Biscara*, *Botta e risposta*, *Il microfono è vostro*, *Rosso e nero*, *Il bilione* e più in giù fino *All'ora del tè* e all'indimenticabile *Tre moschettieri*, rappresentano altrettanti tipici momenti della nostra esistenza a cavallo del secondo conflitto mondiale. Nel caso però di *Passerella d'estate* si sono volute evitare con cura le malinconie, i ricordi a ripetizione, il ramarico inevitabile degli anni trascorsi. Così il mosaico di programmi messo insieme e coordinato da Ada Vinti si rifà esclusivamente a trasmissioni recenti, recentissime. Lo scopo che si vuole raggiungere è di divertire l'ascoltatore senza costringerlo ai rimpianti, o a trovarsi (senza che nemmeno lui se ne accorga) lo sguardo fisso in un punto lontano della propria vita. E' una passerella, lo dice il titolo dello spettacolo e lo dice in modo inequivocabile il suo contenuto; e come tutti sappiamo, la passerella è stata inventata per essere allegri, o più semplicemente, di buon umore. Il giorno che le « passerelle » dovessero per caso renderci tristi o propensi alla malinconia, tutte le riviste, tutti gli spettacoli di varietà, forse, in quel momento stesso cesserebbero di esistere. La nostra è una trasmissione spensierata, ben ritmata e dalle « cuciture » assolutamente invisibili. Conclusione: ne è venuto fuori non un rifacimento, un « remake », come dicono gli americani, ma un programma che almeno nel ritmo e nell'andamento è del tutto nuovo.

g. b.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6.35 *Melodie e ritmi*

7.15 *Almanacco - Previsioni del tempo*

Musica per orchestra d'archi

Mattutino

giornalino dell'ottimismo

(Motta)

7.40 *Culto evangelico*

8 *Segnale orario - Giornale radio*

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 *Vita nei campi*

9 *Musica sacra*

Després: *Ave Maria*, *motetto* (Complesso vocale di Parigi diretto da André Jouve); Charpentier: *Magnificat*; *Magnificat - Et exultavit - Quia respexit - Quia fecit - Et miserordia - Fecit potentiam - Deposuit - Esurientes - Suscepit - Sicut locutus est - Gloria Patri* (Claudine Collart, Jean Archimbaud, soprani; Yvonne Melchior, contralto; Pierre Gianotti, tenore; Louis Noguera, basso - Orchestra da camera « Pasdeloup » e Coro « Des Jeunes Musicales de France » diretti da Louis Martini)

9.30 *SANTA MESSA*, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 *Letture e spiegazione del Vangelo*, a cura di Mons. Guglielmo Giacuinta

10.15 *Da mondo cattolico*

10.30-11.15 *Trasmissione per le Forze Armate* « *Attenti a...* », rivista di Sergio D'Ottavi

12 *Parla il programmatista*

12.10 *Le canzoni del giorno* Cantano Tony Cucchiara, Isabella Fedeli, Aurelio Fierro, Giuseppe Negroni Salines; Fuggirti; Bellobuonovignali; *Voce del vento*; Grati; *Voglio andare sulla luna*; Casè-D'Esposito; *Sono « mbrucio » e te*

12.25 ** Album musicale* Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 *1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)*

13 *Segnale orario - Giornale radio* - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 *PICCOLO CLUB* Ken Griffin - Flo Sandon's

14 *Giornale radio*

14.15 *Musiche di Matteo Marletta*



Il compositore Matteo Marletta

14.30 *Campionati mondiali di ciclismo su pista* Servizio speciale del Giornale radio

15 *Musica da ballo*
16 *Musiche da film*
16.30 *Musiche da operette*



Il compositore Ennio Morricone autore del Concerto per orchestra compreso nel programma delle 17

17 *CONCERTO SINFONICO* diretto da ERMINIA ROMANO

con la partecipazione dell'arpista Susanna Milderion Cimara: *Il matrimonio segreto*, Sinfonia; Dittersdorf-Pillnig: *Concerto per arpa e orchestra*; a) Allegro molto, b) Larghetto, c) Rondo; Ravel: *Introduzione e allegro per arpa e orchestra*; Morricone: *Concerto per orchestra*; Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*; a) Adagio molto, allegro con brio, b) Larghetto, c) Allegro (scherzo), d) Allegro molto Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia (vedi nota illustrativa a pagina 11)

Nell'intervallo: *A colloquio col naturalista* a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro V - *Gli animali in villeggiatura con noi*

19 *Radio Olimpia* a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19.30 ** Charlie Kunz al pianoforte*

19.40 *La giornata sportiva*

20 ** Cha cha cha e calypso* Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 *Segnale orario - Giornale radio - Radiosport*

21 ** Concerto di musica leggera* con le orchestre di Les Brown, Jackie Gleason, Arthur Fiedler, Hollywood Bowl, Sidney Torch; i cantanti Annie Cordy, Fausto Cigliano, Sarah Vaughan, Billy Eckstine, Wilma De Angelis e il Duo di chitarre Santo e Johnny

21.55 *Letture del Paradiso* a cura di Natalino Sapegno *Canto XXXII* Dizione di Carlo d'Angelo

22.15 *Linea Italia* Documentario di Paolo Belucci

22.45 *Concerto del Trio di Trieste* Ravel: *Trio in la minore*; a) *Moderé*, b) *Pantoum (très vif)*, c) *Passacaille (très large)*, d) *Final (animé)* (Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)

23.15 *Giornale radio Pleniunio* Complesso diretto da Carlo Esposito

24 *Segnale orario - Ultime notizie* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.50 *Voci d'italiani all'estero*

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 *Preludio con i vostri preferiti*

9 *Notizie del mattino*

05 *La settimana della donna* Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omopia)

30 *I successi della settimana*

10 *MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA*

11-12 *Parla il programmatista* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 *Il Signore delle 13 presenta: Oggi cantiamo così* Appuntamento con il Quartetto Cetra

20 *La collana delle sette perle* (Lesso Galbani)

25 *Fonolampo: storia dei personaggi della canzone* (Falmolive-Colgate)

13.30 *Segnale orario - Primo giornale*

40 *Rascal ripresenta Rascal* (Mira Lanza)

14 *Scatola a sorpresa* (Simmenthal)

14.05 *Divi allo specchio* Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 ** Due orchestre, due stili: Perez Prado, Percy Faith*

15 ** Il discobolo* Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 *Fantasia di motivi* Cantano Mario Abbate, Franca Aldrovandi, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Nick Pagano

Autori vari: *Bambina innamorata, Non sei felice, Mamma non mi sorridere più, Kiss me honey honey, Franchi-Reverberi: Non occupatemi il telefono; Macearoni: Piano piano; Filibello-Beltempo-Mendes: O luna lu; Autori vari: Labbra di fuoco, T'ho vista piangere, I sing amore, Ba ba baciami piccina; Pinchi-Donida: Il mio domani; Capogni-Testoni: Buonanotte Milano; Berlin: Always*

16 *PASSERELLA D'ESTATE* Programma di varietà a cura di Ada Vinti

16.30 *Archi in parata*

17 *MUSICA E SPORT* Nel corso del programma: *Campionati mondiali di ciclismo su pista* (Radiocronaca di Paolo Valenti)

18.30 ** BALLATE CON NOI*

19.25 ** Altalena musicale* Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 *Segnale orario - Radiosera*

20.20 *Zig-Zag*

20.30 *La Radiosquadra presenta* **RADIOSTOP**

Spettacolo di varietà da Francavilla, a cura di Luciano Rispoli

21.20 *Voci e ritmi dalle Haway*

21.30 *Radionotte*

21.45 ** Mario Pezzotta e il suo complesso*

22.10-23 *Musica nella sera: Passaporto per l'Italia* **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-9 **BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvuene in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)
 (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 Il Settecento musicale

Mozart: *Serenata n. 9 in re maggiore K. 320*: Adagio maestoso - Allegro con spirito - Concertante (Andante grazioso) - Minuetto - Finale (Presto) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Georg Szell); Haydn: *Notturno n. 5 in do maggiore*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro (fuga) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Mozart: *Diverimento in fa maggiore K. 522*: a) Allegro - Minuetto (Maestoso), b) Adagio cantabile, c) Presto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)



Charlotte Zelka esegue, alle 14.15 la Sonata n. 5 per pianoforte di Krenek

11 * Affreschi sinfonico-corali

Beethoven: *Sinfonia n. 9 in re minore* op. 125, per soli, coro e orchestra: a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso; b) Molto vivace; c) Adagio molto cantabile; d) Finale (Solisti: Teresa Stich Randall, soprano, Ira Malaniuk, mezzosoprano; Nicolai Gedda, tenore; Frederick Guthrie, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Arturo Rodinski. Maestro del Coro Ruggero Maghini); Strawinsky: *La Sagra della primavera* - Quadri della Russia pagana in due parti: 1) L'adorazione della terra; 2) Il sacrificio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

12.45 **Arti di casa nostra**
 Canzoni e danze del popolo italiano

13 **Antologia**
 «L'arte del romanzo» di Henry James: «La critica letteraria»

13.15 * **Musiche di Mozart, Poulenc e Strawinsky**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 6 agosto)

14.15-15 La sonata moderna

Kodaly: *Sonata op. 8*, per violoncello e pianoforte (Janos Starker, violoncello; Eugenio Bagnoli, pianoforte); Krenek: *Sonata n. 5 per pianoforte*: a) Allegretto con grazia, b) Andante appassionato, c) Introduzione e Rondò (Pianista Charlotte Zelka)

TERZO PROGRAMMA

17 — Parla il programmatista

17.15 (*) *A cento anni dalla nascita di Isaac Albeniz*
I quattro Quaderni di «Iberia»

Libro II
 Rondeña - Almería - Triana
 Pianista Gino Gorini

17.30 **A Mosca durante la «NEP»**
 Programma a cura di Silvio Bernardini

La letteratura satirica e la «Nuova Politica Economica» (1921-1929) - Avventure di bifolchi, rispettabili cittadini e burocrati, nelle pagine di Maikobovskij, Zoscenko, Olescia, Ilf e Petrov, Katsev
 Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Gastone Da Venezia

18.30 (*) **La Rassegna**

Teatro
 a cura di Renzo Tian
 Il posto della prosa al Festival di Spoleto - «Il Teatro veneto dalle origini ad oggi» - Genet e Dürrenmatt fuori stagione - Nell'immenezza della nuova legge - Notiziario

19 — **Luigi Boccherini**

Trio op. 38 in si bemolle maggiore
 Andante, Allegretto - Tempo di minuetto
 Esecuzione del «Trio d'archi di Roma»
 Ivo Martinini, violino; Osvaldo Remedi, viola; Arcangelo Bartolazzi, violoncello

Sinfonia in re minore (La divina)
 Molto moderato - Lento - Tempo di minuetto un poco grave - Allegretto sempre vivace

19.30 **Biblioteca**

Bellarmino e Apollonio di Ramon Pérez de Ayala, a cura di Luigi Tundo

20 — * **Concerto di ogni sera**

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
 J. S. Bach (1685-1750): *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra
 Allegro - Adagio - Allegro assai

Solista David Oistrakh
 Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugène Ormandy

D. Sciostakovic (1906): *Concerto in la minore* per violino e orchestra

Notturno - Scherzo - Passacaglia - Burelca

Solista David Oistrakh
 Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugen Mrawinsky

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **I DUE TIMIDI**

Opera in un atto di Suso Cecchi D'Amico

Musica di Nino Rota
 Il portiere Leonardo Monreale
 Mariuccia Bruna Rizzoli
 Raimondo Alpino Misciano
 La signora Guidotti

Giuseppina Savi
 Il dottor Sinisgalli Mario Carlin
 La madre di Mariuccia

Giannella Borelli
 Vittorio Walter Monachesi
 Lucia Maria Luisa Zeri
 Maria Laura Londi
 Lisa Aida Houmanian

Primo pensionante
 Carlo Bagno

Secondo pensionante

Carlo Castellani

Terzo pensionante

Licia Becker Masoero

Direttore Ettore Gracis
 Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.25 **LA NOTTE VENEZIANA**

Opera radiofonica in due tempi di Giulio Pacuvio da A. De Musset

Musica di **Luigi Cortese**

Razetta Ferrando Ferrari

Lauretta Ester Orelli

Il Principe Enzo Sordello

Lo zio Fernando Farese

Il segretario Ernesto Catindri

Voci recitanti: Gualtiero Rizzi, Gino Pestelli, Filippo Massara, Alberto Marchè, Angelo Zanobini, Angiolina Quintero, Piero Nuti, Arnaldo Martelli, Olga Fagnano

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

(vedi articolo illustrativo delle opere a pag. 9)

23.35 Congedo

Liriche di Vincenzo Cardarelli

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Andiamo a Gerusalemme, di Bach; Rebecca, di Franck - 10 (14) «I poemi sinfonici di R. Strauss» - 11 (15) in «Pagine dell'Ottocento musicale germanico»: Grande fuga in si bemolle maggiore (op. 133) per quartetto d'archi di Beethoven e Canti di Natale, di Cornelius - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky» - 17 (21) *Thais*, di Massenet.

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Due cantate, di Stradella (rev. Malipiero); Der georgische Augenblick, cantata per soli coro e orch., di Beethoven - 10 (14) I poemi sinfonici di Riccardo Strauss - 11 (15) in «Pagine dell'Ottocento musicale germanico»: Otte in mi op. 32, di Spohr - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) «Concerto dedicato a musiche di Beethoven».

Milano: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra (parte 3ª), di Haydn; Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra, di Franck - 10 (14) in «Musica a programma»: La processione notturna, poema sinfonico (op. 6), di Rabaud; Semjon Kotko, suite sinfonica dall'op. 81 a, di Prokofiev - 11 (15) per la rubrica «Musiche ispirate all'infanzia»: Sinfonietta infantile «Det giocattoli», di Haydn; Le vilain petit canard, di Prokofiev - e Cinque pezzi facili, di Strawinsky - 16 (20): «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) La capanna dello zio Tom, di Luigi Ferrar-Trecate.

Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Cantata n. 202 «Weicher nur, betrubet Scherten», di Bach; La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra (parte 1ª), di Haydn - 10 (14) in «Musica a programma»: Arnoldo in Italia (op. 16) per viola e orchestra, di Berlioz; *Thamar*, di Balakirev; Icaro, di Markevitch - 11 (15) in «Musiche ispirate all'infanzia»: Il pianto d'una bambola, di Franck; Cortège, di Plick-Manglagalli; Cancio de cuna, para dormir un negro, di Montsalvats - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) *La fanciulla del West*, di Puccini.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Erminia Romano a cui è affidata la direzione del concerto sinfonico in onda alle ore 17 per il Programma Nazionale

L'ARRIGONI - Trieste
 Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
 ... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
 e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO
 I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 agosto - ore 15-15,30 Secondo Programma

- 1. NO IF'S - NO AND'S** (Nessun «se», nessun «e») Lloyd Price - 45 giri
- 2. DEEPLE DUM DOO** The wiseguys - 45 giri
- 3. 'A PIANTA 'E STELLE** Peppino di Capri - 45 giri
- 4. CHATTANOOGA CHOO-CHOO** Ernie Fields e la sua orchestra - 45 giri
- 5. TUTTO** Mina - 45 giri
- 6. ITSY BITSY TEENIE WEENIE YELLOW POL-KADOT BIKINI** Brian Hland - 45 giri
- 7. La classifica della settimana**

Lunedì 8 agosto
BUONA NOTTE ROMA
 Joe Sentieri - 45 giri

Martedì 9 agosto
DREAM TALK
 Chas Mc Devitt and Shirley Douglas - 45 giri

Mercoledì 10 agosto
SENTIMENTAL JOURNEY (Viaggio sentimentale)
 Comoux Tuffitu - 45 giri e. p.

Giovedì 11 agosto
MADE TO BE LOVED (Fatta per essere amata)
 Johnny Yukan - 45 giri

Venerdì 12 agosto
NESSUNO AL MONDO
 Peppino di Capri - 45 giri

Sabato 13 agosto
IL TEMPO S'E' FERMATO
 Jimmy Fontana - 45 giri

Telecronisti: Giuseppe Albertini e Adriano Dezan

LA TV DEI RAGAZZI

18.30-19.50 BUSTER KEATON VA NELLA LUNA

Film - Regia di Jaime Salva-
tor
Distr.: Caesar Film
Int.: Buster Keaton, Angel
Caracas, Virginia Ser-
rett

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Frizzina - Rietlo - Lavanda
Coldinava - Buitoni)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 CAROSELLO

(1) Persil - (2) Esso Stan-
dard Italiana - (3) Dur-
ban's - (4) Crodo - (5) Lo-
catelli

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Slogan Film
- 2) Incom - 3) Ondatele-
rama - 4) Orion Film - 5)
Cinevisione

21.15 GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO

di Mario Casacci, Alberto
Ciambrieco e Giuseppe Al-
do Rossi

La notte della verità

Personaggi ed interpreti:

Il direttore del Club

Paolo Ferrari

Il tenente Sheridan

Ubaldo Lay

Sergente Steve

Carlo Alighiero

Agente Mills Sandro Moretti

Isabel Lia Zoppelli

Dorothea Tina Ferna

Ursula

Giovannella De Cosmo

Lobby Franco Volpi

Roger Gabriele Antonini
Patrick Michele Malaspina
Sloane Augusto Mastrantoni
Il dottore Ezio Rossi
Danny Lionello Zanchi
Stewart Lorenzo Artale
Barry Nello Ritaccio
La cameriera

Vela De Angelis
Michele Borelli
Ortizio Michele Borelli
Scene di Maurizio Mammì
Regia di Guglielmo Mo-
randi

22.30 Dallo «Chez-vous» dell'Excelsior Lido di Venezia ripresa dello SPETTACOLO DI VARIETÀ'

con
«Le Bluebells»
Il duo Harrison-Fisher, i

complessi Righi-Saitto e
Elio Mauro ed I Gelmini
Boys

e con la partecipazione
straordinaria di
Renato Rascel e Anna
Moffo

Presentano Livia Grazioli
e Alvaro Alvisei

Ripresa televisiva di Ste-
fano De Stefani

23.20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate
e commenti sui principali
avvenimenti della giornata
e

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Franco Volpi, uno degli attori che partecipano a Giallo Club

9.30-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

GERMANIA: Monaco di
Baviera

CONGRESSO EUCARISTI-
CO MONDIALE 1960

solenne cerimonia di chiu-
sura alla presenza di Sua
Eminenza il Cardinale Gu-
stavo Testa, Legato Ponti-
ficio

Santa Messa Solenne Pon-
tificale celebrata da Sua

Eminenza il Cardinale Giu-
seppe Wendel, Arcivesco-
vo di Monaco di Baviera
Telecronisti: Luciano Lui-
si e Isidoro Marcionetti

POMERIGGIO SPORTIVO

14.15 INTERVISIONE - EUROVI- SIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

GERMANIA: Lipsia
Campionati mondiali di ci-
clismo su pista



Incontro di popoli a Monaco di Baviera

(segue da pag. 18)

posito di recarsi a Nizza, la città scelta fin dal 1938 come sede del XXXV Congresso fissato per il 1942; ma a causa della guerra, quel Congresso doveva essere rinviato di ben dieci anni e svolgersi poi a Barcellona. Analogo proposito, per quanto riguarda Monaco, è stato attribuito da alcune fonti a Giovanni XXIII, ma si è trattato di voci che non hanno mai avuto conferma ufficiale.

Rappresentante del Papa a Monaco è il Cardinale Gustavo Testa, il quale presiede i lavori per la trattazione del tema generale del Congresso, formulato nel motto *Pro mundi vita* (Per la vita del mondo), nonché le principali funzioni religiose, che, domenica, culmineranno con un solenne pontificale e con una grande processione eucaristica.

Il pontificale sarà celebrato dal Card. Giuseppe Wendel, Arcivescovo di Monaco di Baviera, all'altare eretto al sommo di una grandiosa scalea costruita nella *Theresienwiese*, la sconfinata piazza — la maggiore esistente nell'ambito di una città europea — capace di accogliere un milione di persone e nella quale si concluderà la processione eucaristica. Nella *Theresienwiese* si svolgerà domenica anche la funzione di chiusura che sarà trasmessa in Eurovisione.

Monaco, che conta giusto un milione di abitanti, vedrà, almeno per un giorno, la sua popolazione quasi raddoppiata, in quanto, ai 450.000 pellegrini di

ogni parte del mondo — dalla Europa alle più remote terre di missione — che saranno ospiti della capitale bavarese per tutta la durata del Congresso, se ne aggiungeranno domenica altri 500.000 che affluiranno con 110 treni speciali (a tal fine sono state apprestate due

stazioni sussidiarie), 5000 autobus e 40.000 autovetture. La rappresentanza nazionale più folta è data dall'Italia con 11.000 pellegrini, ma tenendo conto delle distanze, particolarmente ingente appare quella americana costituita da 8000 pellegrini di vari Paesi dell'America La-

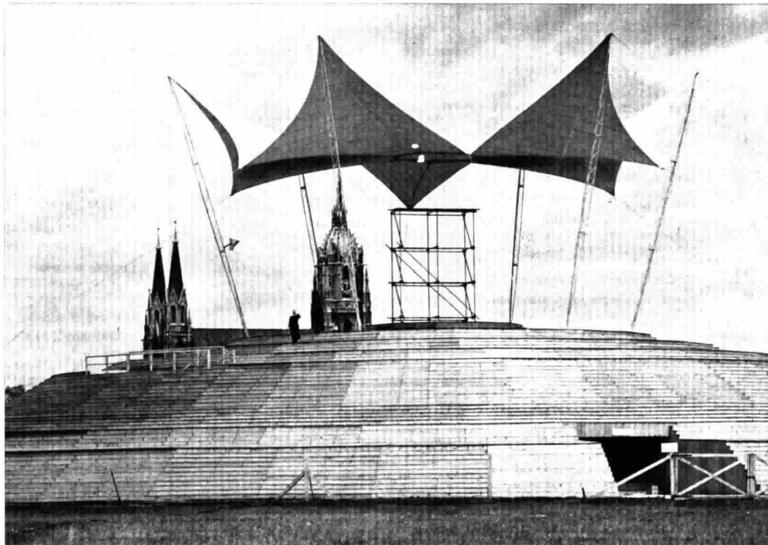
tina, da altrettanti cattolici statunitensi e da 1000 canadesi.

L'episcopato mondiale è rappresentato da 30 cardinali e da oltre 500 vescovi.

V'è poi una categoria speciale di pellegrini giunta a Monaco grazie all'«Operazione gabbiani d'argento», ideata e attuata dal deputato bavarese Hans Merkt, uno dei pochi tedeschi che riuscirono nel 1938 a partecipare al Congresso di

Budapest, a dispetto del «verboten» di Hitler. Il dott. Merkt, da quando è incominciata la preparazione del XXXVII Congresso Internazionale, ha intrapreso la «vendita», a enti o a privati tedeschi, di vescovi, sacerdoti o laici delle terre di missione ed egli stesso ne ha «acquistati» cinque, uno per continente. L'acquisto in sostanza, consiste nell'offrire viaggio e soggiorno a persone di lontanissimi Paesi, le quali, senza tale iniziativa, mai avrebbero potuto permettersi di recarsi a Monaco. Il nome dato all'operazione deriva dal fatto che il primo «acquisto» è stato quello del P. Severino Alcaman, un cappuccino indio che vive in una sperduta plaga del Cile meridionale. E siccome Alcaman, nel linguaggio locale, significa «Gabbiano d'argento», il nome del primo «acquisto» è stato esteso a tutti gli altri. In tal modo duecento persone — fra le quali una madre di famiglia giapponese, un vescovo missionario tedesco già internato a Dakau (l'«acquisto» del prelado si deve agli abitanti di quella già tristemente famosa località), un religioso del Mato Grosso, il vescovo di Hiroshima ecc. — hanno avuto la possibilità di partecipare al Congresso.

L'«Operazione gabbiani d'argento» costituisce soltanto un particolare del convegno internazionale di Monaco, esso tuttavia esprime eloquentemente lo spirito di universale fraternità che caratterizza questi incontri di popoli intorno all'altare dell'Eucarestia.



Monaco. La grandiosa scalea alla cui sommità sarà eretto l'altare

notturmo dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi su Rca 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e da Cattolico O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Vacanza per un continente - 23.55 Musica dello schermo - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Un'orchestra per voi - 1.36 Canzoni dall'Italia - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Locali

SARDEGNA
8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE
10.30 Trasmissione per gli agricoltori - 10.40 IX Campionato nazionale fisarmonicisti e armonici - XIII Precampionato mondiale di fisarmonica, organizzati dall'ENAL, Dopopolavoro Provinciale di Bolzano - Selezione dalla manifestazione finale - Fisarmonicisti: Dante d'Alonzo, Franco Monego, Chitarri: Massimo Tenti, Fisarmonista: Paolo Soprani, Ancona - Registrazione effettuata il 10 luglio 1960 al Kursaal di Merano (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III).

11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - 11.03 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - Orgelmusik - 11.20 Sendung für die Landwirte - 11.35 Speziell für Siedl (Electrona - Bozen) - 12.15 Mittagsnachrichten - 12.30 Sport am Sonntag - Werbebeschäftigung (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - 19 Die Blasmusikstunde - 19.40 Die Treppe - Hörspiel von Erika

Fuchs, Regie: Karl Margraf - 20.40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21.30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - 21.20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VEGIZIA GIULIA
7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Netti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Missiroli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della vegizia giuliana - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. La settimana giuliana - 13.20 Una voce per voi: Cristina Jorio: Fabbr: Per vivere: Giari: I tempi dei dolci soporiferi: Vancheri: Costi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Arena al Colosseo: Incontri Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castellani in compagnia di Zoe Incecci, Franco Lenzi, Beby Nider, Vanna Polverosi e del regista Tito Angeletti (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9.20 Dal canzoniere sloveno - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - Inizio - Mattinata di festa - 12.15 L'ora cattolica - 12.15 Per ciascuno qualcosa - 13 Orchestra Segni Tucci.

13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14.15). Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 «Viaggio in Europa - 15.20 * Jam session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giariani - 15.40 Complesso campagnolo «Silvo Tamše» - 16 * Carlo Alberto Pizzini: Al

Piemonte, tritico sinfonico - 16.20 Motivi tzigani - 16.40 * Quartetto «Cetra» ed i «Four Saints» - 17 * Te danzante - 17.40 Arie e duetti di opera - 18 Panorami turistici, inquadrature estive da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 * Album musicale.

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Metodie da films, riviste - 21 Coro «Jacobus Galus» - 21.25 * Concerto in jazz - 22 La domenica dello sport - 22.10 Concerto del Quartetto d'archi di Torino della Radio televisione italiana. Franz Joseph Haydn: Quartetto op. 64, n. 2 in si minore - 22.30 * Musica in penombra - 23 * Confidenziali: Canta (Marino Barretto Jr. 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi settimanali - 23.30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana
Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 8190 - m. 48.47, Kc/s. 7280 - m. 41.2 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento del P. Francesco Pellegrino. 14.30 Radiogiornale. 19.15 Missioni cristiane. 19.33 Orizzonti cristiani: «Elevazioni domenicali» a cura di Titta Zerra - «5. Paolo» di G. Danusso, «Carrel su quella di Lourdes» del prof. Vincenzo Lo Bianco - «Il pensiero della sera. 21. Santo Rosario» di G. Danusso. 21.30 Replicca di Orizzonti cristiani.

selezione dall'estero
AUSTRIA VIENNA I (Kc/s. 1475 - m. 203.4)

20.10 «Il grande alfabeto», commedia di Marcel Pagnol. 21.10 I primi anni del disco. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 0.05-0.45 Dvorak: Orello, ouverture op. 93. Orchestra sinfonica austriaca diretta da Georges Singer. Harum: Don Chisciotte, suite, orchestra sinfonica austriaca diretta da Karl Etti; Chabrier: España, rapsodia. Radiorchestra viennese diretta da Max Schönherr.

FRANCIA (I PARIGI-INTER)
(Nizza I Kc/s. 1554 - m. 193.1)

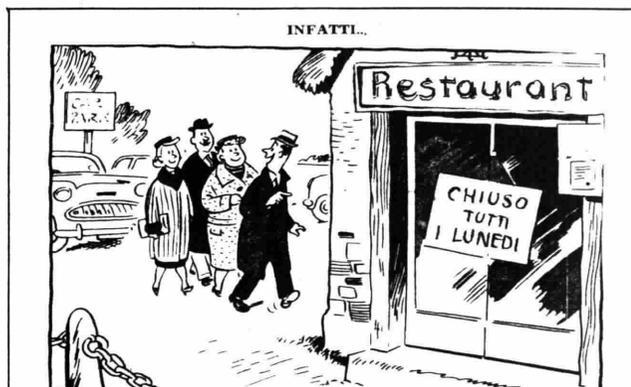
20 Canzoni marinareseche. 20.30 Concerto diretto da V. clavir Jiracek. Soltisti: violinista Isaac Stern. Rudolf Kubin: Sinfonietta. Brahms: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 77; Chopin: Suite in do maggiore per orchestra, op. 14. 22 Regio spirituali. 22.30 Ritratti e ricordi: Gabriele D'Annunzio. 22.50 Jazz. 23.20 Dischi.

II (REGIONALE)
(Lione I Kc/s. 602 - m. 498.3; Marsiglia I Kc/s. 110 - m. 422.5; Nancy I Kc/s. 836 - m. 358.8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347.6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317.8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258.6; Nizza II Kc/s. 1403 - m. 213.8)

19.30 «Don Quichotte de la place des Vosges», 20.30 «Ascoltando parlare Napoleone», di Théodore Goussier. 20.49 Siate i benvenuti! Traserona: «Micheline Dax», 22.01 Tribuna delle vedette con André Popp et son Orchestre. 22.49 Massis, Lucette Raillat, Marcel Amont, Tom Pillibi, par André Popp et son Orchestre. 22.49 Complesso Sax-Succès. 22.51 Interpretazioni del chitarrista Christian Aubin.

III (NAZIONALE)
(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280.4)

18 Concerto diretto da Georges Zitzine. Soltisti: pianista, Lelia Goussier. Wagner: Idillio di Sigfrido. Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra. Jolivet. 19.40 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Freda Betli, Lu-



— Vedrete che è valsa la pena di fare tutta questa strada per mangiare così bene!

dovic Vaillant e Marcel Mule. 20.15 Piatti: Sonata in la maggiore per flauto e cembalo; Francisque: «Il tesoro d'Orfeo», frammento per pianoforte; A. Scarlatti: a) «Son lo scherzo»; b) «Cara e dolce rimembranza»; Pasquini: Due canzonette; Haydn: Sonata n. 7 in fa maggiore per violino e pianoforte. 21.17 «I poeli salutano-bastate», di Jean Rousselle. 22.15 Musica francese contemporanea. 22.50 Dischi del Club 60.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 204.6)

19.05 «Chi è il crack?», con Marcel Foré. 19.20 «A più in-riprese. 19.30 «Tre due porte con Jacques Grello. 20.05 «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourgeois. 20.35 «Tutte le strade conducono a Roma». Presentazione di André Bourillon. 21.05 Sconosciuti. 21.15 L'opereista di Dalida. 22.05 «Il sogno della vostra vita». Parte II. 22.15 Musica senza passaporto. 22.30 Ballo pubblico di Radio Monaco.

GERMANIA AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

20 Musica leggera e da ballo. 21.45 Notiziario. 22.25 Mille battute di musica da ballo. 23 Harald Bärler e la sua Media-band. 23.15 Di melodia in melodia. 0.05 Concerto notturno diretto da Eugen Stenker. Beethoven: Quartetto «Leonora» n. 3; Bartok: Suite n. 1, op. 3. 1.05 Musica fino al mattino.

MONACO
(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Musica per gli automobilisti. 20 Del Congresso eucaristico mondiale 1960. Concerto finale nel Deutsches Museum: Dixon: «Paris vitae» prima esecuzione originale dell'atorio eucaristico, diretto da Edward G. de Rivera, coro e solisti. 22 Notiziario. 22.30 Stars e musica da films. 23 Musica da ballo. 0.05 «Leonora» n. 3; Bartok: Suite n. 1, op. 3. 1.05 Musica fino al mattino.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 322)

19 Chiusura del Congresso Eucaristico mondiale di Monaco. 19.15 Belle voci: Licia Albanese, soprano, Mario Lanza, tenore.

20 Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Antonio Votto (soltista pianista Alexander Brailowsky). Beethoven: «Egmont», ouverture; Chopin: Concerto n. 1 in mi minore; Franck: Sinfonia in re minore. 22 Notiziario. 22.30 Mille battute di musica da ballo. 23 Harald Bärler e la sua Media-band. 23.15 Di melodia in melodia. 0.10-1.10 Allegra fine della Domenica.

SUEDWESTFUNK
(Magona Kc/s. 1016 - m. 295.3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195.1)

18.50 Melodie e canzoni popolari. 20 Radiorchestra diretta da Ernest Bour. Soltisti: Karl Arnold, corno; Ludwig Hoffmann, pianoforte. Schubert: Ouverture da «Rosamunda»; Weber: Concertino in mi minore per corno e clarinetta; Chopin: Krakoviak; Dukas: Sinfonia in do maggiore. 21.45 Händel: Sinfonia in mi minore, eseguita dal pianista Eric Andreas. 22 Notiziario. 22.40 Musica da ballo in sordina. 0.10 Allegra fine della domenica. 1.10-5.45 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO
(Brookmans P. Kc/s. 529 - m. 1214)

18 Melodie interpretate dal complesso vocale «The Adam Singers» diretto da Cliff Adams. 19 «The Flying Doctor», di Rex Rienis. 22.05 episodio: «A Question of Courage». 19.35 Musica dal Galles con il soprano Betty Jones, il coro maschile e la banda nazionale di ottoni del Galles diretta da T. J. Powell. 20.30 Caniti scari. 21 Mantovani e la sua orchestra da concerto. 21.45 Musica popolare presentata da Alan Keith. 22.40 «Pete's Party», con Pete Murray. 23.30 Sognate con la musica di David Geary!

ONDE CORTE

Ore Kc/s. m.
4.30-4.45 7110 42.19
4.45-5.00 9150 42.19
4.30-6.15 7250 41.38
4.30-9 9410 31.88
6-9 12095 24.80
9-11 15110 19.85
10.15-22.15 15110 19.85
17-22.15 12095 24.80
19-22.15 9410 31.85

6.15 Banda militare. 6.45 Musica di Britten. 7.30 Patricia Bartlett e il complesso «The Ebonaires». 8.30 «Le inchieste del-

l'ispettore Scott», di John P. Wynn. 6.05 episodio: «Incidente a Soho». 12.30 Musica richiesta. 13 «Dr. Bradley remembers», romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. Parte III. 13.30 Franklyn Boyd. Edna Savage e il sestetto: Bert Weedon. 14.45 Kay Cavendish al pianoforte. 15.15 Concerto diretto da Charles Groves. Soltista: violinista Henriette Carter. Beethoven: «Prometeo», ouverture; Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra; Sibelius: «Una saggia», poema sinfonico. 16.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 17.15 Varietà. 18 Canzoni e danze. 19.30 «Nessuno lo saprà mai», radiodramma di Anthony Gilbert. 20.30 Allyn Ainsworth e l'orchestra da ballo della BBC con Les Howard e Norman George. 21.30 Caniti scari. 22.15 Concerto diretto da Basil Cameron. Soltisti: violinista Edward Wolf; violoncellista Andrea Navarra; soprano Annelies Küpper. R. Strauss: Quattro Ultimi Caniti Brahms: Concerto in mi minore per violino, violoncello e orchestra. 23.15 «The Grey Bird», di George EWart Evans. 19 episodio: «The Grey Bird Appears».

SVIZZERA BEROMÜNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567.1)

18.50 Julius Patzak: cana melodie viennesi. 19.40 Concerto di musica leggera. 20.20 «La scoperta di Chiarevella», radiocommedia. 21.30 Musica di Giuseppe Verdi. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica da ballo «Alla maniera italiana».

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 392.6)

19.25 Melodie dell'URSS. 19.40 Le memorie d'un vecchio fonografo. 20 «Vacanze segrete», romanzo di Maud Frère. Adattamento radiofonico di Jean Clary. 21.30 Serata di gala «Vincitori del Prix Jean-Antoine». 22.20 «Traoupi-Variétés 1960», 22.35 «Mercanti d'immagini», trasmissione poetica di Mousse e Pierre Boulanger. Stasera: «Amori estivi», 23 Interpretazioni dell'organista Marie-Claire Alein. Bach: 1) Sonata n. 3 in re minore; 2) Sonata n. 4 in mi minore. 23.27-23.30 Radio Lonna vi dà la buona sera.

FIDUCIA

OGGETTI SMARRITI

Non è stato ancora ritrovato un rasoio elettrico?

elimina i bruciori di stomaco
rende facile e sicura
la digestione

CITROVIT

DIGESTIVO - ALCALINIZZANTE

A Milano il sole sorge alle 5,16 e tramonta alle 19,41.
 A Roma il sole sorge alle 5,12 e tramonta alle 19,19.
 A Palermo il sole sorge alle 5,14 e tramonta alle 19,10.
 La temperatura dell'anno scorso: Torino 20-26; Milano 18-28; Roma 18-31; Napoli 17-30; Palermo 22-25; Cagliari 20-28.



Adriana Parrella e Roberto Villa partecipano alla trasmissione

Ingresso libero

ore 10 secondo programma

La formula «ingresso libero» è, in un certo senso, l'antiquato imbonitore e il modernissimo self-service, guardiamo con fiducia all'Ingresso libero anche perché questo è il titolo d'una trasmissione radiofonica che allietta e rinfresca, nella greve estate, gli inizi d'ogni settimana lavorativa: essa va, cioè, in onda la mattina del lunedì sul Secondo Programma. Non si creda, però, che in questo caso l'ingresso sia davvero libero a tutti: le porte degli auditori di Milano, donde la trasmissione viene irradiata, sono rigorosamente sbarrate a chi non abbia superato da almeno un ventennio e con il massimo dei voti gli esami di laurea in umorismo. Ecco perché le scettiche, gli sketches, le trovate che articolano il piacevole varietà recano le firme di Achille Campanile, Carlo Manzoni ed Italo Terzoli. Il lavoro — diciamo — di sartoria, cioè l'incarico di imbastire e amalgamare questa rassegna della comicità, è affidato a un giovane ma già affermato autore: Umberto Simonetta.

Ingresso libero, naturalmente, anche per la musica, presente in ciascuna puntata con le canzoni e le voci che vanno per la maggiore. A questo punto qualcuno vorrà, certamente, delle indiscrezioni, delle anticipazioni sul numero odierno. Ebbene, possiamo soltanto dire che esso è dedicato alla cronaca, alla notizia: quella della signora Elvira e del signor Ernesto, per esempio. Sono marito e moglie, stanno girando nei grandi magazzini (dove, come è noto, l'ingresso è libero); a un certo punto sentiamo lui che bofonchia: «Mi hai caricato di roba: un tosta-pane, due camicie da notte, sei abat-jour, dico sei!, un servizio di posate per dodici in duralluminio! Vogliamo tornare a casa?». E lei, per tutta risposta, carica ulteriormente il disgraziato di una gabbia con canarino, di dieci pull-over e di non so che altro. Dopo di che, ci rendiamo conto della realtà. Tutta colpa, come vi dicevamo in principio, del self-service. Basta, non possiamo dire di più. Ascoltate e saprete.

Saprete anche che cos'è veramente il gioco del golf, saprete com'è fatta Miss Donna-di-casa-ideale; e via di questo passo. E' proprio vero che girando (la manopola dell'apparecchio radio) si impara.

e. b.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 17^a)
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11 **Radioscuola delle vacanze** Margheritina, dolcezza dei mari, sopra una nave con cinque corsari
 Radiofantasia di Mario Pompei
 Regia di Umberto Benedetto
 Secondo episodio (Registrazione)
- 11.30 **Voci vive**
- 11.40 *** Opere minori di grandi musicisti**
 Schubert: a) L'arpa stregata, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann); b) Ronde in la maggiore, per violino e orchestra d'archi (Solista Erich Röhn - Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Walter Martin)
- 12.10 **Carosello di canzoni**
 Cantano Isabella Fedeli, Giuseppe Negroni, Gino Pagliuca
 Manlio Gelmini: Me so arrubbito e suonno; Roland-Chiri: Per amarti; Zanfagna-Benedetto: Tutte le mie canzoni; Borna-Gruden: Ma non è poi l'ernità (Oia)
- 12.25 *** Album musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... **vial (Pasta Barilla)**
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Zig-Zag
 Lanterne e lucciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzotti)
- 13.30 **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA** (Maico Kneipp)
- 14-14.15 **Giornale radio**
- 14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**
 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Calabria, Puglia
 14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16 — Programma per i ragazzi
Uragano per Bob
 Radiocena di Mario Pucci
 Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30 **Il ponte di Westminster**
 Immagini di vita inglese
Tecnici italiani al centro atomico di Calder Hall
- 16.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
 Paolo Biscaretti di Ruffia:
 Le costituzioni dei nuovi Stati africani
- 17 — **Giornale radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 36^a)
- 17.40 **Chiara fontana**
 Un programma di musica folklorica italiana
- 18 — **Cerchiamo insieme**
 Colloqui con Padre Virginio Rotondi

- 18.15 **Vi parla un medico**
 Umberto Totaforti: Il caldo e le alterazioni cardiache
- 18.30 **Sante avventure**
 a cura di Mariella La Raja e Tito Aprea
 IV - Sant'Elena: dalla locanda al Trono
- 19 — *** Otto Cesana e la sua orchestra**
- 19.30 **Il grande gioco**
 Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20 — *** Complessi vocali**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
 diretto da NINO BONAVOLONTA'
 con la partecipazione del soprano Cecilia Fusco e del baritono Antonio Boyer
 Cimarosa: Il matrimonio segreto; Ouverture; Verdi: Falstaff; «E' sogno o realtà»; Mozart: Le nozze di Figaro; «Deh, vieni non tardar»; Verdi: Don Carlo; Aria e Morte di Rodrigo; Rossini: Il Turco in Italia; «Non si dà follia maggiore»; Jachino: Giocondo e il suo re; Notturmo; Verdi: Il Trovatore; «Il balen del suo sorriso»; Bellini: La Sonnambula; «Ah! non credea mirarti»; Verdi: Rigoleto; «V'ho ingannato»; Wagner: I Maestri cantori di Norimberga; Preludio
 Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22 — **Zampiero Dore: Don Luigi Sturzo, nel primo anniversario della morte**
- 22.15 **Boccherini: Quintetto in fa maggiore**
 a) Allegro smorzato, b) Moderato amoroso, c) Un poco adagio, di Allegro Quintetto Chigliano: Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello)
- 22.30 **Ariele**
 Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45 **Olimpiadi 1960: Galleria di atleti**
 Prima trasmissione Documentario di Paolo Valentini e Roberto Bortoluzzi
- 23.15 **Giornale radio Plenilunio**
 Complesso diretto da Armando Trovajoli
- 24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20' La voce di oggi: Corrado Lojacono
- 30' Fiesta (Agipgas)
- 40' Giovani in viaggio, di Nino Fratini: Germania Occidentale
- 50' A tempo di charleston (Invernizzi)
- 10 — **INGRESSO LIBERO**
 Rassegna di sketches e canzoni
 — Gazzettino dell'appetito (Omoplia)
- 11-12 *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13 **Trasmissioni regionali**
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 **Il Signore delle 13 presenta:**
 Napoli, oggi (Cera Grey)
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
- 25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Primo giornale**
- 40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 — **Musica in pochi**
 Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
 Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45' **Radio Olimpia**
 a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 15 **Parata d'orchestre**
 Mantovani, Billy May, Xavier Cugat
- 15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40 *** Joe «Fingers» Carr** al pianoforte
- 16 — **Berlin e le sue canzoni**
- 16.20 **Fantasia di motivi**
- 16.40 **Album operistico**
 Pagine di Gioacchino Rossini
 1) Il barbiere di Siviglia: «Contro un core»; 2) La Cenerentola: «Miei rampolli femminili»; 3) l'Italia in Algeri: «Le femmine d'Italia»; 4) Guglielmo Tell: «O muto asi del pianto»
- 17 **Carosone e la canzone**
- 17.30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
 I sogni
 II - Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14
 a) Sogni - Passioni, b) Un ballo, c) Scene campestre, d) Marcia al supplicio, e) Sogno di una notte del Sabba
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel
- 18.30 **Giornale del pomeriggio**
BALLATE CON NOI
- 19.25 *** Altalena musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20 **Zig-Zag**
- 20.30 **Alberto Talegalli presenta: SONO UN UOMO DI MONDO**
 Spettacolo di varietà con alcune lezioni di saper vivere impartite con coscienza e serietà dal «**Sor Clemente**»
 Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Armando Del Cupola e i suoi ritmi
 Regia di Federico Sanguigni
- 21.30 **Radionotte**
- 21.45 *** Canzoni in due**
 Natalino Otto e Flo Sandone's
- 22 — **Musica nella sera:**
 Qui, Hollywood
- 22.45-23 **Ultimo quarto**
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario (in inglese) **Giornale radio da Londra**

10 Favole per i grandi

Albert. *La parade des animaux savants, Suite: a) Sur les Tréteaux, b) Martin, l'ours dansant, c) Kiki, le chien savant, d) Miss Quack, l'oise qui parle, e) Monkey and partners, les singes acrobates, f) Le cobra, le charmeur, les serpents, g) Wippli et Wappi, les cochonnets jumeaux, h) Atlas, le lion de Metro Goldwin, i) Sortie (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Poulenc: Les animaux modèles. Le petit jour: a) Le lion amoureux, b) L'homme entre deux âges et ses deux maîtresses, c) La mort et le bucheron, D) Les deux coqs, e) Le repas de midi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André)*

10.45 Musica a programma

Schumann: a) *Dall'album della gioventù: Melodia - Canzone di caccia - Cavalliere selvaggio - Canzone popolare - Il cavaliere - Canzone (Pianista Dino Gorini); b) Tre riflessi d'Oriente (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); c) Racconti di fate op. 113 per viola e pianoforte: Non presto - Vivace - Presto - Adagio con espressione malinconica (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vanucci, pianoforte); Liszt: Dalla « Faust Symphonie »: Meffistofele, per tenore, orchestra e coro maschile (Tommaso Frascati, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro R. Maghin);*

11.45 Concertisti italiani all'estero

Pianista Maurizio Pollini
 Chopin: *Sonata in si bemolle minore op. 35: Grave - Scherzo - Marcia funebre - Finale*
 (Registrazione effettuata a Varsavia in occasione del VI Concorso Internazionale di pianoforte « Frederic Chopin »)

12.10 Il romanticismo e la musica vocale

Wolf: 1) *Quattro lieder: a) Gesang Weylas, b) Verborgenheit, c) Lebewohl, d) Eifenlied (Petre Munteanu, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte); 2) Tre Lieder di Mignon: a) Heiss mich nicht reden, b) Nur wer die Sehnsucht kennt, c) So laßt mich scheitern (Irma Bozzi-Luca, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)*

12.30 Ouvertures

Schubert: *Rosamunda, ouverture*
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

12.45 Variazioni

Haendel: *Aria con variazioni (Chitarrista Andrés Segovia); Beethoven: Sette variazioni op. 66 su un tema del « Flauto magico » di Mozart (Massimo Amfiteatrof, violoncello; Ornella Piliti Santoliquido, pianoforte)*

13 Antologia

Da « Sette secoli di novelle italiane » - « La beffa a Neri Chiaromonte » di Anton Francesco Grazzini

13.15 Donafoni: Recitativo e Allegro

per violino e pianoforte
 Vittorio Emanuele, violino; Lea Cartalano Silvestri, pianoforte

13.25 Aria di casa nostra

canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Bach e Scio-

stakovich
 (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 7 agosto)

14.30 Arie antiche
 Vivaldi: *Quattro arie dall'Olimpiade: a) Del destin non vi lagnate, b) Mentre dormo amor fomenti, c) Qual serpe, d) Gemo in un punto e fremo (Guido De Amicis, Roca, baritone; Renato Jossi, pianoforte); Gluck: « O del mio dolce ardor » (Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)*

14.45 Musiche di Piero Giorgi
 1) *Incontri: a) Corale, b) Fughetta, c) Valzer, d) Ostinato; 2) Due paesaggi marchigiani: a) Fonte malata, b) Forchetta del diavolo (Pianista Gloria Lanni); 3) Piccola sinfonia corale, per solo coro a quattro voci (dispari: a) Dixit, b) Quasi oliva, c) Magnificat (Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretto da Giulio Bertola)*

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERNANDO PREVITALI
 con la partecipazione del violinista Nathan Milstein
 Salviucci: *Alestei, per coro e orchestra; Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Adagio c) Allegro giocoso ma non troppo vivace*
 Maestro del Coro Nino Antonellini - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 Il Quartetto per archi

Diciassettesima trasmissione
Ernest Bloch
 Quartetto n. 2
 Moderato - Presto - Andante - Allegro molto
 Esecuzione del « Quartetto Griller »
 Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello

Camargo Guarnieri

Quartetto n. 2
 Esecuzione del « Quartetto Pascale »
 Jacques Dumont, Maurice Crut, violini; Léon Pascal, viola; Robert Salles, violoncello

18 Novità librarie

Storia degli Stati Uniti di Allan Nevins e Henry S. Commager
 a cura di Franco Briatico

18.30 Max Reger

Corale-Fantasia op. 40 n. 2 « Non mi colpire con la tua ira »
 Organista Fernando Germani
Aria - Minuetto - Burlesca (dai Sei pezzi op. 103) per violino e pianoforte
 Aria - Minuetto - Burlesca
 Karlheinz Franke, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

19 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Kazimierz Serocki

Sinfonietta per due orchestre d'archi
 Allegro - Adagio - Vivace
 Complesso d'archi dell'Orchestra Sinfonica della Radio Polacca, diretto da Jan Krenz
 (Registrazione effettuata dalla Radio Polacca al III Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

19.45 Balzac fra Parigi e Tours

Conversazione di M. Picchi
 * Concerto di ogni sera
 F. J. Haydn (1732-1809): *Divertimento in sol maggiore*
 Orchestra da camera della Radio Danese, diretta da Mogens Wöldike
 J. Brahms (1833-1897): *Quattro danze ungheresi*
 N. 5 in sol minore - N. 4 in fa diesis minore - N. 11 in re minore - N. 6 in re maggiore
 Orchestra del « Nordwestdeutsche Philharmonie », diretta da Wilhelm Schüchter

P. Hindemith (1895): *Sinfonia in mi bemolle maggiore*
 Molto vivace - Molto lento - Vivace - Allegro moderato
 Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Adrian Boult

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema
 a cura di Enrico Rossetti

21.45 Venezia nel Cinquecento

a cura di Franco Gaeta
 V - I mito politico

22.15 Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio
 IV - *Maniere nuove e movimenti d'affetti*
 Andrea Gabrieli
Due rose fresche - Tirsi morir voleva
 Giuseppe Caimo
Piangete valli
 Gaches De Wert
Giunto alla tomba e non di morte sei tu
 Pietro Vinci
Usciam Ninfe
 Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

22.50 Ricordo di Giacomo Noventa

a cura di Francesco Leonetti

23.20 * Congedo

Ludwig van Beethoven
Sonata n. 29 in si bemolle maggiore op. 106 per pianoforte
 Allegro - Scherzo (Assai vivace) - Adagio sostenuto - Largo, Allegro risoluto
 Pianista Wilhelm Kempff

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) « Il virtuosismo nella musica strumentale » - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 « Rullo di timpano »*, di Haydn - 11 (15) in « Preludi e intermezzi da opere »; *Giulietta Teis*, di Rossini; *Ingenia in Aulide*, di Gluck; *Norma*, di Bellini - 16 (20) « Un'ora con Ciaikovsky » - 17 (21) Concerto diretto da Pablo Casals, pianista M. Horzowski; musiche di Haendel, Mozart, Beethoven, Mendelssohn - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Torino: 9 (13) « Il virtuosismo nella musica strumentale » - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 101 « L'orologio »*, di Haydn - 11 (15) in « Preludi e intermezzi da opere »; *I Maestri cantori*, di Wagner; *Manon Lescaut*, di Puccini; *Kopacchia*, di Musorgsky - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da P. Casals, pianista E. Istomin; musiche di Bach, Schumann, Brahms, Haydn - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Milano: 9 (13) « Il virtuosismo nella musica strumentale » - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 « Rullo di timpano »*, di Haydn - 11 (15) in « Preludi e intermezzi da opere » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli; musiche di Brahms, De Falla, Mendelssohn, Ravel, Hindemith - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 9 (13) « Il virtuosismo nella musica strumentale » - 11 (15) in « Danze da opere »; *Thais*, di Massenet; *Sansone e Dalila*, di Saint-Saens; *Il principe Igor*, di Borodin - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaengler; musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Strauss, Wagner - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

CANALE V

Dalle 7 all'1 di notte: **Programmi leggeri.**
 Per i programmi completi richiedere l'opposto opuscolo.

Staccate il collantino ed incollatelo su cartolina postale col nome, cognome ed indirizzo.

Spedite a **DISTILLERIE FABBRI - Bologna**

Concorso
GRAN NETTUNO D'ORO



Kg. 5 ORO

ABBINATO
 a
Soiropi ed Amarena FABBRI

Basta una bottiglia di sciroppo o un flacone della famosa **AMARENA FABBRI** per concorrere.

7 estrazioni in tre mesi

16 maggio - 1° giugno - 15 giugno - 1° luglio - 15 luglio - 1° agosto - 31 agosto

IL NETTUNO D'ORO del valore di 5 milioni

6 FIAT 500

18 SOGGIORNI A PARIGI

18 VACANZE DI 10 GIORNI

(località da scegliere) Spesati di tutto

Parteciperete a tutte le estrazioni che verranno effettuate dopo l'arrivo della Vostra cartolina.

Generini, ottenuti dalla frutta fresca, sanissima, gli SOIROPPI ed AMARENA FABBRI non contengono ingredienti nocivi alla salute



TV

lunedì 8 agosto

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Corso estivo di ripetizione

Primo corso:

- a) 13,30: Lezione di Francese Prof. Enrico Arcaini
- b) 14: Due parole tra noi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- c) 14,10: Lezione di Matematica Prof. Giuseppe Vaccaro

Secondo corso:

- a) 14,55: Lezione di Italiano Prof.ssa Teresa Giamboni
- b) 15,25: Lezione di Educazione Fisica Prof. Alberto Mezzetti
- c) 15,35: Lezione di Matematica Prof. Giuseppe Vaccaro

LA TV DEI RAGAZZI

18.30-19.30 a) STORIA DI 7 CUCCIOLI

Seconda parte: 7 nomi per 7 fratelli

Realizzazione di Gennaro De Dominicis

La storia dei 7 cuccioli continua. Trascorrono i giorni e con i primi passi e i primi dentini hanno inizio anche le prime birichinate. I cuccioli vanno e vengono per la casa mettendola spesso a soqquadro, sotto gli sguardi condiscendenti e benevoli di Buck e Perla.

Il loro padrone, Gennaro De Dominicis, deve ora risolvere un difficile problema, oltre a quello di preparare meticolosamente per i sette colles la pappa quotidiana: trovare loro un nome. Ma non un nome qualsiasi. Ci vogliono infatti nomi che rispondano alle caratteristiche fisiche e al temperamento di ciascun cucciolo.

Basterà però osservarli attentamente nelle loro scorribande e nei loro giochi per trovare sette nomi per i sette fratelli.

b) **ABBIATE CURA DEI VOSTRI GIOCATTOLI** Cortometraggio della Young America Film

c) **ALICE**
Alice aiuta l'onorevole amico
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phyllis Coates

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Oransoda - Lux - Frullatore Go-Go - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 CAROSELLO
(1) Alemagna - (2) Olio Sasso - (3) Shampoo Palmolive - (4) Cotonicificio Valle Susa - (5) Alka Seltzer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Albo Film - 3) Ondatelema - 4) Titanus-Adriatica - 5) Griffin & Cueto

21.15 Il film del mese IDOLO INFRANTO
Regia di Carol Reed
Prod.: London Film
Int.: Ralph Richardson, Michèle Morgan, Bobby Henry

22.45 QUESTIONI D'OGGI
La difesa del Nord Atlantico
Servizio di Emilio Sanna

23.05 TELEGIORNALE
Edizione della notte



Per calmare, ristorare, rinfrescare i vostri piedi ammaccati e le vostre caviglie gonfie, massaggiateli con la nuova Crema Saltrati. Straordinaria per far scomparire la sensazione di stanchezza, per prevenire le infiammazioni e le irritazioni della pelle, per ammorbidire le callosità e render sottili le caviglie. Sensazione immediata di sollievo. Di giorno in giorno i piedi diventano più agraziati. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

Mamme Fidanzate Signorine!
Diventerete sarte provette e riceverete **GRATIS** - 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno **« CORSO PRATICO »** di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla **SCUOLA TAGLIO ALTMODA TORINO** - Via Reccaforte, 9/10



Tra gli interpreti: Michèle Morgan

Il film di questa sera

Idolo infranto

Una delle due « rivelazioni » inglesi del dopoguerra fu Carol Reed (l'altra fu David Lean). Infatti egli, prima durante il Festival di Bruxelles e poi nel corso di una delle manifestazioni veneziane tenute in Città, perché il Palazzo del Cinema al Lido era ancora requisito a riservato « for troops only », interessò la critica di ogni tendenza con il suo eccellente *Odd Man Out*, in cui conoscemmo anche James Mason. Nel 1948, ancora una volta il Reed chiese la trama per un suo film a Graham Greene (anche *Odd Man Out* era dello scrittore cattolico) che gli fornì lo spunto ed il canovaccio per questo *Idolo infranto* (The fallen Idol) che, presentato in Italia nel '49, viene stasera riproposto ai telespettatori come « film del mese ».

Se per *Odd Man Out* egli aveva scelto un racconto che si prestava ad una narrazione tesa ed angosciata, questa volta l'attenzione del Reed si è fermata su una « short novel » che, pur se condotta con procedimento da « giallo », ha nell'intrigo solo il pretesto per un accurato, finissimo studio di ambiente e di tipi e per una sottile indagine della psiche infantile.

La favola ha per protagonista un bimbo, Philip, che si trova mischiato in un'avventura più grande di lui. Figlio di un ambasciatore, partito dalla sede per recarsi dalla moglie inferma, il ragazzino è affidato alla governante, la rigida e dura signora Baines, ed al marito di questa, il maggiordomo Herbert. Tra Herbert e Philip esistono già legami di profonda amicizia, perché il maggiordomo ha sempre saputo comprendere il bambino, sensibilissimo e dotato di una grande fantasia, e lo ha sempre accompagnato per le vie del sogno con racconti pieni di inventiva. Sicché il piccolo Philip con-

sidera Herbert un essere superiore, quasi il suo idolo casalingo. Ma il ragazzo, scappato senza che nessuno se ne sia accorto dall'ambasciata, scopre l'« idolo » insieme con una bella ragazza, che Herbert gli garantisce sia sua nipote. Ritornato a casa Philip si scontra con la rigida signora Baines che riesce a trargli di bocca tutto quello che ha visto, e comprende che il marito ha una relazione fuori casa. Fingendo di doversi assentare, la donna sorprende a tavola il marito, Philip e la ragazza. Di qui una scenata violentissima; tanto violenta che la signora Baines, mentre tenta di aprire una portafinestra, cade e muore. Philip, accorso un attimo dopo il dramma, crede che sia stato Herbert; e anche quando il maggiordomo può dimostrare alla polizia che egli è innocente, per Philip il suo « idolo » è ormai, e per sempre, infranto.

Il film non è tanto nei fatti, che abbiamo succintamente raccontato, quanto nella esplorazione precisa, assai acuta delle sensazioni eccitate nel bambino da quello che accade intorno a lui, e nella illuminazione del suo « punto di vista ». E questa esplorazione vien condotta da Reed con un uso abilissimo, talvolta addirittura geniale, dei mezzi espressivi del cinema e valorizzando il dettaglio, scelto sempre con gusto e penetrazione. Certi atteggiamenti di eccitamento, o serena letizia, o delusione del piccino sono di grande comunicatività. Film, dunque, veramente squisito che possiede punte di vera drammaticità. Ma il Reed è stato aiutato da un piccolo (allora) prodigioso attore: Bobby Henry, semplice, spontaneo, schietto e spoglio di ogni atteggiamento da « enfant prodige ». Accanto a lui si muovono, assai concentrati, Sir Ralph Richardson, Sonja Dresdel e Michèle Morgan.

caran.



STORIA DI SETTE CUCCIOLI

Dumbo, Bambi, Ter, Perry, Ciuffettina, Romantica e Piccina sono i sette cuccioli di cui ogni settimana, il lunedì pomeriggio, il regista Gennaro De Dominicis ci racconta la storia, nel corso delle trasmissioni per i ragazzi. I sette cuccioli sono i figli dell'ormai celebre pastore scozzese Buck (della stessa razza di Lassie), che i giovani telespettatori hanno imparato a conoscere attraverso trenta trasmissioni di *Il nostro piccolo mondo*; e il regista li ha seguiti dai primi giorni di vita fino al sesto mese per illustrare i quotidiani progressi e le piccole avventure della singolare nidata al pubblico pomeriggio del video. La serie è stata aperta lunedì scorso con *La famiglia di Buck* e prosegue questa settimana presentandoci il secondo documentario, in ordine di tempo: *Sette nomi per sette fratelli*. Seguiranno, nelle settimane successive, *La squadra dei guastatori*, *I cuccioli crescono*, e altri quattro documentari per i quali non è ancora possibile precisare il titolo.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Catanzaretta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24. Appuntamento con Marino Merini, Pio Sandoni e Ken Griffin - 0,36 Ritmo e melodia - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,36 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Curiosando in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA
12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).
20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermosetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).
14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mitraggsnachrichten (Bolzano - Bressanone - Brunico - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).
12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Transmission per i Ladini de Gherdiesina (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).
14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18 Programm altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 55. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 13.45 Die bunten Platte - 19 Ivanhoe - Hörspiel nach dem gleichnamigen Roman von Walter Scott in 4 Folgen von F. W. Lieske - 19.35 Waldteufel-Walzer (Bolzano 3 - Bressanone

3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Kammersmusik - Friedrich Chopin - 12 Etüden Op. 10 Kurt Leimer, Klavier - 20.45 Das Neueste von hüben und drüben - 21 Arbeiterfunk - 21.10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano - Bressanone - Brunico - Merano 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva - a cura di Corrado Ricci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Ressegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.04 Sù e giù per l'Italia: Barile Mercurio - neppure: Leonardi: Nina se v'è commite: Tanzaglia: Santele: Nole de Bare: Prato: Cio Törini: Viezzoli: Dove ti va Ni Neta: Modugno: Ventu d'estati: Senes: Bellu sardu bonovesud: D'Anzi: Sentiss ciamb' papà - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - nuovo fogliero - Venezia 3).

14.15 Franco Russo al pianoforte a ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.25 «Passaggiata triestina» - Orchestra diretta da Guido Geroglio (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 «Beethoven: I concerti per pianoforte e orchestra: 4° Concerto in sol magg. op. 58» - Pianist: Wilhelm Backhaus 1 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25-15.55 «Lontan dagli occhi» - Album dei friulani di cui è di là da paghe a cura di Luigi Candoni - IX trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...» interviste di Dullio Severi con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).
In lingua slovena (Trieste A)
7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettera programmi - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettera programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Cerrini - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 «Buon divertimento! Ve

lo augurano Ralph Flanagan, Rapha Brogioni e Nelson Riddle - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 La settimana nel mondo - Lettera programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettera programmi serali - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18 «Horst Bucholz, divo del cinema tedesco», conversazione di Anton Minar - 18.10 «Caleidoscopio» - Duraak: Danza slava - 19 - Schubert: Momento musicale, op. 94 n. 6 in la bemolle maggiore - Orchestra Ambrose - Caterina Valente - «Vesseli plansari» - Vibrafonista Terry Gibbs - 19 Teatro dei ragazzi: «Il decimo fratello e l'orfanello», racconto sceneggiato di Vilko Cekuta, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Giuseppe Beterlin - 19.30 «Pagine di musica sinfonica - 20 La tribuna sportiva» a cura di Bolan Pavletic - Lettera programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Successi di ieri e di oggi - 21 Radovan Gobec: «Planinska roža», operetta in 3 atti - Orchestra «Coro della «Glasbene Matica» di Trieste diretti da Oskar Kljuder - Nel primo intervallo, (ore 21.50 cca): «Piccola rubrica letteraria» - 22.50 «Les Brown e la sua orchestra» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettera programmi di domani - 23.30-24 «Club notturno».

Radio Vaticana
14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti - Cristiani - Notiziario - «Perché la Religione: Fine ultimo dell'uomo» di Joseph de Vries - «Istantanea sul cinema» di Giancarlo Sottile - 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero
AUSTRIA
VIENNA I
19.50 Musica varia 21 Musica operettistica, 22 Notiziario, 22.40 Concerto dell'organista Josef Böck - David: Partita, «L'insuperabile eroe San Michele», 23.15 Musica per i lavoratori notturni, 0.05-1 Haydn: Trio d'archi in re magg. (Trio d'archi viennese); Schart: Trio con pianoforte in mi bem. magg. op. 100 (pianoforte, Edith Fernadi; violino, Gerhard Taschner; violoncello, Antonio Janigro).

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
20 «Passaggi», di Pierre Gillon e Emile Noël, 20.30 Concerto del pianista Thierry De Brunhoff, Beethoven: Sonata op. 10 n. 3; Chopin: Prima ballata; Berceuse; Tarantella; Schumann: Carnevale; Debussy: L'isle joyeuse; Couperin: Tre pezzi: «La Folia», «L'Alceste», «Menuet»; «L'Unique», 21.50 «Buona sera, Europa, Qui Parigi», di Michel Godard, 23.05 Dischi.

II (REGIONALE)
19.13 Orchestra Franck Pourcel, 20.25 Orchestre Francis Bay e Lou Busch, 20.31 «Al ballo d'estate» di Pierre Loizelet, 21.21 Le grandi voci umane: «Alice Reveau», Gluck: Orfeo ed Euridice a) e Euridice, ombre chère», b) «Laissez-vous toucher par mes pleurs», c) Quel nouveau ciel par ces lieux», Bizet: Carmen: «Air des cartes»; Fauré: Clair de lune; Beethoven: «La gloire de Dieu»; la natura, Lazzari: Malentendu, 21.50 Motivi dal film «Orfeo Negro».

III (NAZIONALE)
19.16 Antefrma di dischi, 20 Castelnouvo Tedesco: Tarantella, 20.05 Festival di Bayreuth, «L'oro del Reno», op. 9, di Richard Wagner diretta da Rudolf Kempe. Interpreti: Hermann Uhde, Thomas Stewart, Georg Paskuda, Gerhard Stolte, Herta Topper, Ingrid Bioner, Oskar Kraus, Herold Kraus, Franz Crass, Peter Roth-Engang, Marga Hoffgen, Dorothea Siebert, Claudia Hellmann, Sonia Cervena. Maestro de coro Wilhelm Pitt, 23.10 Weber: Sonata in la bemolle per pianoforte op. 39.

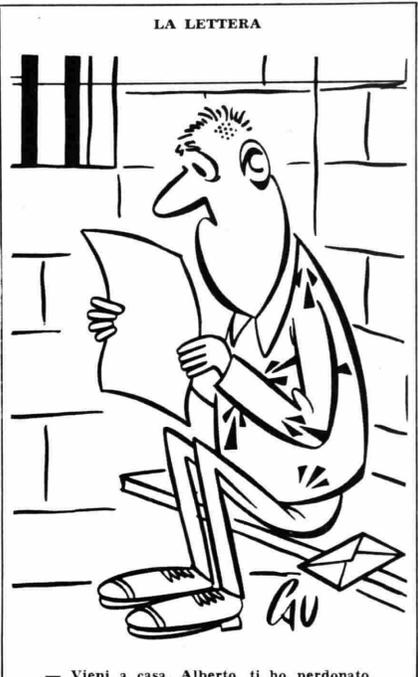
MONTECARLO
20.05 Crochet radiofonico, con l'orchestra Marcel Laporte, 20.30 «Venti domande», gioco, 20.45 Match Lesieur in vacanza, 21.15 Cartoline postali d'Italia, 21.30 Vogliamo a vele spiegate! 21.45 Musica senza immagini, 22.08 Musica senza passaporto, 22.30 Ballo pubblico a Radio Montecarlo.

GERMANIA
AMBURGO

19.30 Dal Festival di Salisburgo: Terzo concerto sinfonico eseguito dai Musici di Roma, dai Filarmonici di Berlino, diretti da Herbert von Karajan (solisti: Zino Francescatti, violino; Pierre Fournier, violoncello); Werner Henze: Antifona per il Festival di Salisburgo (prima esecuzione); Brahms: Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra, op. 102; Strauss: «Vita d'erde», poema sinfonico, op. 40, 21.45 Notiziario, 22.10 Jäger con Kurt Edelhagen - 22.30 Orchestra Hans Bundi: Musica leggera, 23 Musica della sera, 0.10 Musica da ballo, 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

MONACO
19.05 Musica folkloristica francese e canzoni popolari, 21 Mosaico musicale, 22 Notiziario, 22.40 Bruno Saenger e i suoi solisti, 23 Concerto notturno Musica diretta dagli stessi compositori (II) Zillig: Concerto per orchestra in un solo tempo; Petrarca: Coro di morti; madrigale drammatico per voci maschili, 3 pianoforti, ottone, contrabbassi e batteria; op. 102 di Giacomo Leopardi (Coro della Radio bavarese); Fortner: Chant de naissance, cantate su parole di Saint-John Perse per soprano, violino, orchestra d'archi, coro misto a 5 voci, strumenti a fiato, batteria e arpa (1958), (Orchestra sinfonica, coro e i solisti Ilse Hollweg, soprano, Gerhard Seitz, violino) 0.05 Musica in sordina, 1.05-5.20 Musica da Berlino.

MUEHLACKER
20 Musica per soprano, 22 Notiziario, 22.20 Mihaud: a) Sonata per flauto e pianoforte (Joseph Starke e Richard Laugs), b) Sei sonetti «Dalla prigione» su poesie di Jean Racine, (Queloz) c) «L'Alceste», 23.45 Notturno per pianoforte, 0.15-4.30 Musica da Berlino.



— Vieni a casa, Alberto, ti ho perdonato.

SUEDWESTFUNK
20 Musica leggera, 21.30 Programma di musica da ballo, 22 Notiziario, 22.15 Concerto pianistico, Sciotakovich: Preludio e fuga in mi minore; Kachaturian: Toccata (pianista Hans Priesnitz e Michael Ponzi), 23.30 Dall'apocalisse: «Cinque canti» per baritono e alcuni strumenti, a cura di Jacques Wildberger.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO
19.30 «Serate balneari», varietà, 20.30 Storia vera: «Mount up with wings», di Mary De Bunsen. Adattamento radiofonico di Alan Hancock, 21 Dischi presentati da Jack Jackson, 22 «Viaggio sentimentale» con Sheila Buxton e Gary Miller e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer, 22.40 Archi e canzoni.

ONDE CORTE
6.15 Il cantante Owen Brannigan, accompagnato dal pianista Ernest Lush, e il coro maschile della BBC, diretto da Leslie Woodgate, 6.45 Musica di Britten, 7.30 Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra diretto da Basil Cameron. Solista: Phyllis Sellick, 8.30 Mosaico lirico, 10.45 Dvork: Sinfonia n. 5, in mi minore («Dal Nuovo Mondo»), diretta da Sir Malcolm Sargent, 11.30 «In the Firm's Time», di Aileen Burke e Leone Stewart, 12.30 Brahms: Variazioni su un tema di Haendel, eseguite dalla pianista Edith Vogel, 14.45 Orchestra leggera della BBC, diretta da Frank Cottrell, 15.15 Patricia Bartlett, il complesso «The Ebonians» e l'orchestra

SVIZZERA
BEROMUNSTER
20 Concerto di musica rievocata, 21.35 Musica profana del Cinquecento, 22.05 Bibler: Serenata per archi, 22.15 Notiziario, 22.20 Programma per gli Svizzeri all'estero, 22.30 Concerto della Radiorchestra.

SOTTENS
19.50 Con o senza parole, 20.05 «L'assassino si troverà all'appuntamento», giallo, Adattamento francese da «A mind to murder» di 21.20 Maschere per archi, 22.15 Documentario di Radio Losanna, 22.35 Jazz a Newport.

gratis
20 dischi
MICROSOLCO 45 GIRI
dei più bel successi della musica leggera a chi acquista le nostre fonovaligie.

SCRIVETECI
Una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, specificando il modello scelto e riceverete entro pochi giorni, a casa vostra la fonovaligia con i 20 DISCHI IN REGALO. Contrassegno. Paghete al postino alla consegna del pacco. Spedite oggi stesso la cartolina.

valigetta MOD. A 22 complesso EUROPHON 4 velocità altoparlante incorporato (imballo compreso) garanzia 1 anno VALVOLE ESCLUSE

valigetta MOD. B 21 LUSSO complesso LESA 4 velocità altoparlante incorporato (imballo compreso) garanzia 1 anno VALVOLE ESCLUSE

4.700 L. 19.700

POKER RECORD
MILANO grattacielo Velasca 5 telefoni 860.168 - 892.753

Se non partissi anch'io

martedì e venerdì ore 11 programma nazionale

Negli anni del Risorgimento anche il teatro divenne un campo di battaglia, e la comunione del pubblico con gli attori si effettuò, oltre che sul fatto artistico, anche sul piano degli intenti e degli ideali, sicché in quel periodo la scena sembrò riacquistare una funzione che, pareva perduta. In quell'infuocato e appassionato clima, mentre sul palcoscenico si rappresentavano commedie scopertamente allusive o argutamente assattate al momento (malgrado che la censura arrivasse a disporre provvedimenti pietosi e grotteschi pur di mettere a tacere quel pericoloso pulpito), a scatenare il tumulto o un tripudio di applausi dalla platea al loggione bastava talvolta l'appoggiatura su di una certa parola, una pausa ben dosata. Certo non sempre i testi si muovevano a livello dell'arte, spesso le ingenuità e le rozzezze vi si davano la mano, i personaggi degni di tal nome erano assai rari, l'interesse suscitato non riusciva ad andare oltre il pretesto politico, ma il sentimento patriottico che li permeava era autentico e giungeva direttamente al pubblico in virtù di questa sua genuinità. Si trattava, insomma, di un teatro popolare e forse non avrebbe potuto essere diversamente,



Ghigo de Chiara che cura la trasmissione

se nasceva da un'ispirazione e da un'aspirazione di popolo: a tale proposito è sintomatico il fatto che autori maggiori furono apprezzati molto di più per la loro produzione in un certo senso minore, quella cioè che abbandonava le ricerche di stile per giungere all'espressione di sentimenti semplici con immediatezza di modi. Il criterio adottato da Ghigo de Chiara nella scelta di alcuni testi che potessero rappresentare « il teatro italiano di prosa negli anni decisivi del Risorgimento » è dunque esatto: egli ha evitato di cadere nella rismuazione erudita e nella rarità bibliografica, soffermando invece la sua attenzione su quei lavori che rispondessero a un carattere veramente popolare. E *Se non partissi anch'io*, che si articola in due puntate, comprende quattro testi, tre adattati dallo stesso De Chiara e uno da Dario Fo. Il primo, intitolato *Troppo tardi*, è dovuto alla penna del giornalista e drammaturgo friulano Teobaldo Ciconi, ed è una trasparente e saporosa allegoria (così trasparente che la censura austriaca la fece rappresentare con molti tagli e con un diverso titolo, *Mitich e moderni*); segue quindi un acceso pamphlet, *Il falò e le frittelle*, scritto dal grandissimo attore e patriota Gustavo Modena contro Cavour, responsabile agli occhi dell'autore dei compromessi che portarono a Villafranca. La seconda puntata è composta invece da *Nessuno va al campo*, una sentita e commossa opera minore di Paolo Ferrari, ispirata all'autore dalla partenza di un suo figlio quale volontario garibaldino e da *Il 999° dei Mille*, una farsa dovuta al marionettista Pio Rame. Il panorama dunque pur essendo di un solo colore, quello della comune passione, è assai vario e mosso.

a. can.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 17^a)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il bandifero
Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11** - **Se non partissi anch'io**
Il teatro italiano di prosa negli anni decisivi del Risorgimento
Programma a cura di Ghigo De Chiara
Prima trasmissione
« **Troppo tardi** » di Teobaldo Ciconi
« **Il falò e le frittelle** » di Gustavo Modena
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
- 12.10** **Canzoni di oggi**
Cantano Wilma De Angelis, Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni, Nick Fagano, il Poker di voci
Bronzi-Bani: *Felicità con nulla*; Filibello-Faleni: *Quante volte*; Bertini-Taccani-Di Paola: *La ruota dell'amore*; Furnò-Oliviero: *Luna mia*; Testoni-Salvi: *Mai dire mai*
- 12.25** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **vial (Pasta Barilla)**
Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e luciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **TEATRO D'OPERA**
14-14.15 **Giornale radio**
14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata



Julie London canta alle ore 23

- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** - « **La Fenice** », Teatro di Venezia a cura di Claudio Casini
IV - **Giuseppe Verdi**

- 16.30** **Storia della Costa Azzurra** a cura di Giuseppe Lazzari
III - **Il mago di Montecarlo**
- 17** - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*
- 17.20** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 6^a)
- 17.40** **Ai giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** - * **Complesso Bud Shank e Bob Cooper**
- 18.15** **La comunità umana**
- 18.30** **Paese che vai, ritmo che trovi**
XII - **Antille: dalla conga al woodoo**
- 19** - **La voce dei lavoratori**
- 19.30** **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 20** - * **Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport



Il programma di canzoni **Appuntamento con Marino Marini** va in onda oggi pomeriggio alle ore 15.40

- 21** - **IL PUFF**
Commedia di Eugenio Scobie
Traduzione e riduzione in due tempi di Antonio Mori
Cesare Desgaudets Aldo Sivani
Corinna Desgaudets, sua figlia
Giulio Raspani Dandolo
Alberto d'Angrenont
Pietro Privitera
Napoleone Bouvard
Cesare Bettarini
Il conte di Marignan
Mauro Barbagli
Messenio, Visconte de la Roche Bernard
Giampaolo Rossi
Antonla, sua sorella
Anna Resnati
Un servo Aristide Leporani
Un notabile Nino Bianchi
Musica di Bruno Maderna
Regia di **Alessandro Brissoni**
- 22.45** **Padiglione Italia**
Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori
* **Canta Julie London**
- 23** - **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito
- 24** - Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- SECONDO PROGRAMMA**
- 9** **Notizie del mattino**
05' **Diario**
10' **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Atax)
20' **La voce di oggi: Jenny Luna**
30' **Argento vivo** (Agipgas)
40' **Stasera viene gente, di Carla Stampa**
50' **A tempo di cha cha cha** (Inverntzi)
- 10** - **L'ELICOTTERO**
Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti
Regia di **Amerigo Gomez**
- **Gazzettino dell'appetito** (Omopiti)
- 11-12** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Ritmo e no
20' **La collana delle sette perle** (Lesso Gaibani)
25' **Fonolampo: storia dei personaggi della canzone** (Palmolive-Colgate)
- 13.30** **Segnale orario - Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa** (Stimmenthal)
45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** - **Superstar**
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Segnale orario - Secondo giornale**
40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agipgas)
45' **Parata d'orchestra**
Billy Vaughn, Ray Martin, Kurt Edelhagen
- 15.30** **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Appuntamento con Marino Marini**
- 16** - **Concerto in miniatura**
Pianista Armando Renzi
Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore*; Liszt: a) *Waldestrauchen*, b) *Polonese in mi maggiore*

- 16.20** **Fantasia di motivi**
Cantano Tony Cucchiara, Giorgio Ferrara, Carlo Pierangeli, Claudio Villa
Bracchi D'Anzi: *Passaggiando insieme a te*; Autori vari: *Folle banderuola, Parliamo d'amore Maria, Nostalgico slavo, Serenata a Dama*; Antonini-Bonfanti: *Ti darei la mia vita*; Testoni-Deani: *Non lo dirò*; Autori vari: *Personalità, Un pizzico di musica, Non così, La sirena del laghetto*; Flora: *Je t'aime*
- 16.40** **Dalla colonna sonora al microfono**
- 17** - **IL LOGGIONE**
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano
- 17.30** **Stefano Sibaldi presenta:**
ARCIDIAPASON
Spettacolo musicale di Mario Migliardi (Replica)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19.25** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zio-Zag

20.30 Silvio Gigli presenta:
CANZONI IN CERCA DI PAROLE

Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini e l'orchestra di ritmi moderni diretta da Franco Riva
(L'Oresti)

21.30 Radionotte

21.45 Due mani e un pianoforte: Roberto Nigri
Guarino: Cinque Studi trascendentali, per pianoforte; a) Studio n. 1 - L'agitata, b) Studio n. 2 - Le ottave, c) Studio n. 4 - I tasti neri, d) Studio n. 2 - Le quinte, e) Studio n. 5 - Il ritmo (Fuga)

22 Musica della sera:

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Medea)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario da Amburgo-Colonia

15' (in tedesco) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario (in inglese) **Giornale radio da Londra**

10 La musica da camera dei grandi operisti

11 - * Grandi interpreti di ieri e di oggi

Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore (London); Adagio - Allegro - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orchestra da camera diretta da Edwin Fischer); Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15, per pianoforte ed orchestra; Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro scherzando) (Solista Rudolf Serkin - Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra; Allegro non troppo - Andantino semplice - Allegro con fuoco (Solista Vladimir Horowitz - Orchestra Sinfonica N.B.C., diretta da Arturo Toscanini)

12.30 **Strumenti a fiato**

Haendel: a) Gavotta, per tromba, oboe, fagotto e tamburo basco; b) Marcia, per tromba, oboe, fagotto e tamburo basco (Complesso « The London Baroque Ensemble » diretto da Karl Haas); Hindemith: Kammermusik, op. 24 n. 2: Giocoso - Valzer lento - Tranquillo e semplice - Molto allegro - Prestissimo (Fasquelle Esposito, oboino); Domenico Ciliberti, *Rauto*; Sydney Galesi, oboe; Giovanni Sisti, clarinetto; Filippo Fugliese, corno; Ubaldo Benedettelli, fagotto - Direttore Hermann Scherchen)

12.45 **Mosaico musicale**

D. Scarlatti: Sonata in si maggiore n. 14 (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Chopin: Preludio n. 16 (Pianista Maria Cristina Boccadamo); R. Strauss: Morgen (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Prokofiev: « Giuitta e Romeo » due danze (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte); Debussy: *Minstrels* (dal 1° libro del Preludio) (Pianista Robert Casadesu)

13 - **Antologia**

Da « Dei doveri » di Marco Tullio Cicerone: « La Fortezza »

13.15 **Greccianinof: Sulla prateria verde**, nove pezzi per pianoforte

a) Sulla prateria verde, b)

Canzone della mamma, c) Ballata, d) Nella foresta, e) Passeggiata, f) Mattino di primavera, g) Racconto, h) Alla campagna, i) Nella montagna (Pianista Gino Gorini)

13.25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13.30 * **Musiche di Haydn, Brahms e Hindemith**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 8 agosto)

14.30 **Pagine scelte da RIGOLETTO**
di Giuseppe Verdi
a) « Questa o quella per me pari sono », b) « Quel vecchio maledivano », c) « Pari siamo », d) « Figlia! Mostra padremmi », e) « E' il sol dell'anima », f) « Caro nome », g) « Zitti, zitti », h) « Ah veglia, o donna », i) « Tutte le feste al tempio », l) « Bella figlia dell'amore », m) « Lassù in cielo »

15.30-16.30 **Il solista e l'orchestra**

Mozart: Concerto in la maggiore K. 622, per clarinetto e orchestra; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondo (Solista Giovanni Sisti - Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Hartmann: Concerto per viola e orchestra; a) Rondo (Andante con moto, Allegro), b) Melodia (Impetuoso, Andante, Tranquillo) c) Rondo variato (Allegro) (Solista Lodovico Cocon - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Erede)

TERZO PROGRAMMA

17 - * **Musiche strumentali di F. Schubert**

Prima trasmissione
Eine kleine Trauermusik
Esecuzione del Complesso di strumenti a fiato « Pierre Poulteau »

Quartetto n. 2 in do maggiore

Presto - Andante - Minuetto - Allegro con spirito

Esecuzione del « Quartetto Italiano »

Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello

Sinfonia n. 1 in re maggiore
Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vivace

Orchestra Filarmonica Reale diretta da Thomas Beecham

18 - **Sviluppi e conquiste dell'etnologia**

a cura di Guglielmo Guariglia

III - *Le culture dei popoli « primitivi » e la loro classificazione*

18.30 **Gabriel Pierné**

Concertstück op. 39 per arpa e orchestra

Solista Lily Laskine
Orchestra Sinfonica della R.T.F. diretta da Louis de Froment (Registrazione della Radio Francese)

18.45 **Libertarismo antico e libertarismo moderno**

a cura di Vittorio Frosini

19.15 **Frank Martin**

Athalia ouverture
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Pierre Colombo

Ballata per violoncello e orchestra

Solista Enrico Malnardi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

(*) **La Rassegna Cinema**

a cura di Enrico Rossetti

20 - * **Concerto di ogni sera**

F. Liszt (1811-1886): *Prometeo* poema sinfonico n. 5
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Karl Münchinger

A. Roussel (1869-1937): *Pelite* suite op. 39
Aubade (Allegretto comodo) -

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Motivi della poesia lucraziana**

a cura di Luca Canali
VI - *Amore e morte*

21.55 **A cento anni dalla nascita di Isaac Albeniz**

I quattro Quaderni di « Iberia »

Libro III
El Albaicin - El Polo - Laves
Pianista Gino Gorini

22.20 **Racconti tradotti per la Radio**

Gerard de Nerval: *La mano incantata*
Traduzione di Pietro Citati
Lettura

23.10 **Claudio Monteverdi**

Dal Vespro della Beata Vergine per coro e orchestra
(Rev. G. F. Malipiero)

Domine ad adiuvandum - Ave maris Stella - Magnificat
Direttore Sergio Ceibladze
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

23.50 **Congedo**

Liriche di Giosuè Carducci

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24). Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,25 (14,25) in « Compositori contemporanei »; musiche di Montari, Mascetti, Zaffred, Veretti - 11,25 (15,25) in « Antiche musiche strumentali italiane »; pagine di Torelli, E. Marcello, Vivaldi - 16 (20) « Un'ora con Ciaikovski » - 18 (22) Recital del pianista R. Firkusny.

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »; musiche di Shostakovich e Janacek - 11,05 (14,05) in « Antiche musiche strumentali italiane »; pagine di Locatelli, Pergolesi, Galuppi - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 18 (22) Recital del pianista W. Backhaus; musiche di Bach, Mozart, Beethoven.

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »; musiche di Giuranna, Poulenc e Ginastera - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »; pagine di Gemliniani, A. Scarlatti, Valentini e Zavatari - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 18 (22) Recital del pianista Mieczyslaw Horszowski; musiche di J. S. Bach, Chopin, Dallapiccola, Mozart, Beethoven.

Napoli: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »; musiche di Vlad e Britten - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »; pagine di Boni, Tartini, Boccherini - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) Musiche di Sibelius - 18 (22) Concerto del pianista Peter Katin; musiche di Mendelssohn, Ciaikovski, Rachmaninov.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



VASA PRIHODA

Con Vasa Pihoda scompare non soltanto uno dei maggiori violinisti della nostra epoca, ma uno degli ultimi proscrittori della grande tradizione concertistica romantica ottocentesca. Nato nel 1900, giusto allo scendere del secolo, Pihoda raccolse quell'eredità — alla quale volle poi serbarsi fedele — dal Marek al Conservatorio di Praga, a quella scuola cioè che aveva già dato illustri discepoli come il Sevcik e concertisti come il Kubelik. Vasa Pihoda fu un virtuoso nel senso che tale parola ancora conservava poche generazioni or sono: al contrario dell'interprete odierno, che tende sempre più a livellare le peculiarità tecniche dello strumento in un'impeccabile uniformità di stile, Pihoda non cessò dal valorizzarle, dal metterne in evidenza la ricca e sbalorditiva gamma di effetti che le sue esecuzioni prodigiose rendevano possibili. Ciò non significa ch'egli sapesse unicamente stupire con la sua tecnica trascendentale, ma ch'egli subordinava i problemi interpretativi a delle premesse tecniche d'ordine squisitamente violinistico, alla cui legittimità non era lecito dubitare.

Codesta fiducia nelle spontanee prerogative dello strumento, si traduceva perciò in una spontaneità interpretativa capace di raggiungere altissimi risultati d'arte. Così di questo violinista di cui tutti non mancavano di sottolineare la « natura tzigana » rimasero memorabili esecuzioni di opere che si sarebbero credute lontane dal suo temperamento, come di Mozart o di Bach. Nessuno, ad esempio, seppe rendere con altrettanta naturalezza la complessa polifonia delle sonate per violino solo di Bach. Ma certamente autore a lui congeniale fu soprattutto Paganini, di cui Pihoda fu interprete insuperabile. Anche la storia del successo e della fortuna improvvisi di Pihoda ha qualcosa di romantico. Benché fin dall'infanzia avesse dimostrato un talento raro per la musica e già avesse esordito in concerto come *enfant prodige* all'età di sei anni, e benché terminati gli studi si fosse esibito in diverse città europee, il successo non gli aveva arriso in misura adeguata ai suoi meriti. Sfiduciato si adattò allora a suonare in orchestre per sbarcare il lunario, e capitato a Milano nel 1919 fu ingaggiato al « Grande Italia », noto caffè-concerto in Galleria. Qui venne ascoltato per caso, una sera, da Arturo Toscanini, che immediatamente si interessò per lanciarlo, organizzandogli un concerto alla Permanente sotto il patrocinio dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti. Il successo fu questa volta clamoroso, e da allora Pihoda iniziò la sua brillantissima carriera, che lo portò l'anno dopo negli Stati Uniti e in breve tempo in tutte le principali città del mondo.

In Italia però Pihoda tornò e visse più di frequente, specialmente prima dell'ultima guerra. Durante questa fu insegnante ai corsi di perfezionamento di Salisburgo, e all'insegnamento dedicò, dopo d'allora, gran parte della sua attività. Appunto a Vienna, dove la morte lo ha colto, si era stabilito nel 1951, perché nominato professore a quell'Accademia di musica.

Piero Santi



Ecco polveri per un'acqua da tavola di gusto nuovo, "giovane", moderno...

Inoltre regali! Regali immediati o a raccolta punti. Fra i regali immediati, un SERVIZIO di 6 stupendi bicchieri stile Giraffa che può essere vostro oggi stesso! Chiedetelo al vostro negoziante.

Frizzina è un altro prodotto Star. Scrivete subito a Star, Muggiò per ricevere gratis lo splendido albo regali a colori...

frizzina
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

TV

martedì 9 agosto

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:

- a) 13.30: Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 14.10: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni

Secondo corso:

- a) 14.55: Lezione di Geografia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) 15.25: Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 15.35: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

18.30-19.30 XII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI

Selezione a cura di Walter Alberti

Tutti i paesi del mondo dimostrano da tempo una particolare attenzione alla cinematografia per i giovani di cui la rassegna che anche quest'anno ha avuto luogo al Palazzo del Cinema del Lido di Venezia ha offerto un ampio e interessante panorama. L'odierna trasmissione attraverso la presentazione di numerose sequenze dei film premiati intende offrire ai giovani spettatori una vivace antologia della manifestazione veneziana.

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Sferoflex - Olà - Gancia - Super-fride)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 - CAROSELLO

(1) Camay - (2) Ramek - (3) Recoaro - (4) Manetti & Roberts - (5) Nescafé
I cortometraggi sono stati



Alberto Bonucci presentatore di Lo Zodiaco, questa sera alle 22.25

realizzati da: 1) Incom - 2) Titanus-Adriatica - 3) Derby Film - 4) Paul Film - 5) Orion Film

21.15 TINTARELLA

Spettacolo musicale a cura di Chiosso, Terzoli e Zapponi presentato da Gino Bramieri con la partecipazione dei Paul Steffen's Dancers
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Gianni Villa
Costumi di Folco
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Romolo Siena

22.25 LO ZODIACO

Presentato da Alberto Bonucci

IV - I segni dell'Inverno
Regia di Giuliano Tomei

22.55 PANORAMA DELLA MODA ITALIANA

Autunno e Inverno 1960
I - Le sfilate di Roma

La trasmissione odierna è dedicata alla manifestazione che si è svolta nei giorni 12-15 luglio a Roma, a Palazzo Venezia, a cura del Centro per l'Alta Moda Italiana.

23.25 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Gino Bramieri, presentatore dello spettacolo musicale in onda questa sera, fra gli autori di Tintarella Zapponi (a sinistra) e Terzoli

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 845 pari a m 355 e da Cagliari-sette O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Orizzonti italiani della musica leggera 0.36 Dal tango al cha cha - 1.06 Due voci per voi: Henry Salvador e Doris Day 1.36 Note in libertà - 2.06 Pagine scelte - 2.36 Le canzoni di Napoli - 3.06 Carrellata musicale - 3.36 Ribalta internazionale - 4.06 Ugole d'oro - 4.36 Canzoni d'ogni paese - 5.06 Fantasia - 5.36 Noi le cantiamo così - 6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA
12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazetteino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazetteino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
7.30 Gazetteino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazetteino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazetteino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazetteino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il vostro spettacolo»

Estrazione 26-7-1960
Vincenzo: 1 pacco di prodotti «Invernizi»:
Stefani Franca, via Giuseppe, 18 - Cremona; Muscillo Mary, corso Francia 269 - Torino; Costanzo Elisabeth - Cerro di Laveno (Varese).

«Olimpiadi in casa»

riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° maggio - 15 luglio 1960.

Nel sesto sorteggio del 25-7-1960 sono stati sorteggiati per l'assegnazione di una autovettura Fiat 1100 ciascuno i signori:

Mario Giordano - Via P. Mengoli, 23 - Roma; Pietro Pivetto - Via Adami - Frazione San Luca - Marostica (Vicenza) nuovi abbonati alle radioaudizioni.

Edoardo Allering - Via Modena, 49 - Torino; Giuseppe Biadene - Via IV Novembre - Preganzioli (Treviso)

nuovi abbonati alla televisione. Poiché i Sign. Edoardo Allering e Giuseppe Biadene hanno effettuato il nuovo abbonamento mediante un modulo di c/c contenuto in un opuscolo «Olimpiadi in casa» e contrassegnati rispettivamente con i numeri 358.701/A e

12.45-13 Gazetteino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazetteino delle Dolomiti. 14.30 Transmission per i Ladini della Badia (Bolzano - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler, von Oswald Hellrigl 18.40 Opernmusik 19.11 Kunst und Literaturspiegel, Sofia Magnago: «Die Dichterin und Schriftstellerin, Ina Seidel: «Ihr Leben und Werk» (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazetteino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeugen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Cocktails Nr. 83 - 21 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Trento 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazetteino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronaca delle lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Vizzoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazetteino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - «L'assimilazione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera». Almanacco giuliano - 13.04 Un'orchestra e un complesso: Romeo Malata dal film «La diga sul Pacifico»; Privitera-Sanfiliippo: L'allegra marinata; Strauss: Sangue viennese; Privitera-Sanfiliippo: La danza dei pipistrelli; Bakos-Ritter: Pusza Zigeuner e un complesso: Romeo Malata dal film «La diga sul Pacifico»; Privitera-Sanfiliippo: Contadine; Lehar: Fox delle giuliettes dell'op. «La danza delle libellule»; Privitera-Sanfiliippo: Greco: Festa in Sicilia - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

928.485 A, un premio costituito da una autovettura Fiat 600 verrà attribuito a ciascuno dei portatori degli appositi tagliandi recanti i suddetti numeri.

«Rivenditori»

Nel sorteggio finale del 7-7-1960 sono stati assegnati, per l'assegnazione di una autovettura Fiat «2100» la Ditta radiodiventriche

Giuseppe Di Marco - corso Antonio Gramsci, 64 - San Severo (Foggia).

«Radio Anie 1960»

Nominativi sorteggiati per la assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiorecipienti convenzionati ANIE, venduti a partire dal 1° ottobre 1959:

Sorteggi n. 47 - 48 - 49 del 29-7-1960.

Giovanni Lisi - Casella Nuova Biadene; Professore (Torino); Serafino Cimini - Via Vittorio Emanuele, 159 - Fraz. Canneto - Adefia (Bari); Aldo Mattinzoli - Via Corridoni, 66 - Cinisello Balsamo (Milano), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

14.15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgia e Alberto Casamassa presentano Helmut Zacharias (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Bordini: Quartetto n. 2 in re maggiore - Quartetto di Trieste: B. Simeone - 15 violini; A. Vattimo - 2° violino; S. Luzzaro - Viola; E. Signon - Violoncello (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 Trio del Circolo Triestino del jazz con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.45-15.55 Incontro con i giovani di Dino Gardi, «Sabino Coloni» (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazetteino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi serali. 7.30 *Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8 e 9) - Canzoni - 8.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javorovic - 12 *Rer chicchi - Malcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 *Armando Scisica e la sua orchestra - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna delle stampe - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 *Canzoni e ballabili - 18 *Monogamia e poligamia nel mondo animale - 18.15 *Caleidoscopio - George Enesco: Raposo e una - 18.30 *Il fogliere, op. 11 - *The Fag Freshmen - *Canti dei cowboys - Sassofofista Charlie Parker - Orchestra Norris - Paramor - 19 *Attualità della scienza e della tecnica - 19.20 *Musiche di Riccardo Ricca - Mengiagli - Riccardo Zandonati - Vincenzo Tommassini - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 *Ribalta internazionale - 21 *Il pignone di Pietro Rosso, racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalic, noni puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Peter Maljuj - 21.45 Oretto sloveno - 22 *Arte e vita: Miran Casagrande - Memoria storica del futurismo alla XXX Biennale d'Arte a Venezia - 22.15 *Aram Casagrande - memoriam - poema sinfonico - Masquerade: suite - 22.40 Echi sudamericani - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 *Club notturno.

19.13 I Djins e l'orchestra Yoska Nemeth. 20.31 *Gli uomini dietro lo schermo, di Youri. 21.40 Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19.16 Milhaud: Concerto per violoncello. 19.30 Complesso «Madrigal» diretto da Jean-Paul Kredler. Arvier: Cinque canzoni francesi. Rivieri: «Offrande ad un'ange». Hasquenoy: Sei canzoni. 20 Interpretazioni della violinista Johanna Martzy. 20.05 Creston: Sonata per sassofono e pianoforte, op. 19; Zbinden: «Détresse en paradis», quattro canti per voce e pianoforte; Martin: Tre madrigali per violino e viola; Tansmann: Quattro notturni e quattro intermezzi, per pianoforte; Bartok: Quattro quartetti per archi. 21.30 Scarlatti-Tommasini: «Le donne di buon umore»; Rossini: Balletto «Gliuigiello Telli». 22 Concerto diretto da Erich Schmid. Solista: clarinetista Mario Feinginger. Saitta: Preludio, Intermezzo e Finale da «Jack in the Box»; Milhaud: Concerto per clarinetto e orchestra; Ravel: Valse nobiliti sentimentali; Berlioz: Ouverture dell'opera «Beatrice e Benedetti»; Chopin: «Nocturne»; Liszt: Interpretata dal pianista Gyorgy Sebok. 23.13 Beethoven: Quartetto; Mozart: Variazioni per pianoforte.

Radio Vaticana

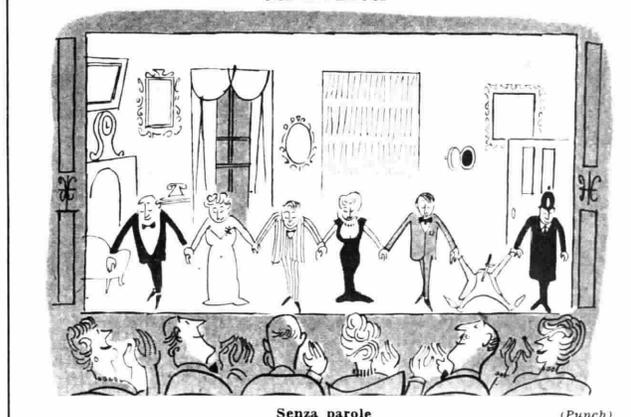
14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario. «Centri di cultura e spiritualità: Abbazie di Francia» di Daniel Rops-Xilografia - Pensiero della sera 21 Santo Rosario. 11.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di «Orizzonti Cristiani».

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I
19.50 Musica varia 20.15 Dal Festival di Breznitz. «Il prodigo», favola in 3 atti di F. Raimund, musica di Konrad Knauer, diretta da Hans Trotavner. 23.15 Musica per lavoratori notturni. 00.5-1.15 Fox: «La fede sacralità nella morte del precursore S. Giovanni Battista», oratorio, prima parte. Coro e orchestra da camera viennese. Diretto da Paul Anzgar. Voci solisti: Julius Patzak, Josef Maier, Lois Levery, Laurence Dutoit, Roman

GLI APPLAUSI



Senza parole

(Punch)

Henci, Gertraud Kubacs, Werner Adler; violoncello solista: Karl Scholt.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Musica varia. 20.30 *Assassino nella cattedrale», tragedia in due atti e un intermezzo. Testo originale di Thomas S. Eliot, nell'adattamento musicale di Ildebrando Pizzetti, diretta dall'Autore. Nicola Rossi Lenzi, Aldo Bertocci, Mario Ortica, Mario Borriello, Adolfo Cornami, Rinaldo Pedulloni, Paolo Montarsolo, Silvio Maionica, Marco Stefanoni, Virginia Zeani, Anna Maria Rotta, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Maestro del coro Ruggero Maghini. 21.40 Interpretazioni del pianista Raffi Pearson. Scriabin: Preludio per la mano sinistra; Ravel: Concerto; Liszt: «L'assassino»; Schubert: Allegretto grazioso; Haydn: «Il tardo arrivo della madre»; Mozart: il silenzio; Grieg: Nozze a Trolldhaugen; Dvorak: Due danze slave; Debussy: Clair de lune; Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 (Kurt Böhme, basso, Julian von Karolyi, pianoforte); Philip Seidel: «Violoncello e la Radiorchestra». 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 23.40 Concerto da camera. Rachmaninoff: Studi, op. 39 n. 1 in di minore; op. 89 n. 8 in re minore; op. 94 n. 2 in do maggiore, n. 3 in mi bemolle minore (pianista Erika Frieser); Ciaikovsky: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello. 05 *In memoria di un grande artista» (Trio Würtz), 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

MONACO

19.05 Nuovi dischi di musica leggera. 20 Luci e ombre», raddicommédia di Djordje Lebovic. 21 Musica leggera di grandi maestri. Brahms: Due danze ungheresi; Ciaikovsky: Brani della suite «Lo schiacciano»; Schubert: Allegretto grazioso; Haydn: «Il tardo arrivo della madre»; Mozart: il silenzio; Grieg: Nozze a Trolldhaugen; Dvorak: Due danze slave; Debussy: Clair de lune; Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 (Kurt Böhme, basso, Julian von Karolyi, pianoforte); Philip Seidel: «Violoncello e la Radiorchestra». 22 Notiziario. 22.25 Selezione di dischi. 23.15 Musica da ballo tedesca. 23.40 Concerto da camera. Rachmaninoff: Studi, op. 39 n. 1 in di minore; op. 89 n. 8 in re minore; op. 94 n. 2 in do maggiore, n. 3 in mi bemolle minore (pianista Erika Frieser); Ciaikovsky: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello. 05 *In memoria di un grande artista» (Trio Würtz), 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

REGIONALE

III (NAZIONALE)

19.16 Milhaud: Concerto per violoncello. 19.30 Complesso «Madrigal» diretto da Jean-Paul Kredler. Arvier: Cinque canzoni francesi. Rivieri: «Offrande ad un'ange». Hasquenoy: Sei canzoni. 20 Interpretazioni della violinista Johanna Martzy. 20.05 Creston: Sonata per sassofono e pianoforte, op. 19; Zbinden: «Détresse en paradis», quattro canti per voce e pianoforte; Martin: Tre madrigali per violino e viola; Tansmann: Quattro notturni e quattro intermezzi, per pianoforte; Bartok: Quattro quartetti per archi. 21.30 Scarlatti-Tommasini: «Le donne di buon umore»; Rossini: Balletto «Gliuigiello Telli». 22 Concerto diretto da Erich Schmid. Solista: clarinetista Mario Feinginger. Saitta: Preludio, Intermezzo e Finale da «Jack in the Box»; Milhaud: Concerto per clarinetto e orchestra; Ravel: Valse nobiliti sentimentali; Berlioz: Ouverture dell'opera «Beatrice e Benedetti»; Chopin: «Nocturne»; Liszt: Interpretata dal pianista Gyorgy Sebok. 23.13 Beethoven: Quartetto; Mozart: Variazioni per pianoforte.

SUEDWESTFUNK

20 Musica leggera. 20.30 *Il grande giro tedesco», radiocommedia di Dieter Kohkohl dal romanzo di Carl Amery. 21.40 Intermezzo musicale. 22 Notiziario. 22.30 Musica jazz 1960. 23.15 Alcune allegre canzoni con Erich Raab. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 *The Flying Doctor», di Rex Rienzi. 23° episodio: «The British Rail». 20 *Something to shout about» sceneggiato da...

MONTECARLO

20.05 Intorno ad una canzone. 20.35 *Superboun estivo»,

con Pierre Dac. Presentazione di Maurice Biraud. 21 *Parce que c'est bon», di Robert Beauvais. 21.15 Il microfono delle vacanze. 21.30 *Dov'è la verità?», con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Du Chant à la Une. 22 Vedetta serale. 22.07 Il corriere del jazz. 23.15 Musica dal pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19.20 Serata di danze. 21.15 *Dallia», personaggio dell'opera di Saint-Saens. 21.45 Notiziario. 23.15 Musica di compositori contemporanei. Blacher: Ornamento orchestrale op. 44, diretto da Hans Rosbadi; Chaves: Sinfonia. 3. diretta da Franz Allers. 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

ONDE CORTE

6.15 Musica leggera. 7.30 *Dr. Bradley remembers», romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. 8.30 Archi e canzoni. 10.45 Music-Hall. 11.30 Musica richiesta. 13.45 Trio Albert Webb. 14.45 Canzoni d'amore di diversi paesi. 15.15 Concerto diretto da Basil Cameron. Solisti: Violinista Endre Wolf; violoncellista André Navarre; soprano Annelies Küpper. R. Strauss: Quattro Ultime Canti; Brahms: Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra. 16.15 Passatempo musicale, presentato da Pellenche Sheffield. 16.30 *Le inchieste dell'ispettore Scott», di John P. Wynn. 17.15 Musica richiesta, presentato da pianista e pianista Semprini. 19.30 Musica dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 20.15 Orchestra. We Price. 22 Concerto del violinista Alan Loveday e della pianista Ruth Stanford. 23.15 Musica richiesta. «L'Oiseau-bleu», di Maurice Strakosky. 23.40 Concerto di Franziska Schlegel. 22.10 Schibler: «Quartetto n. 3 op. 27», eseguito dal Quartetto di Losanna. 23.35 *Gli scritti restano...», di André Saudemont e Maurice Vaubrey.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Radiorchestra. 21.15 Respighi «Il tramonto». 21.40 La drammatica contemporanea. 22.15 Notiziario. 22.30 Danze con Eddie Brunner. 22.45 Musica per gli innamorati.

SOTTENS

19.50 Cambiamento d'arie. 20.10 Per monti e con canzoni. 20.30 Notiziario. 22.30 Danze con Eddie Brunner. 22.45 Musica per gli innamorati.

È LA DURATA CHE CONTA

390.000 280.000 265.000 90.000

A CARRARA visitate la MOSTRA DEL MOBILIO IMA. Omaggio ai visitatori. Concorso spese di viaggio. Gli accreditati. I mobili anche in un'unica lungha rateazione. Chiedete catalogo RC/23 di 100 ambienti, inviando L. 100 in francobolli e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo ambienti e forma di pagamento desiderata alla

MOSTRA DEL MOBILIO IMA CARRARA

A Milano il sole sorge alle 5,18 e tramonta alle 19,38.
 A Roma il sole sorge alle 5,14 e tramonta alle 19,17.
 A Palermo il sole sorge alle 5,16 e tramonta alle 19,07.
 La temperatura dell'anno scorso: Torino 16-25; Milano 19-29; Roma 20-33; Napoli 18-30; Palermo 23-31; Cagliari 24-31.



Un tipico cantante-contadino nella zona orientale del Tennessee. Qui, la musica folkloristica americana ha radici profonde ed ha contribuito alla formazione del chitarrista Chet Atkins

La chitarra di Chet Atkins

ore 15,40 secondo programma

La parte orientale del Tennessee è un vero e proprio vivaio di cantanti e strumentisti specializzati nella musica folklorica. Vuole anzi la tradizione che ognuno di questi artisti debba cedere il suo vitello preferito per la prima chitarra. Chet Atkins non ha rispettato la tradizione: a 10 anni si procurò una chitarra, dando in cambio una pistola calibro 32, anziché un vitello, e si è dedicato un po' a tutte le forme musicali, invece che al solo repertorio folkloristico americano. Infatti, dopo essersi prodotto a lungo come esecutore di motivi popolari del genere di *The Arkansas Traveler*, Atkins si esibì alla radio e alla televisione americana come solista di musica leggera. Ha accompagnato anche cantanti di grido e altri meno conosciuti, è stato con Coy Tucker e coi « Dixieland Swingsters ». Inoltre, sia con la chitarra elettrica, sia con quella da concerto, ha affrontato con successo l'intermezzo di Provest e i valzer di Chopin, il *Preludio n. 2* e il *Minuetto* di Bach e *Schön Rosmarin* di Kreisler.

Ci sono, dunque, almeno tre « dimensioni » nel mondo musicale di Chet Atkins, ma è soprattutto con le sue raffinate esecuzioni dei maggiori successi americani degli ultimi quarant'anni (da *Johnson Rag* a *Tenderly*, da *Blues in the night* a *Yesterdays*, *Tip Toe through the tulips with me*, *Little Rock Getaway*, ecc.) che è diventato popolare internazionalmente. Anche lui, come Les Paul e tanti altri musicisti moderni, ha inciso dischi col sistema delle sovrapposizioni, ottenendo risultati sorprendenti, ma non è tanto su questi effetti plateali che Atkins punta, quanto su una gamma di repertorio così vasta, da rendere la sua musica legittimata (come si dice in America) presso ogni strato di pubblico.

La sua tecnica aggiornata e ricca talvolta di *humour* viene posta spesso al servizio di arie tradizionali notissime, come *Londonderry Air*, *La Golondrina*, *Ochi Chornya*. Inoltre, da qualche anno a questa parte, Chet Atkins si è dedicato, con notevole fortuna, all'attività di *producer* nel campo discografico. Il *producer*, come certamente saprete, realizza in proprio determinate incisioni o serie di incisioni, che poi vengono pubblicate e distribuite dalla casa fonografica che gli ha affidato l'incarico. In tale veste, Chet ha prodotto molti interessanti dischi microsolo di cantanti e complessi modernissimi, rivelando un gusto preciso e aggiornato, e soprattutto doti assai spiccate di « talent-scout ». Numerosi divi del microfono dell'ultima leva americana sono stati infatti scoperti da Atkins che ha metro particolarissimo per stabilire se un cantante o uno strumentista ha la « vocazione »: si preoccupa anzitutto di stabilire se il ragazzo è disposto o meno a dare una pistola in cambio di una chitarra o di un sassofono.

n. g. b.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*
- 6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 18*)
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**
Il bandifore informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11 **La Girandola racconta:** Programma per gli scolari in vacanza del I ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Plona VI - *La Danimarca*
- 11.30 **Voci vive**
- 11.40 **Concorso corale regionale « Antonio Illersberg » 1960**
 Concerto di premiazione dei complessi vincitori il III Concorso di esecuzione corale (Prima parte della registrazione effettuata dal Castello di Udine il 29 maggio 1960) (vedi articolo illustrativo a pag. 14)
- 12.10 **Carosello di canzoni**
 Cantano Luciano Bonfiglioli, Aura D'Angelo, Peppino Di Capri, Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni
 Malmes: *La mamma non lo sa*; Foppiano-Acquisti: *E domani il sole*; Capogni-Testoni: *Buonanotte Milano*; Franchini-Di Ceglie: *Lady*; Carezzo-Past: *Prova d'amore* (Oia)
- 12.25 * **Album musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio**
 Media delle valute - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
 Lanterne e luciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. E. Pezzoli)
- 13.30 **LA MUSICA DEI GIOVANI** a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 14-14.15 **Giornale radio**
 14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
 14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
 14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*
- 16 **Programma per i ragazzi**
 a) **L'inviata specialissima**
 Una serie di racconti di Giana Anguissola
 I - *Emilietta*
 b) **I viaggi del soldatino d'argento**
 Radiofabia di Linda Ferrari (da Andersen)
 Regia di Giacomo Colli
- 16.30 **Corriere dall'America**
 Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 16.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)
 R. D. Newth: *Esperimenti di chirurgia sulla cellula I - Il trapianto del nuclei*

- 17 **Giornale radio**
 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*
 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 58*)
- 17.20 **CONCERTO SINFONICO** diretto da ANDRE CLUY-TENS
 con la partecipazione del pianista Robert Casadesu
 Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97* («Renana»); a) *Vivace*, b) *Scherzo* (Molto moderato), c) *Moderato*, d) *Maestoso*, e) *Vivace*; Mozart: *Concerto in do maggiore K. 467*, per pianoforte e orchestra: a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Allegro vivace assai*
- 17.40 **Orchestra Sinfonica di Bergen** (Registrazione effettuata dal Festival di Bergen 1960) (vedi nota illustrativa a pagina 11)
 Nell'intervallo:
L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 19 **Cifre alla mano**
 Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.15 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 19.30 * **Musiche ritmo-sinfoniche**
- 20 * **Musiche da film e riviste**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 21 **Trent'anni di allegria** di Bernardini e Ventriglia
 Presenta **Enrico Luzi**
- 21.30 **A Firenze con i Medici** a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto
 IV - *Storia di una sfortunata*
 Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Umberto Benedetto
- 22.10 * **Nat King Cole** al pianoforte
- 22.25 **La risata**
 Dizionario dei comici italiani a cura di Vittorio Metz
- 23.15 **Giornale radio**
 Sedia a dondolo
 Complesso diretto da Armando Fragna con i cantanti Franca Aldrovandi, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Gino Pagliuca
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

- 9 **Notizie del mattino**
- 05' **Diario**
- 10' **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Aiaz)
- 20' **La voce di oggi:** Bruno Pallesi
- 30' **Non sparate sul pianista** (Aigtpas)
- 40' **Il tacchino del turista**, di M. A. Bernoni
- 50' **A tempo di rumba** (Invernizzi)
- 10 **ANELLI DI FUMO**
 Viaggio nel mondo della canzone
 Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
 Presentano Olga Fagnano e Franco Pucci (Replica)
 — *Gazzettino dell'appetito* (Omnia)
- 11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

- 12,20-13 **Trasmissioni regionali**
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 **Il Signore delle 13 presenta:**
 Canzoni al sole
 20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
- 25' **Fonolampo:** storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Primo giornale**
- 40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
- 50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14 **Motivi di lusso**
 Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
 Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**
- 40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Aigtpas)
- 45' **Parata d'orchestre**
 Edmundoro Ros, Helmut Zacharias, I cinque Pompieri più Due
- 15.30 **Segnale orario - Terzo giornale**
 15,30 **Bollettino meteorologico**
- 15.40 * **La chitarra di Chet Atkins**
- 16 **Redi e le sue canzoni**
- 16.20 **Fantasia di motivi**
 Cantano Mario Abbate, Franca Aldrovandi, Tony Cucchiara, Claudio Villa, Complesso I Campioni
 Marietta-Panormus: *Sotto questo cielo*; Rascel: *Arrivederci Roma*; Testa-Villa: *Voglio*; Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre*; Macaronne: *Piano piano*; Grati: *Voglio andare sulla luna*; D'Anzi: *Bambina innamorata*
- 16.40 * **Istantanea su Bahia**
- 17 **Cantiamo a quattro voci**
- 17.30 **Kurt e Lenya**
 Radiocomposizione di William Weaver
 Regia di Marco Visconti
- 18.45 **Giornale del pomeriggio**
 * **BALLATE CON NOI**
- 19.25 * **Altalena musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
- 20.20 **Zig-Zag**
- 20.30 **IL LOBBIA**
 Rivista a lungo «mitraglio» di Carlo Manzoni
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Pino Locchi e Silvio Noto
 Musiche originali di Bruno Canfora dirette dall'Autore
 Regia di Nino Meloni
- 21.10 **Peppino Di Capri e i suoi Rockers**
- 21.30 **Radionotte**
- 21.45 **MIA CUGINA RACHELE**
 Romanzo di Daphne du Maurier
 Riduzione radiofonica di Mario Vani
 Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
 La cugina Rachele
 Philip Ashley Anna Caravaggi
 Gino Mavara

Kendall Bianca Bonazzi
Louise Eugenio Galvan
Seacombe Gastone Capinzi
Wellington Angelo Alessio
Tamlyn Renzo Lori
Regia di Eugenio Salussola
Seconda puntata

22.15 Musica nella sera:
Quasi un concerto

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

10 Mattino musicale

a cura di Domenico De Paoli

10.45 * La cantata sacra

Bach: *Cantata n. 82 « Ich habe genug »* (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Hermann Tötter, oboe - Orchestra da camera, diretta da Karl Ristenpart)

11.10 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione dell'arpista **Maria Selmi Dongellini** del duo **Gulli-Cavali** e della pianista **Margrit Weber**
Ottava: *Prométhée*, Suite dal balletto; Hajaff: *Glogue* (La nouvelle Héloïse) per arpa e orchestra; Testi: Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra: Largamente - Allegro con fuoco - Adagio - Marcia e Finale; Martinu: Concerto in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; a) Poco allegro risoluto, b) Poco andante, c) Poco allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

12.30 Sonate brevi

Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 377*, per violino e pianoforte; a) Allegro, b) Andante con variazioni, c) Tempo di minuetto (André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte)

12.45 Virtuosissimo pianistico

D. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore* (Pianista Carlo Vidusso); Busoni: *Tocatta (1920)*; Preludio - Fantasia *Claviana* (Pianista Pietro Scarpini)

13 — Antologia

Da « Memorie letterarie e di vita » di Ivan Turgenev: « Ricordi su Belinski »

13.15 Beethoven: Egmont: Ouverture op. 84

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Herbert von Karajan

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musica di Liszt, Roussel e Kachaturian

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 9 agosto)

14.30 Il Romanticismo e la musica strumentale

Schumann: *Fantasia in do maggiore op. 17*; a) Molto fantastico e appassionato, in modo di leggenda, b) Moderato con molta energia, c) Lento sostenuto (Pianista Walter Gieseking); Brahms: *Trio n. 2 in do maggiore op. 87* per pianoforte, violino e violoncello;

a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Finale (Edwin Fischer, pianoforte; Wolfgang Schneiderhan, violoncello; Enrico Mainardi, violoncello)

15.30-16.30 Musiche di balletti

Hindemith: *Der Dämon*
Orchestra da camera * A. Scarlatti, di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

TERZO PROGRAMMA

17 — (*) Lars Erik Larsson

Musica per orchestra
Jean Sibelius
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43
Allegretto - Andante ma rubato - Vivacissimo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sten Ake Axelsson

18 — La Rassegna

Musica
Ennio Zanetti: In memoria di Fortunato Santini - Diego Carpitella: Musica popolare e musica primitiva - Eric W. White: Il « Sogno di una notte d'estate » di Britten

18.30 (*) Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio
IV - *Maniere nuove e movimenti d'effetti*
Andrea Gabrieli
Due rose fresche - Tirsi morir voleva

Giuseppe Caimo
Piangete valli
Giaches De Wert
Giunto alla tomba e non di morte sei tu
Pietro Vinci
Usciam Ninfe

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 Attualità di un grande tipografo: G. B. Bodoni

Conversazione di Giuseppe Lazzari

20 — * Concerto di ogni sera

G. Bizet (1838-1875): *Patrie* ouverture drammatica op. 19
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet
R. Strauss (1864-1949): *Vita d'Eroe* poema sinfonico op. 40
Presentazione dei temi - Gli antagonisti dell'Eroe - La compagnia - L'Eroe e la sua compagnia - Ora d'amore - Il ritorno di battaglia dell'Eroe - Riunione dei temi d'amore - Le opere di pace dell'Eroe - Fuga dal mondo e compiuta perfezione dell'Eroe
Orchestra dell'Opera di Stato di Dresda, diretta da Karl Böhm

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Le fiabe teatrali

PETER PAN
di James Matthews Barrie
Traduzione e adattamento in due tempi di Connie Riccone e Fiorenza Pucci

con Carla Bizzarri, Carla Macelloni, Germana Paolieri, Vittorio Sanipoli e Mauro Barbagli
La narratrice **Carla Bizzarri**
La signora Darling **Germana Paolieri**

Il signor Darling **Mario Luciani**
Wendy **Claudia Tempestini**
John **Pierino Soranti**
Michele **Walter Festari**
Lisetta **Angela Cicorella**
Peter Pan **Carla Macelloni**
Capitan Uncino **Vittorio Sanipoli**

Smee **Mauro Barbagli**
Flautino **Andrea Brissoni**

Plumino **Giorgio Favon**
Pevano **Silvano Piccardi**
Primo gemello **Piero Giorgi**
Secondo gemello **Pier Giorgio Bormioli**
Clara Stabilini
Sante Calogero
Giglio Tigrato **Rose Dumont**
Cocco **Peppino Mazzucchi**
Mullins **Antonio Susana**
Noodler **Aldo Allegranza**
Jukes **Romano Frigeri**
Covason **Romano Battaglia**
Jane **Mariela Ferioli**
Commenti musicali di Luciano Berio
Regia di **Alessandro Brissoni**

23.15 Sergej Prokofiev

Tre canzoni infantili
La chlaecherina - Canzone della caramella - I porcellini
Lydia Six, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
Musiques d'enfants op. 65
Matin - Promenade - Historiette - Tarantelle - Repentins - Valse - Cortège des santarelles - Plus qu'un arc-en-ciel - Attrappe qui peut - Marche - Soir - Sur le pré la lune se promène
Pianista **Franco Mannino**

Igor Strawinsky

Tre canzoni infantili
Tilm-bom - Canzone dell'orso - Les canards, les cygnes, les oies
Madda Laszlo, soprano; **Giorgio Favaretto**, pianoforte
Le cinque danze
Pianista **Armando Renzi**

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altri affetti con orari diversi nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici prelevati dal « Terzo » (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: Grande motetto « In pace in idipsum dominum » di Despres; Motetto « Gesù mia gioia » di Bach; Salmò « Benedicte Angeli » K. 342, di Mozart; Due canti liturgici a quattro voci miste, di Strawinsky; Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane, di Dallapiccola - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte: Sonata n. 2 in la maggiore (op. 100), di Brahms e Prima sonata in re minore op. 11, di Roussel - 16 (20) « Un'ora con Clavkovsky » 17 (21) *l'enfant et les sortilèges*, di Ravel.

Torino: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Te Deum*, di Scarlatti; *Messa in do maggiore* per soli coro e orchestra, di Beethoven - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in la maggiore*, di Franck; *Sonata per violino e pianoforte*, di Pizzetti - 16 (20) « Un'ora con Schmitt » 17 (21) *Verrone e Perrica*, intermezzo buffo, di A. Scarlatti (dall'opera seria « Scipione nelle Spagne »).

Milano: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Regina coeli*, K. 127, per soprano, coro e orchestra; *Stabat Mater* (op. 53) per soli, coro e orchestra; *Invenita*, per coro e due pianoforti, di Turchi - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in sol maggiore*, di Leukeu e *Sonata in re minore*, di Szymanowski - 16 (20) *Un'ora con Antonio Vivaldi* - 17 (21) *Le rossignol*, di Strawinsky.

Napoli: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: « *Halleluja* » per coro e orchestra, da *Il Messia*, di Haendel; *Salmò XLVII* (op. 38) di Schmitt (Tre nottet per coro a 6 voci, di Perosi, e *Coro dei morti*, di Petrusi - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in sol maggiore* n. 10, di Beethoven, e *Sonata in la maggiore*, di Franck - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » 17 (21) « *Liriche francesi* eseguite dal soprano Janine Micheau - Al pianoforte Roger Blanchèrd ».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Etnologia, questa sconosciuta

Non esiste il selvaggio per definizione: così suona una delle molte singolari affermazioni — forse la più singolare — contenute nel suggestivo libro che Roberto Leydi, giovane ma già apprezzato musicologo, ha recentemente dato alle stampe per i tipi della ERI (1). In effetti, però, si può parlare di singolarità, se non addirittura di estrosità vera e propria, solo nella misura in cui si accetti questa come altre affermazioni a sé stante, e non invece debitamente inquadrata in un contesto che tenga conto di tutta una serie di assunti a loro volta postulati necessariamente della validità scientifica delle suddette affermazioni.

E' appunto il caso di questo agile volume che, in appena duecentocinquanta pagine — corredate di note bibliografiche e di una vasta discografia, che attestano, se non altro, la specifica preparazione dell'autore — si propone non « un impegno ambizioso di esposizione sistematica, esauriente e definitiva », bensì di servire da « primissimo indirizzo di studio », da « elementare avvio all'indagine »: in altre parole un encomiabile tentativo di spezzare il pane della scienza etnologica in genere, ed etnomusica e folkloristica in particolare, ai moltissimi profani in una materia il cui inebriante interesse non trova purtroppo adeguato riscontro nell'attenzione degli studiosi del nostro paese.

E sotto questo aspetto essenzialmente divulgativo, bisogna pur dare atto a Leydi di essere pienamente riuscito nello scopo didattico prefisso, sollecitando la curiosità di un eventuale lettore di scuola, al termine del quale, apparirà senza dubbio stimolato ad approfondire l'indagine e lo studio di una scienza ai cui futuri sviluppi presiede attualmente la più splendida incertezza.

Il Leydi prende il lettore per mano e lo conduce con sicurezza attraverso i meandri della musica non « colta », scoprendo un mondo nuovo, dove l'interesse si accentra esclusivamente sulla musica popolare e su quella primitiva: entrambe destinate a rappresentare per noi europei « ragione di benefica deconstrazione, di salutare distensione », soprattutto nel « confronto diretto con le voci vive delle genti che ci ostiniamo a chiamare selvaggio » ma che sovente ci rivelano invece « la meraviglia inattesa di un sistema organizzativo intimamente legato alle ragioni spirituali dell'esistenza del gruppo sociale e specchio di un ordine semplice ma perfetto, elementare ma compiuto e funzionale di elementi omogenei ».

Ma altre affermazioni, mescolate a notazioni volta a volta curiose o interessanti, ancora ci attendono, analogamente sconcertanti, almeno per la « communis opinio », di cui di questa affermazione, al termine dei polemiche, l'interesse non scema, anzi ancora si accresce, nei capitoli successivi, dove vengono presi singolarmente in esame i vari stili musicali, secondo la suddivisione recentemente proposta da Alan Lomax e sostanzialmente accettata, pur con qualche modifica, dal Leydi.

Sfianco così sotto i nostri occhi, in una successione affrettata, quasi rimescolata, con un metodo dello studioso attento ai fenomeni politico-sociali e riproposta quindi alla nostra meditazione, modi e abitudini delle genti africane arcaiche (pigmei, boschimani e ottentotti), negre d'Africa (la cui espressività musicale « ha saputo realizzare dei prodotti di ammirevole perfezione, di impressionante complessità e di eccezionale valore emotivo ») e d'America (i negri orientali (uno dei capitoli senza dubbio più complessi e più interessanti, dove melanidici, pigmoidi e australoidi, portatori di un comune stile « negride », interferiscono con i differenti stili micronesiani e soprattutto malgascio, grazie al quale il lettore fa conoscenza con lo zifonfo, strumento già noto millecinquecento anni or sono nel Madagascar, donde venne poi esportato in tutto il mondo), aborigene australiane (la loro musica si presenta con caratteri di una assoluta originalità, rifacendosi a uno stile che « non pare aver preso nulla da altri popoli, né in tempi recenti, né in tempi remoti »), polinesiane (dei maori neozelandesi in particolare), amerindiane (pellissuro e « indios ») ed euroasiatiche (europee, asiatiche, africane islamizzate).

Un mondo, insomma, pressoché sconosciuto alla grandissima maggioranza di coloro che pure si interessano alle millenarie vicende terrestri; un mondo la cui esplorazione, per quanto tuttora affidata a curiale e sommarie documentazioni, testimonia, se ancora ce ne fosse bisogno, dell'esistenza di altre civiltà altrettanto della nostra meritevoli di uno studio serio e approfondito.

In questo senso si può dunque parlare, e con ragione, di una significativa lezione di umiltà che Leydi ha impartito a quanti si ostinano in una sorta di « hic sunt leones », sociale prima ancora che culturale, e sommaria tutto ciò che non è occidentale, ma azione francamente da meditare non solo per il passato ma anche per il futuro, perché racchiude in sé un profondo insegnamento, tanto più valido oggi che l'universo si avvia a diventare un'entità inscindibile proiettata nell'avvenire affascinante e misterioso.

(1) Roberto Leydi, *Musica popolare e musica primitiva*, ERI, Torino, 1960 - L. 1500.



STUDIO TESTA 9

unica differenza: adesso è cotta!

La carne Simmenthal si conserva naturalmente restando isolata dall'aria nella bella scatola dorata. Polpa scelta, molto magra cotta giusta, nella squisita e trasparente gelatina. Mantiene tutte le sue vitamine e proteine naturali.

la buona carne in scatola
Simmenthal *
 è tutta carne scelta.

* e come stuzzica l'appetito con insalatina fresca.

TV

mercoledì 10 agosto

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Corso estivo di ripetizione

Primo corso:

a) 13.30: Lezione di Storia ed Educazione Civica
 Prof. Riccardo Loreto

b) 14: Lezione di Calligrafia
 Prof. Saverio Daniele

c) 14.10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
 Prof. Nicola Di Maccio

Secondo corso:

a) 14.55: Osservazioni scientifiche
 Prof. Salvatore D'Agostino

b) 15.25: Lezione di Calligrafia
 Prof. Saverio Daniele

c) 15.35: Lezione di Francese
 Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

18.30-19.30 a) DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Le meraviglie della foresta

Prod.: Walt Disney

b) **VITA IN UN ACQUARIO**

Cortometraggio della Young America Film

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Stimmethal - Gandini Profumi - Idrolitina - Gillette)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
 Edizione della sera

21 CAROSELLO

(1) Invernizzi Milione - (2) Motta - (3) Omo Più - (4) Macleens - (5) Shell Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) PanEuropa - 2) Orion Film - 3) Proa Roma - 4) PanEuropa - 5) Proa Roma

21.15 Perry Mason

IL DIARIO NASCOSTO

Racconto sceneggiato - Regia di Tod Post

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22.05 I VIAGGI DEL TELEGIORNALE: Argentina

Servizio di Folco Quilici IV - Lunga strada per il Mato

22.35 COUNT BASIE E LA SUA ORCHESTRA

Questo spettacolo, realizzato per la Televisione durante una recente tournée in Italia del noto musicista americano, avrà modo non solo al pubblico degli appassionati, ma anche a tutti i cultori di musica leggera di incontrare una delle formazioni più classiche e famose del mondo del jazz.

23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Lunga strada per il Mato

(segue da pag. 13)

sforzo. Atrebbero anche potuto prendere a nolo il vecchio camion Ford 1936 incrociato di terra rossa: ci sarebbero arrivati egualmente attraverso la esile pista di terra battuta. Ma a Posadas bisogna scendere e ricorrere al Paraná. Chi si fida a proseguire sulla pista? La jeep e il vecchio Ford potrebbero farcela, le loro balestre potrebbero resistere sino allo spassino e alla fine spuntarla: ma se mentre si è in marcia piomba sull'esile tracciato in mezzo alla foresta una di quelle tempeste d'acqua che caratterizzano il clima del posto, addio pista di terra rossa, tutto è travolto, tutto sparisce e non si può più proseguire. Se poi le stesse piogge ti prendono alle spalle, mentre sei già a 2000 chilometri dalle baracche di Posadas, allora devi per forza andare incontro alla foresta, ai suoi animali, ai suoi indios: non puoi più tornare indietro. Ecco perché bisogna preferire il Paraná.

Langston, Hughes, il grande poeta negro autore della celeberrima poesia «The Negro speaks of Rivers», non fa cenno nei suoi versi a Rio Paraná. Eppure è uno dei più vasti corsi d'acqua del mondo, largo come un mare qualche volta, ricco di commerci, di traffici, di zatterie cariche di preziosi legname, di uomini che passano l'esistenza lungo le sue rive. È un itinerario d'acqua, insomma, che ci permette di lasciare alle spalle la civiltà moderna di Buenos Aires e di internarci rapidamente nella foresta, verso l'inestricabile Mato del Brasile. Oggi Rio Paraná è più importante di mille binari ferroviari messi insieme uno accanto all'altro, di mille autostrade affiancate, di mille piste per aerei: la vita scorre per forza sulle sue acque, i traffici

verso il tropico passano lungo le sue correnti, i piccoli centri di baracche, dove talvolta vivono i tagliatori della foresta, sorgono sulle sue rive; le nuove migrazioni di tedeschi, di polacchi, di italiani seguono fatalmente il suo percorso. Tutto un mondo si muove attorno a Rio Paraná. Dove i suoi flutti sono più limpidi, viene ad abbeverarsi il mandù, il sempre più raro struzzo dell'Argentina, e non ostra, acquattata nel fogliame, la piccola tigre sud americana. E così pure il cervo, inseguito dal cacciatore. Rio Paraná è dunque l'immagine principale, onnipotente dell'ultima puntata del documentario di Folco Quilici. Tutto ciò che vedremo, la pesca delle tartarughe, la cattura di belve, l'incontro con gli indios Guarany, è direttamente collegato alle sue acque.

Soprattutto la vita dei tagliatori di legname, che affidano al fiume le loro «jangadas», le zattere su cui molto spesso addirittura vivono, e che una volta cariche valgono dai 50 ai 40 mila dollari, è collegata al Paraná. Poi, sempre proseguendo sulla sua rotta, anche il fiume non basta. Per raggiungere le cascate di Iguazú (che vuol dire acqua grande), le più imponenti d'America, occorre imbarcarsi su un piccolo aereo. Qui termina il documentario sull'Argentina: con una immagine di potente bellezza, con uno spettacolo senza pari di fronte al quale altre precedenti visioni, gli ottocenteschi battelli a ruota del fiume, le romantiche rovine delle missioni di S. Ignazio, perdute nella solitudine, gli indios Guarany che spiano la piccola tigre americana, non sono che un gioco d'ombre sullo sfondo cupo della foresta.

g. b.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 p.m. e su kc/s da Cattanesio O.C. su kc/s, 9515 parti a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0.05 Motivi al chiaro di luna - 1.06 Europei cantati - 1.36 Arie e romanze da opere - 2.06 Napoli notte - 2.36 Musica e buonumore - 3.06 Motivi d'oltreoceano - 3.36 Sentimentale - 4.06 Ricordiamo l'operaetta - 4.36 Rimi moderni - 5.06 Sinfonia - 5.36 Musica per due - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - 18.50 Der Fritz Mauner - Tropische Nützlicher - 19 Kammermusik. Artur Rubinstein spielt Liszt (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.30 Max Bernerda Probi - Prob und Natur ist Natur - 20.40 Operettenmusik - 21.00 Bildschicht - 21.10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

TRIULLE-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacoli - 12.30 della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano 13.04 Ribalta lirica: Ciolkowski; Eurisko; Oniegro; a) Polonaise; b) Scena della lettera; Mussorgsky; Kovancina; Aria di Dostoev; c) 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.15 «L'amico dei fiori» - Una cartolina, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Nati (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.25 Quattro piccoli complessi - Appuntamento con Gianni Safered, Alberto Casamassima, Franco Vallisneri e Carlo Pacchiarotti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 * Bach: Concerto n. 5 in fa minore per clavicembalo e orchestra d'archi. Clavembalista: Helma Elsnar - Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda diretta da K. Reinhardt (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05-15.55 * Applauditeli ancora - Incontro con i grandi interpreti dell'opera lirica. 15.15 Trasmisione - Presentazione di Mario Savorgnan - Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «L'ora della Venezia Giulia», che raccoglie notizie, interviste e comunicazioni interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Fiori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.25 Musica del momento - Nell'intervallo (Radio 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per il mondo qualcosa - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 * Complessi caratteristici - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico, bollettino musicale, voci in armonia - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico, bollettino musicale, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 Canzoni e ballate - 18.00 Giochi di parole incantato: «La gratitudine dei nani», fiaba di Maria Poldos - 18.15 «Aria di Fioridalo» - Sarasate: Danza in la minore, op. 26, n. 1 - Mussorgski: Gopak - Rimski-Korsakov: Il volo della calumnia - Orchestra Mantovani - Fisarmonicista Rajmund Hrovat - Cantano i «Platters» - Maynard Ferguson e la sua tromba - 19 Il risveglio del Continente nero - Fran Jezic: (5) «La Nigeria» - 19.20 * Itinerari musicali italiani - 19.30 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico, voci in armonia - Nel vortice del valzer - 21 «Gente in treno», grottesco in tre atti di Ettore Giannini, traduzione di Mirko Javornik, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - 22.00 Dal minuetto al rock and roll - 22.40 * George Gershwin: Rapsodia in blu - 23.00 Count Basie: In the mood - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - Club notturno - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmisione estere, 19.33 Orizzonti Cristiani, 20.15 Orizzonti letterari della Sacra Scrittura: I Vangeli di Louis A. Schöckel - Situazione e Commenti - Pensieri della sera - 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmisione estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezioni dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19.50 Musica varia, 20.15 Del

Festival di Salisburgo, orchestra diretta da Claudio Mladen Basic. W. A. Mozart: a) Serenata in re maggiore K. 250; b) Mercia in re magg. K. 249; c) Piccola serenata notturna in sol magg. K. 525; 22. Notiziario, 22.25 Poesie di Salvatore Quasimodo, seduzione da Gianni Selvani, 22.40 Musiche di Oscar Straus, 23.15 Musica per i lavoratori notturni, 0.05-1 Il complesso Pro Arta Antiqua di Praga. Fux: Ouverture; Rameau: Concerto reale per clavicembalo; Desprez: Canone; Luyton: Fuga susseguenti; Otto: Tre danze rinascimentali di Praga; Wodnansky: Pastorale; Palestrina: Due ricercari.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Motivi da film, 20.50 Dom Clement Jacob: Concerto per pianoforte e orchestra, Pianista Dyrca August; August: Rêverie concertante; Dom Clement Jacob: Sinfonia da camera; Sauguet; «La solitude»; 22 Da Darius Milhaud, 20.20 Cantata Anouk, 22.50 «Jazz aux Champs-Élysées», varietà e jazz, 23.20 Dischi.

II (REGIONALE)

19.13 Orchestra André Popp, 19.37 «Une famille en activité», di Jean de Beer e Jacques Reynier, 20.25 L'orchestra Franck Jhons e il quartetto Jonathan Jones, 20.31 Lalo: 1) Sinfonia spagnola, op. 21; 2) «Naimona», prima suite, 21.40 Giro di Francia della canzone e del varietà.

III (NAZIONALE)

19.16 Beethoven: Sinfonia n. 3 (Eroica), III e IV tempo; Brahms: Danze ungheresi nr. 5, 6, 7, 10; 2) 20 Kapar Kierl Capriccio, 20.05 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, 20.35 Concerto musica operistica diretto da Eugène Bigot. Parte 1: «Mozart»; a) «Don Giovanni», serenata; b) «Così fan tutte»; c) «Le Nozze di Figaro»; Wagner: «Lohengrin», aria d'Elza; Bizet: «Carmen»; «Il fior.»; Mozart: il ratto dal serraglio»; aria di Costanza e aria della follia; Rossini: «Il barbiere di Siviglia», aria della calumnia; Nell'intervallo (ore 21.22) Musica di Sarasate interpretata da Ruggiero Ricci; Gounod: «Faust»; Arie Haendel: «Rodrigo», suite, 22.16 Haydn: Quartetto per archi in sol maggiore - 22.30 Orchestra da camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger.



— In nome della legge, aprite, presto.

MONTECARLO

20.05 Parata Martini, 20.35 Club dei canzonettisti in vacanza, 20.50 Canzi e ritmi del mondo, 21.15 Lascia e riddoppio, 21.40 «Radio Romeo», con Romeo Carles, 22.08 Musica senza passaporto, 22.30 Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19.20 «Paesaggi tedeschi»: Canzoni e danze, 20 «La casa sulla collina», radiomusica di Milo Dor e Reinhard Federmann, 21.20 Musica per strumenti a fiato, 21.45 Notiziario, 22.10 Musica Jazz (Orchestra Edelhelgen), 22.30 Musica del Barocco; Muffat: Partita in do minore per cembalo; Pex: «Se piaga un bel viso», cantata per soprano, flauto e basso continuo; Birkenstock: Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo, op. 1 (Esecutori: Ursula Buckel, soprano; Hans-Martin Lind, flauto; Kurt Schäffer, violino; Johannes Koch, viola da gamba); Reinhold Johannes Buhl, cembalo; Ludwig: Hugo Ruf, cembalo, 23.15 Varietà musicale.

MONACO

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra, 20.15 Melodie d'opere, 22 Notiziario, 22.25 Brahms: a) Sonata in la maggiore per pianoforte e violino, op. 100 (Hans Altmann, Arthur Grumiaux); b) Sonata in fa minore per 2 pianoforti, op. 346 (Ingeborg Kückler, Raimar Kückler), 23.15 Jazz Journal.

MUEHLACKER

20.05 Musica della sera, 20.30 «Il cretore», radiomusica di Oskar Wessel, 20.55 Beethoven: a) Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Orchestra filarmonica diretta da Issay Dobrowen, solista Artur Schnabel); b) Sinfonia n. 8 in fa maggiore (Orchestra filarmonica diretta da Otto Klemperer); 22 Notiziario, 22.20 Intermzzo musicale, 23 Concerto da camera, Fauré: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte (André Navarra e Hans Priesnitz); Debussy: Suite bergamasque (pianista Walter Gieseking); Britten: Serenata per tenore solo, coro e orchestra d'archi (Franz Fejringer, Gerhard Görner e l'Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger).

SUEDWESTFUNK

20 Pagine scelte da «Il franco cacciatore», opera di Weber diretta da Joseph Keilberth, 21 «La capitolazione dell'imperatore» (Il crollo del Giappone), radiostories di Erwin Wicker, 22 Notiziario, 22.30 Selezione del Bundesjazzfest 1960 a Karlsruhe, 23 Sulle ali di bei sogni con Rolf-Hans Müller.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO 19.30 «Meet the Huggerts», di Eddie Maguire, IX episodio: «Public Safety», 20 «Le inchieste dell'ispettore Scott», di John P. Wynn, 39 episodio: «L'uomo di Litzental», 20.30 «Blackpool Night», spettacolo di varietà.

Advertisement for skin care products. Text: 'Rinnovate la vostra pelle! Se sul vostro viso compaiono brufoli, sfoghi, macchie, lentiggini, potete eliminarli con un metodo semplicissimo usando la Pomata del Dr. Biancardi che rinnova veramente, in pochi giorni, l'epidermide facendovi ottenere risultati che vi sorprenderanno.' Below: 'La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetta L. 350'.

ONDE CORTE

10.45 Melodie popolari di ieri e di oggi, 11.30 Russ Conway al pianoforte con il cantante Edy Falcon, il chitarrista Bert Weedon con il gruppo ritmico, 12.30 «Nessuno lo saprà mai», radiodramma di Anthony Gilbert, 14.45 Canzi e danze, 15.15 Mosca lirico, 15.45 Concerto diretto da Sir Eugene Goossens, Berlioz: «Benvenuto Cellini», ouverture; Debussy: «Il mare», tre schizzi sinfonici; 18 Canzi sacri, 19.30 Mozart: 1 L'Impresario, «ouverture»; Hoddinotti: Concerto per pianoforte e orchestra; Messa in re (Messa Solenne) Parte I: a) Kyrie; b) Gloria; c) Credo, 21.45 Il mio giorno di musica, 22.15 Musica di Britten, 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Piccolo concerto, 20.20 Radiostories dialettale, 21.40 Concerto di un coro maschile, 22.15 Notiziario, 22.20 Musica al volante.

SOTTENS

19.45 «Per il 10 agosto», rievocazione musicale e letteraria, 20.10 Festival internazionale di Bergamo 1960. Concerto diretto da Odd Gruner-Hegge. Solista: pianista Maurizio Pollini. Jensen: Tema con variazioni; Chopin: concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in mi minore; Shostakovich: Sinfonia n. 6, op. 54, 21.40 Vacanze con Henri Decoin, 22.10 Ritornelli, 1930-1940 esecuzioni dell'orchestra David Rose, 22.35 Ballabali e canzoni.

Gli italiani alla XVII Olimpiade

(segue da pag. 5)

st'anno a Roma non sono male riposte: sono tutti ragazzi sui 18-20 anni, di solida costituzione atletica e in possesso di una buona tecnica, appresi dai più celebrati campioni italiani e stranieri. Gli agi dei tornei professionistici non sono ancora riusciti a guastarli: nati dalla generazione degli anni di guerra, non soffrono di tare psicologiche. Alcuni di essi sono già su un piano di alto rendimento atletico, sicurezze per la nazionale di domani. Le loro ultime prove non sono state tutte incoraggianti, poiché, a successi ottenuti con indubbia autorità su formazioni molto forti hanno alternato esiti bizzarri sfocati ed inutili, esultolineate da brucianti insuccessi. Ma se riusciranno a trovare la vena e ad entrare nello spirito dei Giochi, la strada della finalissima non dovrebbe essere impossibile.

forti del mondo. Chiusa la strada nell'hockey, tentiamo di risalire la corrente nella pallanuoto, in cui fummo primi a Londra, terzi, ad Helsinki, quarti a Melbourne.

GINNASTICA

Nella ginnastica russi, giapponesi e ungheresi sbarrano inesorabilmente il cammino. Sotto la guida dello svizzero Gunthard e della ungherese Keleti, entrambi grandi protagonisti delle precedenti Olimpiadi, gli azzurri puntano su una coppia di sorelle, le Cicognani, e su una di fratelli, i Arminucci, conformati da una schiera di esperti e promettenti campioni; in prima fila il romano Franco Menichelli, spettrante di notevole livello internazionale.

PUGILATO

Per il pugilato, le vittorie di Formenti a Londra e di Bolognesi ad Helsinki non hanno avuto seguito a Melbourne, dove solo Nenci e Bozzano ottennero una medaglia d'argento e una di bronzo. Le nostre maggiori speranze sono riposte in Musso e Benvenuti.

ATLETICA PESANTE

Per l'atletica pesante, viviamo nel ricordo della medaglia d'oro di Lombardi a Londra e di quelle d'argento di Ignazio Fabra ad Helsinki e a Melbourne; per il momento, all'orizzonte non appare chi possa raccogliere la successione di questi due lottatori. Per il sollevamento pesi, senza farci sovrachie illusioni, puntiamo sul buon piazzamento del piuma Mannironi, e di altri elementi del «clan» azzurro.

PENTATHLON MODERNO

Per il pentathlon moderno, i nostri Scala e Facchini hanno dimostrato, anche di recente, di poter raggiungere una buona quotazione sul piano internazionale.

Questo lo sfondo, questi gli atleti, molti dei quali sentiremo fidare gli ascoltatori sogni e speranze. Sull'incitamento corale del pubblico, gli azzurri contano perché le otto medaglie d'oro di Londra, le otto di Helsinki, le otto di Melbourne, le medaglie d'argento e di bronzo, possano aumentare di numero di valore. Che il «tempo olimpico» sia loro proprio!

AGOSTO

11

GIOVEDÌ

Ss. Tiburzio e S.
224 142

Le mani magiche di Alexander Brailowski

ore 16 secondo programma

Tra i programmi brevi di musica «seria» del Secondo, merita una segnalazione quello che si intitola *Mani magiche*, in onda nel pomeriggio. Un titolo che non ammette equivoci e che, come si suol dire, parla da sé: ogni trasmissione è dedicata ad un pianista, ad un concertista di fama internazionale, specializzati nella sua lunga e luminosa carriera in questo o quell'autore, in questa o quella esecuzione. Nel suo insieme, è chiaro, la serie costituisce una grossa e rigorosa antologia di nomi appartenenti alle più diverse tendenze, ai climi musicali più vari, artisti la cui personalità è stata «fissata» dal nastro magnetico durante le prove più felici e rappresentative. Il ciclo, che è in pieno svolgimento, presenta questa settimana il pianista russo Brailowski.



Il celebre concertista è nato a Kiev nel 1899. Alla sua prima educazione musicale provvide direttamente il padre, proprietario di un negozio di musica e pianoforti. Si trattò evidentemente di un'educazione piuttosto approssimativa e dilettantesca che il giovinetto integrò ben presto trasferendosi a Vienna. Fu qui, infatti, che il promettentissimo concertista studiò con un famoso maestro del tempo, il Leschetitzki, perfezionandosi più tardi ancora con Ferruccio Busoni. Il primo concerto, di grande impegno e di grande risonanza, tenuto da Brailowski, fu quello di Parigi del 1919: un completo successo che lo consacrò stabilmente alla fama di pianista di statura internazionale. Brailowski figura tra i più qualificati interpreti della musica di Chopin, di cui, nel 1924, eseguì l'intera opera in una serie di sei concerti eseguiti via via in Belgio, in Svizzera, a New York e nel Sud America. Brailowski è inoltre uno dei più appassionati interpreti di Liszt, del quale, nella trasmissione odierna, eseguirà alcune composizioni.

g. b.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 18*)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino** **Mattutino** giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. **Previsioni del tempo** - Bollettino meteorologico **Il banditore** Informazioni utili **Crescendo** (Palmolive-Colgate)
- 11** **L'antenna delle vacanze** Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale
- 11.30** **Voci vive**
- 11.40** **Vita musicale** in Verga a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
- 12.10** **Canzoni di successo** Cantano: Tony Cucchiara, Isabella Fedeli, Aurelio Fierro, Nick Pagano, Cassè-D'Esposito: *Sono 'mbriaco 'e te*; Franchi-Reverberi: *Non occupatemi il telefono*; Bellobuono-Vignali: *Voce del vento*; Pinchi-Donida: *Il mio domani* (Omoplia)
- 12.25** * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts) **Zig-Zag** Lanterne e luciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LE CANZONI TRADOTTE**
- 14-14.15** **Giornale radio**
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** Programma per i ragazzi **Ritorno in Spagna** di Ely Bistuer y Rivero I - **Italiani a Barcellona** Regia di Dante Raiteri
- 16.30** **Place de l'Etoile** Istantanee dalla Francia
- 16.45** **Francesca Sanvitale** Tre giovani poati
- 17** **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 57*)
- 17.40** **Ai giorni nostri** Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** **Le Olimpiadi nella vita degli antichi greci** a cura di Ugo Enrico Paoli IV - **I giochi ginnici - Diversi tipi di gare - I premi**
- 18.15** **Lavoro italiano nel mondo**
- 18.30** **Aspetti del jazz moderno** a cura di Giancarlo Testoni
- 19** **Brasil, Brasileiro** a cura di Jan Sarno

19.15

20

20,30

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

21

giovedì

- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
40' **Voci di ieri**, di oggi, di sempre (Atipgas)
- 45'** **Parata d'orchestra** Ralph Flanagan, Frank Pourcel, Perez Prado
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** * **Appuntamento con Bruno Martini**
- 16** **Mani magiche** Pianista Alexander Brailowski Liszt: *Rapsodie ungheresi*: n. 4, n. 6
- 16.20** **Fantasia di motivi**
- 16.40** * **Quando gli attori cantano**
- 17** **ONDA MEDIA EUROPA** Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa
- 17.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** diretto da NINO BONAVOLONTA' con la partecipazione del soprano Cecilia Fusco e del baritono Antonio Boyer Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio** * **BALLATE CON NOI**
- 19.25** * **Altalena musicale** Negli intervalli comunicati commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **JOE IL ROSSO** Commedia in tre atti di Dino Falconi Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Umberto Melnati La Duchessa Sofia di Sandelle-Lafitte Misa Mordeglia Mari La Duchessa Marta di Sandelle-Lafitte Anna Caravaggi La Contessa Anna Maria di Villiers-Vavin Angiolina Quinterno Marietta Chavel Bianca Galvan Joe Mark detto Red Joe Umberto Melnati Sandelle-Lafitte Gino Mavara Il Duca Gontrano di Sandelle-Lafitte Gastone Ciapini Il notaio Ruggero D'Arment Ignito Bonazzi Il Marchese Giuliano De Escojido y Pereira Guelfiero Rizzi Agenore Champol, detective privato Nante Peretti Germano Dubois, maggiordomo Renzo Lori Big Larry Paolo Faggi Regia di Eugenio Salussolia (vedi articolo illustrativo a pag. 8)
- 22** **Radionotte**
- 22.15** Un po' di swing con Benny Goodman, Count Basie ed Ella Fitzgerald
- 22.45-23** **Ultimo quarto** Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA** *Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy* Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi** Notiziario e programma vario
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** Notiziario e programma vario
- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra** Notiziario e programma vario

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
05' **Diario**
10' **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Aiaz)
20' **La voce di oggi: Mina**
30' **Napoletanamente** (Agipgas)
40' **Consigli di stagione** di Hans Grieco
50' **A tempo di samba** (Buvemuzzi)
- 10** **CANZONISSIME DELL'ALTRO IERI** con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi — **Gazzettino dell'appetito** (Omoplia)
- 11-12** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12,20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:** Tutto finisce in ballo
20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
25' **Fonolampo:** storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)
- 13.30** **Segnale orario - Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
45' **Stella polare, quadrante della moda** (Marchese da cuivre Singer)
50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** **Da Hollywood a Cinecittà** **Musiche da film** Negli intervalli comunicati commerciali

10

La sonata a due

Bach: *Sonata n. 6 in mi maggiore*, per flauto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Siciliana - Allegro assai (Arrigo Tassinari, flauto; Ferruccio Vignarelli, clavicembalo); Haydn: *Sonata n. 8 in sol maggiore*, per violino e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Finaletto (Prestò) (Felix Ayo, violino; Pina Pitini, pianoforte)

10.30

Il concerto grosso

Geminiani: *Concerto grosso in re maggiore*, op. 3 n. 1: a) Adagio, allegro, b) Adagio, c) Allegro (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Haendel: *Concerto grosso in si minore* op. 6 n. 12: a) Largo, allegro, b) Largo e piano, c) Largo, allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Herbert von Karajan)

11

*** Concertisti italiani**

Mozart: 1) *Concerto in do maggiore K. 299*, per flauto, arpa ed orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) (Severino Gazzelloni, flauto; Maria Selmi Dognelli, arpa); Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi; 2) *Concerto in re minore K. 466*, per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Allegro assai (Solisti Tito Anselmi, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Zecchi); Hindemith: *Motus der Mater Sinfonia* (1934); a) Concerto dell'angelo, b) Sepoltura, c) Tentazioni di Sant'Antonio (Orchestra Filarmonica N.B.C., diretta da Guido Cantelli)

12.30 **Notturni e Ballate**

Liszt: 1) *Notturno* (Pianista Mario Ceccarelli); 2) *Seconda ballata* (Pianista Elio Cantamessa)

12.45 **Dal clavicembalo al pianoforte**

D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore n. 490* (Clavicembalista Eugenio Gerlini); Bach: *Suite francese n. 5*: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Bourree - Loure - Giga (Pianista Wilhelm Kempff)

13

Antologia

Da «Ideologia e utopia» di Karl Mannheim: «Oggettività e pregiudizio»

13.15 **Ghedini: a) Dattine a piena mano**

(Miriam Funari, soprano; Renato Josi, pianoforte)

b) *Rondò*

(Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana: Vittorio Emanuele, Danilo Sentuti, violini; Emilio Berengio Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello)

13.25 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13.30 *** Musiche di Bizet e R. Strauss**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 10 agosto)

14.30 *** Musiche di scena**

Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezza estate*: Suite (op. 61) per il dramma omonimo di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Canto e coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza bergamasca - Finale (Dagmar Hermann, Ilona Steingruber, soprani - Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro, diretti da Clemens Krauss)

15.15 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da STEFAN SULEK con la partecipazione del soprano Rita Streich Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Menuetto, d) Adagio (V. Scorzari: *Due arie* per soprano e orchestra: a) Ah se in ciel, benigne stelle, K. 17; b) Vorrei spiegarti, Dio! K. 418; Dvorak: *Serenata per archi in la maggiore*)

Orchestra da camera della Radiotelevisione di Zagabria (Registrazione effettuata dal «Festival di Bergen 1960»)

16.15-16.30 **Musica da camera**

Kachaturian: *Toccata* (Pianista Silvana Audoly); Auric: *Sonatina*, a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Pianista Marcelle Meyer)

TERZO PROGRAMMA

17 * **Il Quartetto per archi**

Diciottesima trasmissione Ludwigh van Beethoven *Quartetto n. 12 in mi bemolle op. 127* Maestrosi, Allegro - Adagio, ma non troppo e molto cantabile - Scherzando vivace, Presto - Allegro
Esecuzione del «Quartetto di Budapest» Joseph Roisman, Ja Gotodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello
Zoltan Kodaly *Quartetto n. 2 op. 10* Allegro - Andante quasi recitativo; Andante con moto, Allegro giocoso
Esecuzione del «Quartetto Vegg» Sandor Vegg, Sandor Zoldy, violini; Georges Janzey, viola; Paul Szabo, violoncello

18 **La Rassegna**

Filosofia a cura di Cesare Vasoli Un libro sulle arti mnemoniche e la logica combinatoria - Idealismo e irrazionalismo nella cultura vaticana - Notiziario

18.30 **Anton Webern**

Concerto op. 24 per nove strumenti: Poco allegro - Lento - Presto
Complesso da camera dell'Accademia di Vienna

Trio op. 20 per archi

Jacques Farnen, violino; Paul Carpentier, viola; Jean Penasou, violoncello
Variazioni per orchestra op. 30

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19 **(*) Motivi della poesia lucreziana**

a cura di Luca Canali VI - *Amore e morte*

19.30 **Ugo Wolf**

Cinque Lieder Bedeicht, mich mit Blumen - Die Sprache, Das verlassene Mädchen - Nixe Binsefuss - Elfenlied

Teresa Stich-Randall, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte (Registrazione effettuata il 28 gennaio 1960 al Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19.45 **Procedimenti sperimentali della fisica nucleare**

a cura di Alessandro Alberigi Quaranta IV - *Procedimenti elettronici - Camere di ionizzazione - Contatori di Geiger-Müller e proporzionali*

20 **F. Mendelssohn (1809-1847): Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «Riforma»**

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

B. Martinu (1890-1959): *Concerto per due pianoforti e orchestra*

Allegro non troppo - Adagio - Allegro

Solisti: Pierre Luboshutz, Genia Nemenoff

Little Orchestra Scherman, diretta da Thomas Scherman

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze nei fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Mon amour l'argent**

Nascita nel teatro della nuova morale borghese Parigi 1850: *la vita sociale* Programma a cura di Giorgio Bandini e Berto Pelosso La «question d'argent» - L'aristocrazia del denaro - scaltrezza di quella del nome - Il gioco in borsa follia del giorno - La «Compagnia della Luna»: come nasce una società anonima - Il potenziamento della stampa da parte di affaristi e speculatori - Attenzione orgogliosa dell'aristocrazia dal nuovo ordine economico Considerazioni da: T. Barrière,

H. de Balzac, C. Bonjour, E. Scribe, A. Dumas, T. Gautier, E. Augier

Regia di Giorgio Bandini

22.35 **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**

a cura di Marc Pincherle IV - *I primitivi tedeschi*

Johann Vierdand *Sonata a due violini soli*

Violinisti: Cesare Ferraresi, Giuseppe Magnani

Johann Heinrich Schmelzer *Sonata per violino e basso*

Cesare Ferraresi, violino, Antonio Beltrami, pianoforte

Johann Paul Westhoff *Suite per violino*

Preludio e Variazioni - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga

Thomas Baltzar *Allemanda per violino solo*

Heinrich von Biber *Pasacaglia per violino solo*

Violinista Cesare Ferraresi

23.20 **Libri ricevuti**

23.35 **Piccola antologia poetica** Poesia russa del dopoguerra Eugenio Ertusenko

23.45 *** Congedo** Johann Sebastian Bach *Suite francese n. 1 in re minore per cembalo*

Allemanda - Courante - Sarabanda - Menuet - Gigue

Cembalista Ralph Kirkpatrick

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Preludio e fuga in sol minore n. 16*, di Bach; *Preludio e tripla fuga*, di Bach-Busoni; da «Das musikalische Opfer» canonici diversi, di Bach; *Adagio e fuga dalla Sonata in la bemolle maggiore n. 31*, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky», - 17 (21) Concerto di musiche sinfoniche moderne diretto da E. Ormandy: musiche di Prokofiev, Hindemith, Si-belius.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Preludio e fuga in fa diesis minore n. 14*, di Bach; *Preludio e fuga in fa diesis minore*, di Buxtehude; *Preludio e fuga in la bemolle maggiore n. 17*, di Bach; *Adagio e Fuga in mi minore K. 546*, di Mozart; *Preludio corale e fuga «O Traurigkeit, o Herzeleid»*, di Brahms - 9 (13) «Concerti per soli e orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) «Concerto di musiche sinfoniche moderne»: musiche di Hindemith, Stravinsky, Bartok.

Milano: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Adagio e fuga in fa minore per trio d'archi K. 404*, di Mozart; *Invenzioni a due voci*, di Bach; *Adagio e fuga in sol minore K. 404*, di Mozart; *Preludio e fuga in do, Interludio e fuga in sol, Interludio e fuga in mi, dal Ludus Tonalis di Hindemith* - 9 (13) «Concerti per solo e orchestra» - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) «Concerto sinfonico di musiche moderne»: musiche di Stravinsky, Prokofiev, Milhaud.

Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Preludio e fuga in mi minore n. 3*, di Bruhns; *Preludio corale e fuga «O Traurigkeit, o Herzeleid»*, di Brahms; *Grande fuga in si bemolle maggiore per quartetto d'archi (op. 133)* di Beethoven; *Preludio e fuga su un tema di Tommaso Ludovico da Vittoria*, di Britten; *Variazioni canoniche e fuga sull'Offerta musicale*, di Busoni; *Preludio e fuga in sol diesis minore n. 5*, dal Clavicembalo ben temperato, di Bach - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) «Concerto sinfonico di musiche moderne»: musiche di Bruckner, Busoni, Prokofiev.

CANALE V - Dalle 7 al 1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Premi per quasi 6 miliardi distribuiti in soli 2 anni

Il successo del gioco in abbonamento

Il secondo annuale dell'Enalotto — il gioco settimanale ad estrazione, collegato col gioco del Lotto — si chiude con un bilancio di vincite di 5 miliardi e 700 milioni.

Questo gioco, apparso alla fine del luglio 1958, è diventato rapidamente popolare anche per il suo meccanismo, in base al quale vengono distribuiti copiosi premi. Come è noto, infatti, l'Enalotto non premia solo i vincitori dei 12 e degli 11, ma anche quelli del 10.

D'altra parte è stato dimostrato che il 12 è praticamente sempre assicurato perché dall'inizio dell'Enalotto solo sette volte non si è avuto un 12 e — altra certezza per i giocatori — è sempre risultato che i vincitori dei 12 diventano milionari.

La ricorrenza del secondo annuale Enalotto ha coinciso anche con l'introduzione del gioco in abbonamento, per cui, compiendo una sola scheda, si gioca per cinque settimane.

Questa novità è stata accolta con grande favore dal pubblico allargando l'interesse già tanto diffuso per l'Enalotto.

LETTERALMENTE



Senza parole

TURISTI A PARIGI



— Harry!... Ho detto la torre Eiffel!...



prima di insaponarsi ammorbidisce e prepara la barba, anestetizza e protegge.

dopo rasati toglie ogni irritazione, dà freschezza ed elasticità.

dopo il rasoio elettrico restituisce alla pelle i grassa naturali che l'azione meccanica del rasoio le ha tolto.

campione gratis
sarà spedito senza spese a chi invierà il proprio indirizzo a PRODOTTI FRABELIA - Via Sercambi 25/RC - Firenze.

RENDETEVI INDIPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alla coloritura di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che Vi farà

GUADAGNARE
Informazioni gratuite - scrivere a Ditta « FIORENZA » VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE



AEROSOL B.P.D.

BOMBRINI PARODI - DELFINO

TV giovedì 11 agosto

13.30-16.05 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione

Primo corso:

- a) 13.30: Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: Lezione di Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- c) 14.10: Lezione di Matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro

Secondo corso:

- a) 14.45: Lezione di Matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
- b) 15.15: Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- c) 15.25: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni

15.55: **Il tuo domani**
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

LA TV DEI RAGAZZI

18.30-19.30 a) XI MOSTRA INTERNAZIONALE DEL

FILM DOCUMENTARIO
Selezione a cura di Walter Alberti

La Mostra, che per il notevole numero di film ammessi alle proiezioni conferma ogni anno il successo della propria formula, ha presentato film di documentazione scientifica, film a carattere culturale, film turistici, di informazione e di documentazione, film etnografici, folcloristici e geografici, film pedagogico-educativi, film ricreativi e di fantasia. Fra i moltissimi paesi partecipanti ricordiamo l'Australia, Israele, Portorico, l'Argentina, il Giappone, la Nuova Zelanda, la Cina e inoltre tutti i paesi europei e l'Unesco. La trasmissione esterna presenterà una selezione dei film premiati alla manifestazione di quest'anno

- b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
L'assoluzione di Rusty Telefilm - Regia di Earl Bellamy
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Locatelli - Frullatore Girmi - Tide - Terme S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 - CAROSELLO
(1) Pavese - (2) Idriz - (3) Gradina - (4) Martini - (5) L'Oreal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Cinetelevisione - 3) Tivucine Film - 4) Craveri e Gras - 5) Slogan Film

21.15 CAMPANILE SERA
Presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
Realizzazione di Gianfranco Bettetini, Gianni Serra, Piero Turchetti

22.35 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu

22.55 PANORAMA DELLA MODA ITALIANA
Autunno e Inverno 1960
II - Le sfilate di Firenze

Nel programma di questa sera verranno presentati i principali modelli che sono sfilati nei giorni 16-21 luglio a Palazzo Pitti nel corso della ventesima edizione della Italian Fashion Show di Firenze

23.25 TELEGIORNALE
Edizione della notte



Rin Tin Tin il protagonista di tante avventure ritorna oggi ai teleschermi alle ore 19

«Campanile sera»



Gli esperti di Senigallia nel corso della competizione nella quale furono posti di fronte, almeno metaforicamente, agli avversari di Monreale

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su c.k.s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta su c.k.s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scrigno dei ricordi - 1,26 Piccole scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istanbulese sore - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14,30 Transmission per i Ladini da Gherdeina (Bozzeno 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Bozzeno 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Lehngang etc. Lehngang etc. BBC-London, 56. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45. Es singt Rex Gildo - Die Kindersee. Zwei Andersen-Narrchen erzählt von Ernst Gaisberg - 19,30 Volksmusikalische Musik (Bozzeno 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bozzeno 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitungs- und Musikalische Stunde. Johannes Brahms: Alt-Rhapsodie Op. 53 (Rhapsodie für Violoncello, Männerchor und Orch.) - Gustav Mahler: Lieder nach Texten von Friedrich Rückert. Mauren Forrester. Alt: Verstorben. Männerchor des RIAS-Kammerchors; Radio-Symphonie-Orchestra Berlin. Dirigent: Fancic Friscav - 21,05 Wirtschaftsfrisch - 21,20 Harmonika-Duo Schriebl-Hupperts (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bozzeno 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Treza pagina, cronaca, notizie, spaccati e spaccato a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - « Il fatto settimanale » e cura di Gianfranco D'Arconio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia, trasmissione musicale e letteraria dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mimas, settimanale di cultura - L'Unità - 13 Gazzettino musicale: Ricciardi-Cesa-

reo: 'O treno d'a fantasia; Spotti: Bellissima; Confrey: Kitten on the Keys (Il gattino sulla tastiera); Vallorini-Grazianni: 'Sta via; Casamassa: L'elegante; - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona 8 (Venezia 3).

14.15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 « Storia e leggenda fra piazze e vie di Trieste » di Silvio Rutteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 Gianni Saffred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15-15.55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - 64 trasmissioni a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - « Il porto, i tronchi, le commedie e portuali » a cura di Italo Orti (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico. Lettura programmi - 7,30 *Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45. Nel mondo della cultura - 12,55. Helmut Zacharias e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 *Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Ressegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Il cavallo nella storia », conversazione di Josip Nebergo - 18,10 « Caleidoscopio Raffi Cavatina - Albeniz: Tango op. 165, N. 2 - Orchestra José Granados - Motivi siciliani: The Havana Cuban Boys - Chet Baker e Gerry Mulligan - 19 Europa-stop! - Appunti di vita vagabonda delle giovani generazioni e cura di Carlo Stocce - 19,20 * Palcoscenico lirico - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30. Varietà musicale - 21 « Anniversario della settimana: « 150 anni fa nacque

Camillo Benso conte di Cavour », conversazione di Jole Serazin - 21,15 Quattro serate shumane: (2) Alla sera, Silancio, Perché?, dai « Pezzi fantastici », op. 12 - Scene familly, op. 15 - Scene della foresta, op. 82, nell'esecuzione dei pianisti Richter, Cortot e Hasski - Note di Piero Rattalino - 22,15 Letteratura contemporanea: Filip Kalan « Gospodinja Mary », recensione di Vinko Belicic - 22,15 Quintetto vocale « Zaria » - 22,30 * Melodie romantiche - 23 * Complesso « Hot Club de France » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giordani, Serie Giovanni Conceristi: Musiche di Bottigari, Scarlati, haendel, Wagner; Donizetti, Bellini col baritone Rolando Sassi - 19,33 Orizzonti Cristiani - Notiziario « **Divagazioni sull'Arte: L'Architettura Sacra** » di Corrado Corazza - Lettura « **Olivescorina** » - Pensiero della sera, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 22.30 Replica di « **Orizzonti Cristiani** ».

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

19.50 Musica varia, 20.30 Dal Festival di Brezgen, Beethoven: « Leonora », Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Ferdinand Leitner, Solista: Zedek, Hannu Stefek, Anton Dermota, Otto von Rohr, Paul Schöffler, Alfred Pfeiffer, Hans Braun, 23.15 Musica per i lavoratori notturni, 0.05-1.10 Fux: « La fede sacrilega nella morte del precursore S. Giovanni Battista », oratorio (seconda parte). Core e orchestra da camera diretti da Paul Angerer. Voci soliste: Julius Patzak, Josef Maier, Lois Lavery, Laurence Dutoit, Roman Hencel, Gertraud Kubackec, Werner Adler; violoncello solista: Karl Scheit.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20.05 Concerto diretto da Jean Fournet, Solista: baritone Pierre Mollet; Schumann: « Manfred », ouverture, op. 115; Brahms: Quattro canti gravi su testi biblici, op. 121; Mihalovic: Scene di Teso, dal balletto « Teso nel labirinto », op. 73; Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 88, 21.42 Damass: « Sonate en concert », 22.30 Cimarosa: « Il maestro di cappella », 22.50 Liszt: Rapsochia spagnola, 23.10 Musiche di Jolivet.

MICROSLCCHI NORMALI AD ALTA FEDELTA 33,3 giri (10 canzoni)

L. 1.300

DISCOPOL

POKER RECORD GRATTACIELO VELASCA/R MILANO

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO
19.30 « Chi l'indovina? », gioco di Peter Haigh. **20** « Seaside Sing-Song », con Wilfred e Mabel Pickles, Eric James e Helen Clare. **20.30** « Smokey Mountain Jamboree ». **21.30** Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **22.40** Jazz Club. **23.30** Complesso David Wolfstein.

ONDE CORTE
15.15 Brahms: Variazioni sul corale di Sant'Antonio. **16.30** Melodie popolari di ieri e di oggi. **17.15** « In the Firm's Time », di Aileen Burke e Leone Stewart. **18** Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore (Dal Nuovo Mondo), diretto da Sir Malcolm Sargent. **20** Music-Hall. **20.30** Venti domande », gioco. **21.31** Serenata con Semprini al pianoforte. **22.15** Trio Albert Webb. **22.30** Musica richiesta. **23.15** Varietà.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
20 Orchestra Ferdou Pomy. **20.30** « La panne », radiocommedia. **22** Grotteschi musicali. **22.15** Notiziario. **22.20** Musica leggera e da ballo.

SOTTESI
19.50 Trio Géo Vourmad. **20** « Vanna Vanini », testo radiofonico in tre episodi di Gérard Valbert, ispirato da Stendhal. **20.30** Gala fantastico di varietà. **21.10** Ricordi personali di Igor Markevitch, compositore e direttore d'orchestra. **21.30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Armin Jordan. Solista: flautista Marianna Clément-Carl. Musiche di Haendel, Leclair, Haydn e Arma.

MONTECARLO
20.05 « Monsieur Dupont du monde entier ». **20.30** Il microfono delle vacanze. **20.45** Musica allegria. **21** « L'uomo che uccisi », di Maurice Rostand. Adattamento radiofonico di Jacques Lefond. **22.06** Venerdì straniero. **22.30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

Concorso corale nazionale "Antonio Illersberg" 1960

(segue da pag. 14)

premi messi in palio, hanno influito sulle esecuzioni. Il regolamento della competizione prevedeva tre distinte sezioni: una riservata ai complessi corali a voci miste, una a quelle maschili ed una riservata ai complessi a voci maschili e a voci miste che presentassero un repertorio comprendente prevalentemente musiche folkloristiche e popolari. I cori dovevano eseguire un programma di libera scelta di durata non inferiore ai venti minuti. Quelli partecipanti alle prime due sezioni dovevano inoltre presentare dei brani d'obbligo del Croce e del Palestrina. Era stato così messo in evidenza nel bando l'indirizzo preciso, il suggerimento esplicito ad operare nel campo della polifonia classica. Al suggerimento ha fatto eco un'impegnata rispondenza da parte di tutti i complessi. Da Rivarotta di Teor, un paesino che compare soltanto sulle carte militari, tanto è piccolo, è giunto un coro. A comporlo il parroco aveva chiamato uomini giovani e vecchi, ragazze e bambini, questi ultimi forse per surrogare la scarsità di voci muliebri. Sono arrivati impacciati, incomprensivi, inordinati, con un repertorio di canzoni e canzoni da cerimonia delle autorità delle tre province, loro che avevano

indosso l'abito della festa, sdrucito, in qualche caso rattoppato, in tutti i casi impolverato per le strade percorse per arrivare all'«asfaltata». Superato il primo sbigottimento, quando l'annunciatore ha palesato il primo pezzo, quelli di Rivarotta hanno iniziato a cantare. L'applauso che ha coronato l'esecuzione non era un applauso di simpatia o di compiacimento. Esprimeva l'approvazione e l'ammirazione insieme per questi esecutori che cantavano con la stessa proprietà e passione le «rapsodie vulgare» o il Cantate Domino di Hassler o l'Oratorium convivium di Giovanni Croce. Hanno conseguito un terzo premio. Un primo premio è andato anche ad un complesso della normale slovena che prende il nome da Jacobus Gallus. Ma il concorso Illersberg ha anche un altro obiettivo: l'elevazione a fatto artistico del canto corale di ispirazione popolare. Per questo, insieme al terzo concorso di esecuzione, la RAI ha bandito un concorso di composizione riservato agli autori del Friuli e della Venezia Giulia, dedicato a composizioni di genere popolare e ad elaborazioni di temi popolari di pubblico dominio, omofone o elaborata contrapposizioni. Parlarne di successo sarebbe facile e potrebbe forse originare qualche rivista. Basterà

anche in questo caso un esempio, più eloquente d'ogni altra cosa. Il premio speciale conferito al concorso Illersberg di composizione dal comune di Trieste al maestro Mario Bugamelli per una bruciante tarantella intitolata *No volemo Caligheri* è stato consacrato al festival corale internazionale di Langgolen, nel Galles, poco più d'un mese dopo, il 10 luglio. La corale Tartini che lo aveva presentato, dopo l'esecuzione al castello di Udine, ha con-

seguito, grazie ad essa, il secondo premio assoluto nella categoria folklore raggiungendo il massimo punteggio attribuito a qualsiasi complesso partecipante al Festival. La stessa corale ha sostenuto altresì tre concerti alla BBC includendo nel programma anche La pastorale, di Giuseppe Radoles, terzo premio della manifestazione udinese. Il sindaco di Udine, Centazzo, ringraziando la giuria, la RAI, e per essa il direttore della sede

di Trieste, Candussi, e i cori partecipanti, ha detto una cosa verissima: « Non bisogna mai disprezzare fin quando un popolo trasfonde il proprio sentire nel canto vero ». Non ci sarebbe nulla da aggiungere. Resta solo da confermare per il prossimo anno la quarta fraterna ma combattuta competizione dei cori del Friuli Venezia Giulia riuniti questa volta a Gorizia.



La Corale Giuseppe Tartini di Trieste diretta da Giorgio Kirschner

AGOSTO

12

VENERDI

S. Chiara v.

225

141

A Milano il sole sorge alle

5,21 e tramonta alle 19,35.

A Roma il sole sorge alle

5,16 e tramonta alle 19,14.

A Palermo il sole sorge alle

5,18 e tramonta alle 19,05.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 13-27; Milano 16-27; Roma 22-29; Napoli 20-30; Palermo 26-32; Cagliari 21-28.



Giovanni Sarno che cura il programma

Settimana di sette feste

ore 16 programma nazionale

Sembra impossibile, ma si possono ancora fare rubriche di canzoni. Il Programma Nazionale ne ha varata una nuova e l'ha affidata a Giovanni Sarno, che è quel che si dice un competente. I criteri di Sarno sono piuttosto semplici, ma non per questo meno efficaci: niente idee polemiche, forzatamente ed artificiosamente originali, niente trovatine destinate a cadere nel giro di brevissimo tempo, ma soltanto un programma che offra il meglio della produzione italiana in questi ultimi sessant'anni. Ogni settimana quindi, il Nazionale presenterà all'ascoltatore quelle melodie che hanno riscosso un autentico e sincero consenso popolare. Sessant'anni di canzoni: c'è davvero di che scegliere. Tanto più che bella musica in Italia se ne è scritta anche in questo campo; e se anche le tendenze e le preferenze oggi sono radicalmente mutate, è sempre vero che la buona melodia è al di sopra delle mode e delle passioncelle del momento. Lo provano le costanti « riprese » di canzoni del tempo che fu ad opera dei maggiori cantanti e delle più rinomate orchestre. Queste, in breve, le fondamentali premesse della trasmissione di musica leggera che Giovanni Sarno ha curato con particolare amore e spazioso con sicuro senso di orientamento in quella sterminata regione formata da quei sessant'anni di canzoni italiane. Una rubrica cui ci si può accostare senza riserve: basti pensare (tanto per fare qualche esempio) che si tratta di esecuzioni di Sergio Bruni, Claudio Villa, Achille Togliani, Nilla Pizzi, Giacomo Rondinella con le orchestre di Fragna, Anepeta, Angelini; tutte garanzie di lieto ascolto. E' una rubrica dai notevoli requisiti artistici, dalla spiccata personalità; ed è mantenuta sempre su un piano ispirato. Sembra impossibile, ma con questi elementi, una rubrica nuova di canzoni si può fare.

G. B.



Nilla Pizzi

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 19*)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11** **Se non partissi anch'io** Il teatro italiano di prosa negli anni decisivi del Risorgimento
Programma a cura di Ghigo De Chiara
Seconda trasmissione
« Nessuno va al campo » di Paolo Ferrari e la farsa « Il 999° dei Mille »
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
- 12.05** Voci vive
- 12.10** **Canzoni di successo**
Cantano Mario Abbate, Isabella Fedeli, Giuseppe Negroni, Claudio Villa
Bracchi-D'Anzi: *Passaggiando insieme a te*; Salines: *Fuggirti*; Zanfagna-Benedetto: *Tutte le mie canzoni*; Filibello-Beltempo-Mendes: *Oj luna lu* (Omopiti)
- 12.25** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Bartila)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **TEATRO D'OPERA**
- 14-14.15** **Giornale radio**
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** **Settimana di sette feste**
Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno
- 16.30** **I grandi navigatori**
a cura di Alessandro Cutolo III - *Sebastiano Caboto*
- 16.45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
George Boehm: *Il contributo americano alle più recenti scoperte astronomiche* (II)
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 61*)
- 17.40** **I dilettanti di musica nell'Ottocento**
Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi
- 18.15** **La comunità umana**
- 18.30** * **Fantasia musicale**

- 19** **La voce dei lavoratori**
- 19.30** * **Orchestra diretta da Werner Müller e Ted Heath**
- 20** * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **CONCERTO SINFONICO** diretto da PETER MAAG
Debussy: *Nocturnes*: a) Nua-ges, b) Fêtes, c) Sirenes; Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*: a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso quasi andantino, d) Allegro con spirito
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pagina 11)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
* Sidney Bechet al saxofono soprano
- 22.30** **Giornale radio**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valentini
- 23.45** * Morton Gould e la sua orchestra
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05' Dario
- 10' **Vecchi motivi per un nuovo giorno**
(Atiaz)
- 20' **La voce di oggi: Domenico Modugno**
- 30' **Disneyland in musica** (Aptipgas)
- 40' **Colloqui con la Decima Musa**, di Mino Doletti
- 50' **A tempo di valzer** (Invernizzi)
- 10** **UN'ORA FRA NOI** (Manetti)
Presenta **Corrado**
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopiti)
- 11-12** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Dame di cuori
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' **Fonolampo: storia dei personaggi della canzone** (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40' **Scatola a sorpresa** (Stimmenthal)
- 45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
- 50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**

venerdì

- 40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Aptipgas)
- 45' **Parata d'orchestre**
Frank Chacksfield, Tito Puente, Norrie Paramor
- 15.30** Segnale orario - **Previsioni del tempo** - Bollettino meteorologico
- 15.40** **La tromba di Raphael Mendez**



Raphael Mendez

- 16** * **Galleria del Bel canto**
Claudia Muzio
- 16.20** **Fantasia di motivi**
Cantano Wilma De Angelis, Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni, Nick Pagano, Gino Pagliuca
Bronzi-Bani: *Felicità con nulla*; Testoni-Salvi: *Mai dire mai*; Autori vari: *Come prima*; Fan-tastico; Manlio-Gelmini: *Me so arrubbato 'o suonno*; Bertini-Taccani-Di Paola: *La ruota del-famore*; Borna-Gruden: *Ma non è poi l'eternità*; Filibello-Faleni: *Quante volte*
- 16.40** * **Gli assi del jazz: Lionel Hampton**
- 17** **Herbert von Karajan e i valzer di Strauss**
- 17.30** **INVITO ALLA CANZONE**
Varietà musicale
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
* **Alfaterna musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **Gentili ascoltatori, formulete IL VOSTRO SPETTACOLO**
Trasmissione da Roma
Presenta **Luciano Rispoli** (Invernizzi Mitone)
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** * **Canzoni in due**
Achille Togliani e Betty Curtis
- 22** **Musica nella sera: Melodie sotto le stelle**
- 22.45-23** **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
- Notiziario e programma vario (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
- Notiziario e programma vario (in inglese) **Giornale radio da Londra**
- Notiziario e programma vario
- 10** **Pagine per organo**
Clereambati: a) *Dialogue*, b) *Basse et d'essus de trompette*, c) *Recit de nazard*; Frescobal-

di: Toccata per l'elevazione (da «1 fiori musicali»); Bach: Passacaglia; Reger: Fantasia op. 40 n. 2 sul corale «Straf mich nicht mit böser Zorn» (Organista Fernando Germani)

10.40

Il quintetto
Mozart: 1) Quintetto in la maggiore K. 581, per clarinetto ed archi; a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Allegretto con variazioni (Reginald Kell, clarinetto); Leonard Sorkin, Joseph Stepansky, violini; Sheppard Lehnhoff, viola; George Sopkin, violoncello; 2) Quintetto in mi bemolle maggiore, per corno ed archi; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Domenico Ceccarossi, corno; Armando Gramigna, violino; Ugo Cassiano, Luciano Motta, viole; Giuseppe Petrin, violoncello - Gruppo Strumentale da camera a Torino della Radiotelevisione Italiana)

11.30

*** Musiche concertanti**
J. S. Bach: Concerto in do minore, per violino, oboe e orchestra d'archi; Allegro - Adagio - Allegro (Isaac Stern, violino; Marcel Tabuteau, oboe - «The Prades Festival Orchestra» diretta da Fabio Casali); Haendel: Doppio concerto in si bemolle maggiore, per 2 oboi, 2 fagotti, archi e continuo; a) Ouverture allegro ma non troppo, b) Allegro - Lento - Tempo ordinario (Alla breve moderato), c) Minuetto (Orchestra del «Collegium Musicum» di Copenaghen diretta da Frisholm Lavand; Viotti: Doppio concerto in la maggiore, per pianoforte, violino e orchestra; Allegro moderato - Allegro (Carlo Bussotti, pianoforte; Antonio Abussi, violino - Orchestra da camera italiana diretta da Newell Jenkins)



Il clavicembalista Ralph Kirkpatrick suona per la rubrica delle ore 12.45

12.30

L'impressionismo musicale
Debussy: 1) Rondes de printemps (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harold Byrns); 2) Danse profane, per arpa e orchestra d'archi (Solista Alberta Suriani - Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

12.45

Clavicembalisti francesi
Couperin: 1) Passeccelle (Clavicembalista Sylvia Marlowe); 2) Les vieux seigneurs; 3) Les jeunes seigneurs (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick); Rameau: L'entretien des muses (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick)

13

Antologia
Da «Nouvelle per un anno» di Luigi Pirandello: «Pu-ber-tà»

13.15

Mendelssohn: Preludio e Fuga in mi minore op. 35 n. 1
Pianista Rodolfo Caporali

13.25

Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13.30

*** Musiche di Mendelssohn e Martini**
(Replca del «Concerto di ogni sera» di giovedì 11 agosto)

14.30

Musiche nord americane
Mennin: Sinfonia n. 6; a) Mae-

stoso - Allegro, b) Grave, c) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Frederick Fraunziti; Mac Dowell: Concerto n. 2 in re minore op. 23, per pianoforte e orchestra; a) Larghetto calmato, b) Presto giocoso, c) Largo - Molto allegro (Solista Vera Franceschi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Foss: Pantomima (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gall Kubik)

15.45-16.30 Musica di oggi in Italia

Viad: Serenata per 12 strumenti; a) Intrada, b) Romanza, c) Allegretto con spirito, d) Notturmo, e) Rondo (Strumentalisti dell'Orchestra da camera A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretti da Franco Caracciolo); Fuga: Variazioni giocose, per pianoforte (Pianista Luciano Giarbella) Dallapiccola: Due pezzi per orchestra; a) Sarabanda, b) Fanfara e fuga (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Jascha Horenstein)

TERZO PROGRAMMA

17

*** Claude Debussy**
Seconda trasmissione
Deux arabesques per pianoforte
Pianista Rudolf Firkušny

Cinq poèmes de Charles Baudelaire per voce e pianoforte

Le balcon - Harmonie du soir - Le jet d'eau - Recueillement - La mort des amants

Jennie Tourel, mezzosoprano; Itor Erich Kahn, pianoforte

Fantasia per pianoforte e orchestra

Andante, ma non troppo, Allegro giusto - Lento molto espressivo, Adagio molto

Solista Fabienne Jacquinet Orchestra Sinfonica di Westminster, diretta da Anatole Fistoulari

18

Orientamenti critici
Nuovi indirizzi della critica ciceroniana, a cura di Ettore Paratore

18.30

Discografia ragionata
a cura di Carlo Marinelli
Georg Friedrich Haendel
Poros opera in tre atti e sette quadri

Orchestra e Coro del «Festival Haendel» di Halle, diretti da Horst-Tanu Margraf

19

(*) Venezia nel Cinquecento
a cura di Franco Gaeta
V - Il mito politico

19.30

Boris Porena
Secondo Concerto per orchestra da camera con trombone obbligato
Solista Raffaele Tagliatella Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

19.45

La stampa estera a Roma
Conversazione di Sandro Viola

20

*** Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart (1756-1791): Concerto n. 7 in mi bemolle maggiore K. 268 per violino e orchestra

Allegro moderato - Un poco adagio - Rondo (Allegretto) Solista Christian Ferras Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

S. Prokofiev (1891-1953): Sinfonia n. 7 op. 131 Moderato - Allegretto, Allegro - Andante espressivo - Finale (Vivace) Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS, diretta da Samuel Samossoud

21

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste



Il mezzosoprano Jennie Tourel interpretere dei Cinq poèmes de Charles Baudelaire di Debussy alle 17

21.30

La verità
Un atto di Italo Svevo
Silvio Arcetri Fernando Farese Fanny Amalia Micheluzzi Alfonso Bertet Pietro Privera Emilia Liana Darbi Luigi, cameriere

Giorgio Valletta Allestimento di Giulio Rolli (Registrazione)

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22.30

La Rassegna
Arti figurative

a cura di Giovanni Urbani
Le retrospettive alla XXX Biennale - L'astrattismo in Russia - Notiziario

23

Richard Strauss
Quartetto in do minore per pianoforte e archi

Allegro - Scherzo (Presto) - Andante - Finale (Vivace)

Ornella Pulletti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, viola; Massimo Amfitheatrof, violoncello

23.35

Congedo
Dal «Pentamerone» di G. B. Basile: «Petrosinella»

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un ciroletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: Ode for St. Cecilia's day di Purcell - 9 (13) per «Le Scuole violinistiche»: La scuola piemontese - 10 (14) Sinfonia in do minore n. 2 per soprano, contralto e orchestra, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky» - 17 (21) *Peluses et Mésange*, di Debussy

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: Laudate pueri, di Vivaldi - 9 (13) per «Scuole violinistiche»: La scuola Padovana - 10 (14) Musiche di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Faust, di Gounod.

Milano: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Le città musicali d'Italia - Scuola Romana» - 10 (14) «Musiche di Ciaikovsky» - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) *Salomé*, di Strauss - 18 (22) «Musiche di Haendel e Janacek»

Napoli: 8 (12) «Musica sacra» - 10 (14) per «Le sinfonie di Ciaikovsky»: Sinfonia in re maggiore n. 3 (op. 29) - «Polacca»: Sinfonia in si minore n. 6 op. 74 «Pietra» - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) *La Cenerentola*, di Rossini - 19 (23) Musiche di Couperin e Milhaud.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

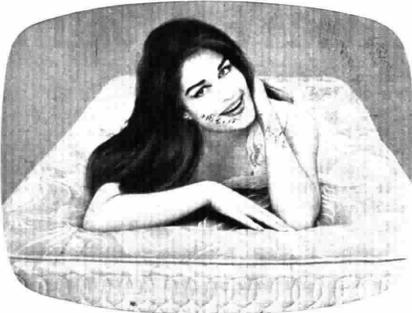
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Franco Valsecchi:	
STORIA DEL RISORGIMENTO	L. 200
Alberto M. Ghisalberti:	
FIGURE RAPPRESENTATIVE DEL RISORGIMENTO	» 150
Arsenio Frugoni:	
LE REPUBBLICHE MARINARE	» 250
Ugo Enrico Paoli:	
COME VIVEVANO I ROMANI	» 200
COME VIVEVANO I GRECI	» 200
Alberto M. Ghisalberti:	
L'ITALIA DAL 1870 AL 1915 (FATTI E FIGURE)	» 250
Paolo Brezzi:	
ASPETTI DI STORIA DEI MOVIMENTI RELIGIOSI IN ITALIA	» 200
Aldo Garosci:	
L'ESPANSIONE COLONIALE EUROPEA	» 250
Arsenio Frugoni:	
STORIA DELLA CITTA' IN ITALIA	» 200
Alberto Béguin:	
PROFLO DELLA FRANCIA	» 250
Ettore Passerin:	
LA RIVOLUZIONE FRANCESE	» 200
Riccardo Loreto:	
GRANDI CIVILTÀ DELL'ASIA	» 200
Paolo Toschi:	
TRADIZIONI POPOLARI ITALIANE	» 300
Raffaello Morghen:	
LA FORMAZIONE DEGLI STATI EUROPEI	» 400
L'IDEA DI EUROPA	» 200
Paolo Brezzi:	
I COMUNI MEDIOEVALI NELLA STORIA D'ITALIA	» 350
Pietro Maria Toesca:	
I GRANDI LIBRI DEL RISORGIMENTO: DA PELLICO A CATTANEO	» 250
Carlo Casalegno:	
IL GIORNALE	» 250
Bruno Nice:	
GRANDI ESPLORATORI	» 250



21 — CAROSELLO
 (1) Vecchia Romagna Bu-
 ton - (2) Permaflez - (3)
 Linetti Profumi - (4) Ac-
 qua Sangemini - (5) Man-
 zotin
 I cortometraggi sono stati
 realizzati da: 1) Cinetelevisio-
 ne - 2) Titanus-Adriatica -
 3) Paneuropa - 4) General
 Film - 5) Cartoons Film

questa sera in Carosello



Dalida

canterà "SCOUBIDOU,, da
 "Le canzoni del sogno" offerte dalla



permaflez
 il famoso materasso a molle

Non confondete! Il vero Permaflez è quello dal marchio dell'omino in pigiama

13.30-16.05 TELESCUOLA
 Corso di Avviamento Pro-
 fessionale a tipo industriale
 Corso estivo di ripetizione
 Primo corso:
 a) 13.30: Lezione di Fran-
 cese
 Prof. Enrico Arcaini
 b) 14: Lezione di Musica
 e Canto corale
 Prof.ssa Gianna Perea
 Labia
 c) 14.10: Esercitazioni di
 Lavoro e Disegno Tec-
 nico
 Prof. Nicola Di Macco
 Secondo corso:
 a) 14.55: Lezione di Stori-
 a ed Educazione Ci-
 vica
 Prof.ssa Maria Mariano
 Gallo
 b) 15.25: Lezione di Musi-
 ca e Canto Corale
 Prof.ssa Gianna Perea
 Labia
 c) 15.35: Osservazioni
 scientifiche
 Prof. Salvatore D'Agos-
 tino

LA TV DEI RAGAZZI
18.30-19.30 a) GIRAMONDO
 Cinegiornale dei ragazzi
 Sommario:
Olanda: Passatempo dei
 ragazzi di Wegemingen
Finlandia: Cucciolata ir-
 requieta
Austria: La casa di
 Haydn
Italia: Sci acquatico ad
 Aicretzza
Giappone: Mostra spa-
 ziale
 Cartoni animati: Pio-
 nieri ed indiani

b) Racconto sceneggiato:
**YOUM E I LUNGHI
 MUSTACCHI**
 di Georges Riquier
 Adattamento televisivo
 di Renee Reggiani e
 Carlo Bressan
 Secondo episodio
 Personaggi e interpreti
 Youm Sandro Pistolini
 Tso Piero Sorani
 Mao-Kong Loris Gizi
 Li-Ho Ugo Bologna
 Fu-Tse Pietro Privitera
 Klang Elio Jotta
 Mao-Tong Nino Pavese
 Anna King Silvia Hartstein
 Prima voce
 Adolfo Fenoglio
 Seconda voce
 Giuliano Ferrein
 Scene di Davide Negro
 Regia di Alda Grimaldi
 (Registrazione)

Riassunto del primo episodio:
 Il ricco mercante Ma-Tsun deve com-
 piere, per ragioni di lavoro, un lungo
 viaggio; poiché nel paese corrono voci
 allarmanti sull'arrivo dei banditi Lun-
 ghi-Mustacchi che stanno devastando
 quelle zone, egli nasconde il suo fi-
 gliotto Youm presso un contadino di
 sua fiducia, che ha un ragazzo, Tso,
 della stessa età di Youm. Arrivano
 i banditi: Mao-Kong, capo dei Lung-
 ghi-Mustacchi, porta via con sé i due
 ragazzi. Egli crede che anche Youm
 sia un contadino e lo nomina cu-
 stode della sua «teiera», un oggetto
 di gran valore del quale è molto gel-
 oso. Ma nell'ombra veglia la spia
 Sa-Teh, che, scoperto il segreto di
 Youm si accinge a svelarlo a Mao-
 Kong per averne un lauto compenso

RIBALTA ACCESA
20.10 VESTIZIONE DI NOVIZIA
 Servizio di Giuseppe Saba
20.30 TIC-TAC
 (Williams - Cimzano - Omo
 Piu - Ennio)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
 Edizione della sera

**21.15 LE SIGNORINE DAI CAP-
 PELLI VERDI**
 Tre atti di Germana e Al-
 berto Acramant
 Traduzione di Olga De
 Vallis Aillaud
 Adattamento televisivo in
 due tempi di A. Brissoni
 e P. B. Bertoli
 Personaggi ed interpreti:
 Arlette Daniela Calvino
 Maria Carla Bizzarri
 Telcide Lina Volonghi
 Rosalia Itala Martini
 Giovanna Liana Casartelli
 Ernestina Itala Marchesini
 Prima allieva
 Guglielmina Marcucci
 Seconda allieva
 Rossana Varotto
 Terza allieva
 Annamaria De Luca
 Prof. Giacini Ernesto Calindri
 Giacomo di Fleurville
 Alberto Piccardi
 Monsignore Odoardo Spadaro
 Conte di Fleurville
 Giuseppe Pagliarini
 Agostino Alberto Carloni
 Preside Ruggero Del Fabbro
 Scene di Bruno Salerno
 Costumi di Maud Strudt-
 hoff
 Regia di Alessandro Bris-
 soni
 Al termine:
 Cronaca registrata in
**INTERVISIONE - EUROVI-
 SIONE**
 dei Campionati mondiali
 di Ciclismo su pista da
 Lipsia
 e
TELEGIORNALE
 Edizione della notte

Le signorine dai capelli verdi

(segue da pag. 6)
 mo dei suoi sogni di adolescente
 innamorata, cioè Giacomo De
 Fleurville. E anche lei convolerà
 un giorno ad auspiciatissime nozze.
 Se non risultasse evidente una
 impronta tipicamente operettistica,
 si potrebbe pensare a certi perso-
 naggi ceceoviani per l'aura triste,
 desolata, che questi vinti della vita
 respirano. Ma Cecov è lontano da
 essi, soprattutto perché alla fine le
 zitelle di Germana e Alberto Acré-
 mant trionfano sul loro destino:
 persino l'ispida e acre Telcide mu-
 ta carattere e diventa dolce e com-
 prensiva il giorno in cui, nello
 scrigno del suo cuore, rimasto sem-
 pre ermeticamente chiuso ad ogni
 richiamo d'amore, scopre una vena
 di umanità. Da quello scrigno, al-
 lora, usciranno parole vere come
 perle, preziose e pure come dia-
 manti, che riveleranno la natura
 dolcissima che è sempre nella don-
 na: «L'esistenza delle vecchie si-
 gnorine — dirà Telcide ad Arlette
 — può essere calma e ordinata, ma
 non è felice perché non è umana.
 Noi somigliamo a quelle lampade
 che si mettono in un canto, non
 fanno più luce a nessuno; e a po-
 co a poco si spengono».
 E' una commedia garbata, di una
 comicità tiepida, che ha (o vor-
 rebbe avere) la sua brava morale:
 una morale ovvia, forse, ma sem-
 pre valida perché favorevole alle
 ragazze da marito, fanciulle da be-
 ne, di cui spesso gli uomini non
 s'accorgono perché non sono scioc-
 che o vanesie, civette o vistose;
 ma che hanno, invece, intelligen-
 za e bontà. Gli uomini non le ve-
 dono, «passano oltre disdegnando-
 le — dice sempre Telcide — e la
 dolce espressione ti amo la dicono
 ad altre creature dal cuore arido,
 ma ricche di una bellezza di cui
 non hanno alcun merito».



I. e. Durante una prova della commedia. Da sinistra: Itala Martini, Liana Casartelli, Lina Volonghi, Carla Bizzarri e Odoardo Spadaro

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 I successi di Armando Trovatioli e Carlo Concina - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'estate - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voce in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.25-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14,30 Trasmissioni per i Ladini da Badia (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationelle Rundfunk-Universität. « Die Grossen Religionen in der

Heutigen Welt ». Die christliche Philosophie - 18,40 Ungarische und rumänische Melodien - 19 Künstler Portrait: Leo Slezak, Tenor - 19,35 Fritz Schütz-Reichel am Klavier (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Jazz, gestern und heute - 20,40 Neue Bücher, Die Buchreihe « Das kleine Kunstbuch » von Kosmas Ziegler - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio, Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - « Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione » a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - L'ironia musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,04 Musica giuliana - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

14.15 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e Stazioni MF I).

14.35 « Ritorno da Poggio Boschetto » - Dal romanzo di Menlio Cecovini - Adattamento di Enza Giannamancher - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Nini Perno. 4ª puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 « Ravel: Gaspard de la nuit, suite » - Pianista Friedrich Guida (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25-15.55 Ultima edizione - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarrini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno un'alcolosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 « Orchestra Johnny Douglas » 13,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 « Canzoni e ballabili » 18 Gli illustrati contemporanei: « L'architetto Pier Luigi Nervi » - 18,15 « Bollettino di Boris Mihalic » - 18,10 « Caleidoscopio » - Debussy: Riflessi sull'acqua - Scarlatini: Bagatelle - Orchestra Gianni Falabrino - « Zadvoljni Kranjci » - Quartetto Van Wood - Rimando con Dizzy Gillespie - 19 La meravigliosa storia della strada: Fran Ozoren: (1) « L'Asia minore ed il Medio Oriente » - 19,15 « Musiche di Edward Elgar e Vaughan Williams » - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,25 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 « Fantasia operettistica » - 21 Arte e spettacoli - Trieste, a cura di Franc Jex - 21,20 « Il nostro juke-box » - 22 Scienza e tecnica: « L'industria dei concentrati di brodo », conversazione di Mario Kalin - 22,15 Concerto del soprano Hilda Hülte al pianoforte Zdenka Lukečar - Liriche di Rožanc, Glazunov e Rachmaninov - 22,45 « Mamba » - samba e cha-cha-cha - 23,15 Segnale orario - Cronale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 « Club notturno ».

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della stampa per gli infermi. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario. « Tra opere ed autole » - « La prima conferenza perduta » di Italo Borzi - Silografia - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 22,15 replica di « Orizzonti Cristiani ».

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

19,50 Musica varia. 20,15 Dal Festival di Salisburgo. I Musicisti di Roma; Roberto Michelucci e Felix Ayo; violini. Corelli: Concerto grosso op. 6, 6. - Paganini: Concertino per archi n. 1 in sol min.; Vivaldi: Concerto n. 6 in mi magg., op. 35; Mozart: Adagio e fuga in do min.; Bach: Concerto in re min. per due violini, archi e clavicembalo. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,15 Jazz. 0,05-0,55 Orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretta da Paul Walter, pianista Gilbert Schuchter. Pfitner: Concerto in mi bem. magg. op. 31 per pianoforte e orchestra.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

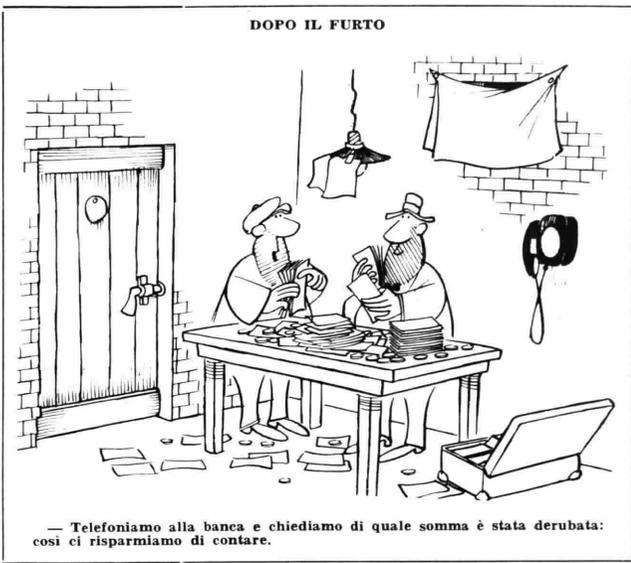
20 Canzoni. 21 « Quelli del Capo Horn », di Jean Feja. 22 In occasione del 150° anniversario della nascita di Chopin: Festa folkloristica dal Castello di Nohant, con la partecipazione del complesso folkloristico polacco di Wroclaw. 22,50 Jazz latitudine 49. 23,20 Dischi.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Gérard Calvi. 20,25 Orchestre Jean Roderes e Pépé Nunez. 20,40 Sotto il chiosco della musica. 21 « Les Brohan, ma famille », di Madeleine Samery. 21,45 Sporck: Sonatina su temi popolari del Vivarais.

III (NAZIONALE)

19,16 Ciaikovski: Quattro, eseguito dal Quartetto Pascal. 20 Chopin interpretato dalla pianista Germaine Leroux. 20,05 « La Celestina », (parte 1ª) di Fernando de Rojas, adattamento francese di Georges Brousse. Musica di José Roca. 22,15



MONTECARLO

20 Il microfono delle vacanze. 20,15 Concerto di musica da camera. 20,35 Gisèle Parry riceve Bernard Lavalette. 21,50 Nulla resiste a Salvador. 22 Vedetta seriale. 22,07 Corrida Magazine. 22,30 Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA AMBURGO

19,20 Malando: Suite Castellana (Hermann Hagedstedt e la sua orchestra). 20,40 Musica da balletto. Chabrier: Bourrée fantasque. Prokofiev: Suite dal balletto. « Il buffone »; Piston: Suite dal balletto. « Incredibile flautista ». (Radiorchestra sinfonica diretta da Franz Paul Decker, Carl Strauss). 21,45 Notiziario. 22,20 Musica di compositori del nostro tempo. Kleib: Ninnanna-nanna per la piccola Cristina, nove pezzi per pianoforte, op. 13; Hindemith: Quartetto d'archi n. 3, op. 22 (pianista Jeanne Machon n. 3). 22,40 Musica da ballo. 1,05 Musica fino al mattino.

MONACO

19,05 Musica folkloristica. 20 Rivista mensile di musica a cura di Carl Michalski. 21,30 Musica Jazz 1930-40. 22 Notiziario. 22,40 Musica internazionale. Coates: Suite Londinese n. 2. Wal-Berg: « La finestra del mondo ». Semprini: Concerto mediterraneo; Ulirte: Suite spagnola. Radiorchestra diretta da Willy Mattes, Wilhelm Stephan e da Schmidt-Boeckle (solisti: Medco Robin, soprano; Oskar Koebel, pianoforte). 23,20 Musica del Rinascimento italiano. Ingegnieri: Motetto. « Tenere facta e sunt ». Cavazzoni: Ricercare per organo; Romanus: Motetto « Ducalis sedes »; Gabrieli: Canzone per flauto e clavicembalo da gamba; Frescobaldi: Canzone per organo; Gallini: Canzone per liuto. Modona: Fantasia per violle da gamba e flauti; Vecchi: Pastorella graziosa. Esecutori: Luigi Tagliavini agli organi di S. Petronio di Bologna (1476 e 1556), il complesso da camera di Lubeca, il Collegium di violle da gamba di Conberga e il coro di fanciulli di Windsbach diretti da Hans Thalmann. 23,50 Musica da 1,05-5,20 Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Chopin: Polacca in la bemolle maggiore (pianista Yury Boukoff); Wolf: Serenata italiana (Hilte al pianoforte Hamann); Liszt: « I giuochi d'acqua di Villa d'Este » (pianista Leips Hernadi); Ravel: « Ma mère l'Oye », suite in 5 tempi. (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). 21,30 Serenata a Schweitzingen; Gramper: Sonata in sol maggiore per violino e orchestra (Orchestra da camera del Palatinato diretta da Fritz Henz solista: violinista Ferdinand Mezger). 22 Notiziario. 22,20 Intermesso musicale. 23,45 Schilling: Serenata per oboe e piccola orchestra d'archi in tre miniature capricciose. (Radiorchestra sinfonica diretta da Rolf Unkel) (solista Fritz Fischer).

SUEDWESTFUNK

20 Brucker: Sinfonia n. 9 in re minore diretta da Hans Rosbush. 21,30 Mezarai: « Minuetto in sol maggiore, K. 1 »; B. 1; Quartetto d'archi in do maggiore, K. 465 (pianista Carl Seemann e il Quartetto Amadeus). 22 Notiziario. 22,30-24 Varietà musicale.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Panorama di varietà. 20 Melodie popolari di ieri e di oggi. 20,30 « We're in business », rivista. 21 Notturno marino sulla spiaggia di Brighton. 22 « Both sides of the Law », di Henry Cecil. V. Episodio: « No Expectations ». 22,40 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowmen. 23,30 Serenata in penombra con il cantante Bruce Trent e il complesso Sidney Bright.

ONDE CORTE

6,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Dvorak: « Carnevale », ouverture; Mendelssohn:

liana (Quartetto Hamann); Scherzo, notturno e marcia nuziale dal « Sogno di una notte di mezzestate ». 6,45 Musica da ballo. 8,30 Musica richiesta. 10,45 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13 un palco all'Opera. 14,45 Concerto del soprano June Wilson e del pianista Clifton Hellwell. Duparc: « L'infortunio au voyage »; Chausson: « Papillons »; De Falla: Seguidilla; Nini: « All'estate Rivendol » da « La vida breve ». 15,15 Lo zingaro barone, opera di Johann Strauss, diretta da Mark Lubbock. (Versione radiofonica). 16,15 Musica di Britten. 17,15 Festival Internazionale di Edimburgo; relazione di Lord Harwood direttore artistico del Festival. 18,30 Trio Albert Webb. 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Myra Hess. Beethoven: a) Finale, dal balletto « Prometeo »; b) Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte e orchestra; c) Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 21,30 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 21,45 « Dr. Bradley remembers », romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. 22,15 Musica di Britten. 23,15 Music-Hall.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Musica per fisarmonica. 20,30 Giovanni Brucelli e la famiglia. 21,15 Concerto della sera. 22,15 Notiziario. 22,35 Diversimento musicale.

SOTTENS

19,50 « Finestra sul porto », di Robert Burnier. 20,20 « Le Médécin malgré lui », di Molière. 21,10 Maschere e musica. 22 La voce dei poeti svizzeri: Edmone Chevalier e Franz Weber. 22,35 Jazz a Newport.

PITTURA MODERNA

Senza parole.

Ambrozoli

CARAMELLE AL RABARBARO le migliori

Ora, super-polvere, per ben sopportare l'uso della dentiera. Nelle farmacie.

ORASIV

AGOSTO

13

SABATO

S. Ippolito m.

226

140

A Milano il sole sorge alle 5,22 e tramonta alle 19,33.
A Roma il sole sorge alle 5,17 e tramonta alle 19,13.
A Palermo il sole sorge alle 5,19 e tramonta alle 19,04.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 14-28; Milano 15-30; Roma 16-30; Napoli 20-28; Palermo 22-28; Cagliari 19-29.



Nino Lillo, autore del radiodramma

Portava una valigia

ore 21,20 programma nazionale

La valigia cui allude il titolo del radiodramma vuol simboleggiare il carico pesante dei ricordi; lo strascico tenace delle azioni, l'impronta indelebile dei sentimenti e pensieri: il passato che condiziona il presente illusorio e modella la forma dell'avvenire. A codesta fatalità, sembra incatenata la creatura da cui muove la vicenda immaginata dal nostro autore, che si ambienta in una stazione ferroviaria come nel luogo più adatto a generare una interpretazione surreale dei motivi che vengono via enunciati. Si tratta di Letizia, una donna ferita e sola, incapace di comunicare e aprirsi, assorbita dalla sventura. Fin dagli anni della prima infanzia ha coltivato una selvatica e disperata sfiducia nella possibilità di amare e di essere amata. Orfana di padre, gelosa dell'unica sorella, ha respinto le premure materne giudicandole insincere. Ai coetanei, sempre in virtù della sconcertante diffidenza di sé e del prossimo, ha ispirato una forma di inimicizia che li ha resi solidali in una serie di scherzose persecuzioni: in sé, scherzose, per lei poco meno che tragiche. Eppure anch'ella ha conosciuto una occasione di felicità, di vita: a furia di urtare contro il muro della sua prigione un ragazzo, un uomo è riuscito a rompere il suo isolamento e sposarla. Ma col sopraggiungere delle prime difficoltà materiali e psicologiche, l'antica sfiducia ha riassorbito Letizia; e anziché soccorrere Paolo ha nuovamente destituito l'esistenza di ogni credito, di ogni fede; s'è richiusa entro il suo peccato di disperazione finché il marito, stremato da una lotta impossibile, è partito oltre oceano verso un lavoro puerile. Di più, peggio: Letizia ha lasciato che Paolo si allontanasse senza dirgli che aspettava un figlio, per una sorta di gelosia mostruosa ispirata da quell'unico motivo di salvezza che portava nel grembo. E quando si è risolta a scrivergli, è troppo tardi: Paolo muore, laggiù, ventiquattrore prima che la lettera gli giunga. Pochi mesi dopo, anche il bambino perisce in modo straziante. Ora il cerchio sembra definitivamente chiuso intorno alla donna. Ma è a questo punto della storia, in quella stazioncina dove il radiodramma la coglie, che ella incontra una figura emblematica di viaggiatore. E dal lungo colloquio leggiero nell'attesa di un treno, a poco a poco la sua personalità emerge e si precisa negli esatti lineamenti. Qui cede il pessimismo della premessa per muovere verso rasserrenati conclusioni: vi è un modo di liberarsi del carico pesante del passato, di impedire che esso condizioni negativamente il futuro. Bisognerebbe cioè leggere in una prospettiva diversa, scoprirvi il bene che esso portava nascosto: nel caso di Letizia, investirelo con un atto di fede e di amore e riconoscere appunto di quanto amore fosse penetrato: deluso, soffocato amore della ragazza alla vita; amore di lei per Paolo; e amore di Paolo per lei. La certezza di non essere rimasta priva di questo retaggio umano basta a placare la donna: ella potrà aprire finalmente la sua valigia e contemplare nello specchio del passato l'immagine della speranza.

errettata

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 19^a)
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
- Crescendo**
(Palmolive-Colgate)
- 11** La palla al balzo
Rubrica per gli alunni in vacanza del ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani
Pagine scelte da «I promessi sposi»
Secondo episodio
- 11.30** Voci vive
- 11.40** Musiche di compositori greci contemporanei
Kalomiris: «Island pictures» (Quadretti di Islandia) - Orchestra Sinfonica dell'H.N.B.I. diretta da Antiochos Evangelatos; Christou: Sei canzoni su un poema di T. S. Eliot (Mezzosoprano Alice Gabbai) - Orchestra Sinfonica dell'H.N.B.I. diretta da Piero Guarino (Registrazione della Radio Greca)
- 12.10** Canzoni in voga
Cantano Mario Abbate, Franca Aldrovandi, Luciano Bonfiglioli, Carlo Pierangeli. Complesso «I Campioni» (Rumanica)
- 12.25** *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Campionati mondiali di ciclismo per dilettanti su strada
Servizio speciale del Giornale radio
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e luciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
- 14-14.15** Giornale radio
- 14.15-15.05** Trasmissioni regionali
14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.45** Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana
- 17** Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 59^a)
- 17.40** Complesso caratteristico «E-speria», diretto da Luigi Granazio
- 17.55** Il libro della settimana
«Copernico e il suo mondo» di Herman Kesten, a cura di Alberto Neppi
- 18.10** A più voci
Cori d'ogni tempo e paese

- 18.25** Estrazioni del Lotto
- 18.30** L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. An gioletti
Diego Valeri: Antologia dell'Impresa dei Mille - Note e rassegne
- 19** *Musica operistica
Rossini: 1) Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini); 2) La Cenerentola: «Nacqui all'affanno» (Soprano Victoria De Los Angeles - Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Giuseppe Morelli); Donizetti: L'elisir d'amore: «Udite, udite o rustici» (Basso Fernando Corena - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli); Verdi: Aida: «Rivedrai le foreste imballamate» (Soprano Maria Tebaldi); baritono Aldo Protti - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede)
- 19.30** Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 20** *Canzoni gale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** *André Kostelanetz e la sua orchestra
- 21.20** PORTAVA UNA VALIGIA
Radiodramma di Nino Lillo
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
La viaggiatrice Anna Caravaggio Letizia Itana Erbetta Cortese Il commesso viaggiatore
Paolo Ferdinando Cajati La madre Misa Mordeglia Mari Marta Anna Pietrantoni Franco Ermanno Anfossi Marco Carlo Valli Mario Bruno Ricci Un ferroviere Gastone Ciapini Regia di Eugenio Salussola
- 22.35** Ariete
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.50** *Cantano Gloria Christian e Tony Dallara
- 23.15** Giornale radio
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05'** Diario
- 10'** Vecchi motivi per un nuovo GIORNO Aiazzi
- 20'** La voce di oggi: Anita Traversi
- 30'** Batticuore (Agipgas)
- 40'** L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fischer
- 50'** A tempo di fox-trot (Invernizzi)
- 10** IL CENTONE
Rivista per tutti di Mario Brancacci
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Maurizio Jurgens
Gazzettino dell'appetito (Omopha)
- 11-12** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

sabato

- 13** Il Signore delle 13 presenta:
Qui, Broadway
20' La collana delle sette perle (Lesso Gaibani)
- 25'** Fonolampo: storia del personaggio della canzone (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** Soli con la musica
Cow-boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Secondo giornale
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45'** Parata d'orchestre
Stanley Black, Tito Rodriguez, Kurt Edelhagen
- 15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** *Appuntamento con i Four Saints
- 16** Fonte viva
Canti popolari italiani
- 16.20** Fantasia di motivi
Cantano Tony Cucchiara, Giorgioli Ferrara, Giuseppe Negrini, il Poker di voci
- 16.40** Pagine d'album
Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 (Orchestra diretta da Leopold Stokowski)
- 17** Viaggi quasi immaginari
di Maria Teresa Benedetti Paesi Scandinavi
- 17.30** Campionati mondiali di ciclismo
Radiocronaca dell'arrivo dei dilettanti su strada
Dora Musumeci al pianoforte
- 18.15** Giornale del pomeriggio
*BALLATE CON NOI
- 19.25** *Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
Campionati mondiali di ciclismo per dilettanti su strada (Radiocronaca di Paolo Valentini)
- 20.25** Zig-Zag
- 20.35** I CAPULETI E I MONTECCHI
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani
Musica di VINCENZO BELLINI
Capello Vittorio Tatzoli
Giulietta Antonietta Pastori
Romeo Firenze Cossotto
Tebaldo Renato Gavarrini
Lorenzo Ivo Vinco
Direttore Lorin Maazel
Maestro del Coro Nino Ansellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)
Nell'intervallo: Radionotte
Al termine: Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gaetano Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
 Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
 Notiziario e programma vario

Attraverso uno schedario musicale

10.30 * **La cantata profana**
 A. Scarlatti: *Clorinda* (Lisa Jennifer Vyvyan e Elsie Morison, soprani; Thurston Dart, *embalo continuo*; Desmond Duré, *viola da gamba*)

11 — **Le grandi trascrizioni**
 Vivaldi-Tamburini: *Concerto in si minore per pianoforte e orchestra* (Solista Bruno Rigacci - Orchestra del Maglio Musicale Fiorentino diretta da Jascha Horenstein); Franck-Bauer: *Preludio, fuga e variazioni* (Pianista Aldo Ciccolini)

11.30 **La sinfonia nel '900 (Italia)**
 Bettinelli: *Sinfonia da camera per orchestra d'archi*: a) *Mossa risoluta*, b) *Viavace*, c) *Quasi adagio - Allegro* (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Cosovò Lupi); De Bellis: *Sinfonietta*: a) *Allegro spigliato*, b) *Estatico, accorato*, c) *Allegretto grazioso (Tempo di danza)*, d) *Finale (Allegretto festoso)* (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); G. F. Mallipiero: *Sinfonia n. 1*, in quattro tempi come e quattro stagioni: a) *Quasi andante, sereno*, b) *Allegro*, c) *Lento ma non troppo*, d) *Allegro, quasi allegretto* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12.30 **Pagine facili di grandi compositori**
 Ciaikovski: *Dieci brani dall'album della gioventù*: a) *Pregiera del mattino*, b) *Marcia dei soldati*, c) *La nuova bambola*, d) *Il piccolo cavaliere*, e) *Mazurka - Canzone russa*, f) *Il contadino suona la fisarmonica - Danza popolare russa - Canzone tedesca*, g) *Canzone alla iodoletta*; Casella: *Cinque brani dagli «Undici pezzi infantili»*: a) *Preludio*, b) *Boero*, c) *Siciliana*, d) *Carillon*, e) *Galop*, f) *Finale*
 Pianista Gino Caporali

12.45 **La musica attraverso la danza**
 Milhaud: *Dal due fascicoli di «Saudades do Brasil»*: a) *Corcovado*, b) *Tijuca*, c) *Somare*, d) *Sorocabano*, e) *Leva*; f) *Capocabana*, g) *Ipanema*, h) *Agave* (Pianista Giuseppe Postiglione)

13 — **Antologia**
 Da il «fauno di marmo» di Nathaniel Hawthorne: «La cattedrale del mondo»

13.15 **Mendelssohn: Sechs Kinderstücke op. 72**
 (Pianista Rodolfo Caporali)

13.25 **Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano

13.30 * **Musiche di Mozart e Prokofiev**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 12 agosto)

14.30 **LE BACCANTI**
 Opera in un prologo e tre atti di Tullio Pinelli
 Libera riduzione da Euripide
 Musica di GIORGIO FEDERICO GHEDINI
 Dioniso: Afro Pali
 Penteo: Aldo Bertocci
 Agave: Magda Lazzio
 Calmo: Nicola Zaccaria
 Tiresia: Carlo Forti
 Un sacerdote: Enrico Campi
 Il bifolco: Enrico Campi
 Il corifeo del coro: bacchico: Mario Carlin
 Un tebano: Walter Artoli
 Primo giovane: V. Tommaso Soley
 Secondo giovane: Tommaso Soley
 Terzo giovane: Enrico Campi
 Quarto giovane: Eradio Coda
 La corifea della Medea: Gabriella Curturan
 Un'ancella di Agave: Miti Truccato Pace
 Prima Menade: Nadia Mura Carpi

Seconda Menade: Ornella D'Arrigo
 Terza Menade: Miti Truccato Pace
 Quarta Menade: Luisella Ciaffi
 Direttore Nino Sanzogno
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

16.15-16.30 **Musiche per chitarra**
 Anonimo: *Melodia de Jerez* (Chitarrista Carlos Montoya); Milan: *Due Pavane* (Chitarrista Alirio Diaz); Lobet: *Tre Canzoni catalane* (Chitarrista Alirio Diaz)

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Musiche strumentali di F. Schubert**
 Seconda trasmissione
 Minuetto e Finale in fa maggiore
 Complesso di strumenti a fiato «Pierre Poulteux»
 Quartetto n. 8 in si bemolle maggiore op. 168
 Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto (Allegretto) Trio - Presto
 Esecuzione del «Quartetto Italiano»
 Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello
 Scherzo n. 1 in si bemolle maggiore - Scherzo n. 2 in re bemolle maggiore

18 — **La scuola in Italia dall'Unità ad oggi**
 IV - *L'istruzione secondaria dalla Legge Casati ad oggi*, a cura di Roberto Giannarelli

18.30 **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
 a cura di Marc Pincherle
 IV - *I primitivi tedeschi*

Johann Vierdanck
 Sonata a due violini soli
 Violinisti: Cesare Ferraresi, Giulio Magnani
 Johann Heinrich Schmelzer
 Sonata per violino e basso
 Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
 Johann Paul Westhoff
 Suite per violino
 Preludio e Variazioni - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga
 Thomas Baltzar
 Allemande per violino solo
 Heinrich von Biber
 Passacaglia per violino solo
 Violinista Cesare Ferraresi

19.15 **Racconti tradotti per la Radio**
 Gerard de Nerval: *La mano incantata*
 Traduzione di Pietro Citati
 Lettura

20 — **Concerto di ogni sera**
 G. F. Haendel (1685-1759): *Sonata in re maggiore op. 1 n. 13* per violino e continuo
 Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro
 Nathan Milstein, violino; Arthur Balsam, pianoforte
 K. Stamitz (1746-1801): *Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto*
 Allegro moderato - Andante - Rondò (Allegro)
 Pierre Pierot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Gustav Coursier, corno; Paul Honzge, fagotto
 N. Paganini (1782-1840): *Quartetto in mi bemolle maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra*
 Allegro - Minuetto - Romanza - Rondò
 Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo, Gardie, viola; Bruno Morselli, violoncello; Mario Gangi, chitarra
 B. Bartók (1881-1945): *Out of doors* suite per pianoforte
 With drums and pipes - Barcarola - Musettes - Sounds of the night - Chase
 Pianista Andor Foldes

21 **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da Ferruccio Scaglia
 Heitor Villa Lobos
Odessa di una razza poema sinfonico
 Alberto Ginastera
Variazioni concertanti per orchestra da camera
 José Ardevol
Suite cubana
 Preludio - Danza - Invencción - Habanera - Jon - Rumba
 Carlos Chavez
Sinfonia india
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
 (vedi nota illustrativa a pagina 11)
 Nell'intervallo (ore 22,10 circa):
 Dumas padre giornalista a Napoli
 Conversazione di Mario Dell'Arco

23 — (*) **La Rassegna Musica**
 Emilia Zanetti: In memoria di Fortunato Santini - Diego Carpitella: *Musica popolare e musica primitiva* - Eric W. White: *Il «Sogno d'una notte d'estate»* di Britten

23.30 **Congedo**
 «L'uomo felice» di Anton Cecov

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

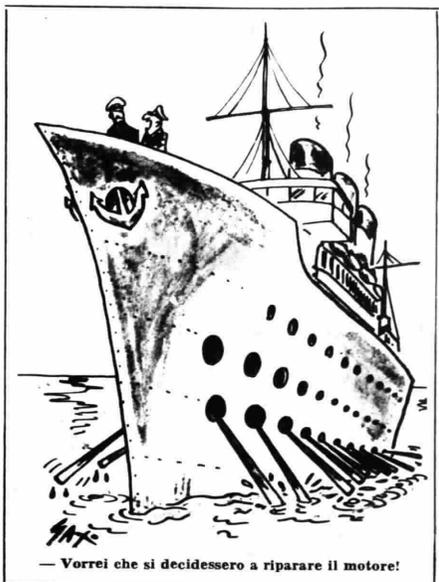
Roma: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: *Sonata in mi minore n. 34*, di Haydn; *Sonata in sol minore (op. 34 n. 2)*, di Clementi; *Sonata in fa diesis minore n. 1 (op. 11)*, di Schumann - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Schumann, Schubert, Brahms - 16 (20) «Un'ora con Ciaikovsky» - 17 (21) Concerto del violinista David Oistrakh: musiche di Bach, Mozart, Shostakowitch.

Torino: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: *Sonata in la bemolle maggiore n. 2 (op. 29)*; *Sonata in fa minore (op. 14)*, di Clementi; *Sonata in fa minore n. 3 (op. 23)*, di Scriabin - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Schumann, Chopin e Schubert - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Concerto del violinista Z. Franciscatti: musiche di Bach.

Milano: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: *Sonata per pianoforte*, di Stravinsky; *Sonata in la maggiore n. 11*, di Mozart; *Sonata in fa minore n. 27*, di Beethoven; *Sonata in la minore n. 2 (op. 28)*, di Prokofiev - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Schumann e Brahms - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) «Concerto del violoncellista Tibor De Machula»: musiche di Schumann, Dvorak e Lalo - 18,30 (22,30) «Prime pagine».

Napoli: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: *Sonata in fa maggiore (op. 54)* di Beethoven; *Sonata in si bemolle maggiore*, di Schubert; *Sonata fantasia in sol diesis minore n. 2*, di Scriabine - Per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Brahms, Dvorak, Franck - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) Concerto del violinista Mischa Elman: musiche di Mozart, Wieniawsky, Ciaikovsky - 18,35 (22,35) per la rubrica «Prime pagine»: *Sinfonia n. 1* in si bemolle maggiore, di Stravinsky.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: *Musica leggera*.
 Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



— Vorrei che si decidessero a riparare il motore!



— Comincio a sospettare che questo naufragio sia stato architettato da voi per poter restare solo con me...



— Allora ti sbrighi?... La cliente ha fretta.

Richiedete alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Il Catalogo Generale 1960



questa
sera
alle
20,50

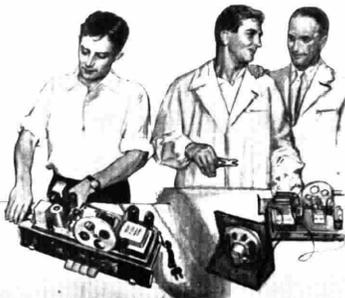
Anita Ekberg e Fred Buscaglione

in un eccezionale spettacolo
televisionario offerto dalle
industrie italiane della

Birra

Divertendovi costruite

il vostro futuro



Operai, impiegati, studenti, scrivono una semplice cartolina postale alla **Scuola Radio Elettra** di Torino ricevono subito - gratis e senza impegno - un ricco opuscolo che spiega come con sole **1.150** lire per rata possono diventare tecnici specializzati in **Radio-Elettronica TV** senza difficoltà, perché il metodo è sicuro, sperimentato, serio. Un metodo completo eppure semplice adatto a tutti. Un hobby insomma, un piacevole diversivo per le ore libere. E alla fine diventano specialisti ed hanno diritto all'attestato della **Scuola Radio Elettra** con un periodo di pratica **gratuita** presso la Scuola. La Scuola invia gratis e di proprietà dell'allievo: **per il corso radio**: radio a 7 valvole con M.F., tester, provavalvole, oscillatore, circuiti stampati e radio transistori. **per il corso TV**: televisore da 17" o da 21" oscilloscopio ecc. Alla fine dei corsi possiedono una completa attrezzatura professionale.



richiedete
il bellissimo
opuscolo
a colori
scrivendo
alla scuola

Scuola Radio Elettra
TORINO - Via Stellone 5/51

LA SCUOLA RADIO ELETTA DA ALL'ITALIA UNA GENERAZIONE DI TECNICI

TV

sabato 13 agosto

12.45 INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Sachsenring*

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA

Telecronisti: Giuseppe Albertini e Adriano Dezan

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:

a) 13.30: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Teresa Giamboni

b) 14: *Lezione di Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) 14.10: *Lezione di Geografia ed Educazione Civica*
Prof. Riccardo Loreto

Secondo corso:

a) 14.55: *Lezione di Francese*
Prof. Torello Borriello

b) 15.25: *Lezione di Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) 15.35: *Esercitazioni di*

Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

16.30 INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Sachsenring*

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA

Telecronisti: Giuseppe Albertini e Adriano Dezan

LA TV DEI RAGAZZI

18.30-19.30 Dal Teatro della Fiera in Milano

ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'

Fantasia di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella

Scene e costumi di Luca Crippa
Regia di Maria Maddalena Yon

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Buttini - Frizzina - Riello - Colonia Coldimania)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 - CAROSELLO

(1) *Industria Italiana Birra - (2) Zignago - (3) Supercortemaggiore - (4) Chlorodont - (5) Galbani*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Cinetelevisione - 3) Proa Roma - 4) Cinetelevisione - 5) Ondatelerama

21.15 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato **UNA SERATA CON GLI AMICI**

Regia di John Brahm
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: John Smith, Joyce Meadows

21.40 SAFARI

a cura di Armand e Michaela Denis

22.10 Dallo *«Chez-vous»* dell'Excelsior Lido di Venezia ripresa del

VARIETA' INTERNAZIONALE

con *«Le Bluebells»* e con Zizi Jeanmaire e Roland Petit

Presentano Livia Grazioli e Alvaro Alvisi
Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

23 - TELEGIORNALE

Edizione della notte

Safari in Rhodesia



Proseguono le spericolate imprese dei coniugi Denis nel cuore del continente nero attraverso la nuova serie di *Safari*, il vasto e articolato documentario che i due celebri esploratori inglesi hanno realizzato per conto della televisione inglese. Non senza ragione, nel suo insieme, il programma si intitola *Safari*. Questa parola, è noto, ha valori multipli: vuol dire viaggio, ma vuol dire anche avventura, vuol dire caccia, esplorazione, vuol dire combattimento con la belva e combattimento con la giungla. *Safari* è una parola complessa dai significati talvolta terribili ed agghiacciati. Ebbene, nella serie di film (naturalmente legati fra loro, organici e consequenziali) c'è tutto quello che vuol dire safari: lotta, viaggio, avventura, pericolo. Dal cuore dell'Africa, dopo le cose che già abbiamo visto al cinema, dopo ciò che già abbiamo appreso dai libri e dalle corrispondenze specializzate, sembrerebbe che non ci sia più nulla da dire: o forse è così. Certo però, c'è ancora molto, moltissimo da vedere: particolari, semplici particolari, che però hanno il sapore della novità assoluta e che di per se stessi giustificano ampiamente il lungo viaggio. Il duro *Safari* intrapreso dai due esploratori e documentaristi inglesi. Nella foto: Michaela e Armand Denis con un capo tribù

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O. 631 su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica da ballo - 24 Le voci di Tony Dallara e Lillian Terry - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pegine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli canta - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musica del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA
12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20.02 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23.02 Album musicale - Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

20.02 Album musicale - Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

20.02 Album musicale - Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

20.02 Album musicale - Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

20.02 Album musicale - Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

20.02 Album musicale - Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

Ende der Welt» - 18,40 Internationale Schlagerparade - 19 Wir senden für die Jugend. Milena Rasković, Geheimnisse und Wunder unserer Erdkruste. 2. Folge: Seen und Meere werden auf räselnde Weise verschlungen - 19,20 Musikalische Ferienreise - 19,35 Internationales Sportecho der Woche - 19,45 Bräunung - 3. Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).
20-21,30 Programma altheatino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Für die Frau Nr. 96 - Eine Klauende mit Frau verschlingt - 20,30 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 21,05 Blick nach dem Süden - 21,20 Eintracht - Langspielchen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Südtirolnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUIU-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13. Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di confine (Trieste 1 - Udine 1 - Gorizia 1 - 13,04 Canzoni a festa: Modugno; Pasquaglio margari; Kramer; Domenica Chella - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Osservatorio giuliano - Canzoni 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Jone! Perlea con la partecipazione della pianista Maria Tipo - Cherubini: Alceste; ouverture; Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica Triestina (1. parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 6 maggio 1955; Canzoni 3).

15.15 Franco Vallisneri e il suo studio (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Piccola discoteca di cori regionali, a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Sette giorni a Trieste».

ste», rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Bolterli (Trieste e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettera programmatica - 7,30 «Musica del mattino - Nell'Intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa di nuovo - 12,05 Nel mondo della cultura - 12,05 * Orchestra Alberto Casamassima - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 13,30 Benvenuti fra noi! - Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Yvette Horner ed il suo complesso musicale - 15 Concerto di musica operistica diretto da Mario Fighera con la partecipazione di Alessandro Maddalena, tenore Aldo Recone, soprano, Clara Scargarella e Lidia Serafini - 16 Opere monumentali di costruttori antichi: Miran Pavlin: (4) «La costruzione delle città nell'Evo antico - 16,20 Caffè concerto - 17 Gruppi folcloristici - 17,15 Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 17,18 La donna e la casa, attualità del mondo femminile - 18,10 * Caleidoscopio - Beethoven: Sei danze tedesche - Orchestra Jan Gantner: Inno ai re scandinavi - Canta Giorgio Consolini - Clarinetista Benny Goodman - Gli archi di Victor Silvestre - 19 I letterati russi nella loro corrispondenza: (5) «Anton Askere», a cura di Miran Jevnikar - 19,20 Solisti e gruppi strumentali celebri - 20 Radiosopra - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro della «Filarmonica slovena» - 21 «Il pianeta rosso», racconto sceneggiato di Charles Chilton; traduzione di Boris Mihalic; Decima puntata. Compagnia di prosa: «Ribella radiofonica», allestimento di Peter Maljuc - 21,45 Dalle riviste di Richard Rodgers - 22 * Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore - Wagner - 22,55 * Visite a Herlen - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,33 Orizzonti - 20,25 Cristiano Romano - «Olimpiadi nella Roma cristiana» di Germano Barigelli - «L'Epistola di domani», lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 22,30 Repubblica di «Orizzonti Cristiani».

AMORE



— E' sufficiente una margherita... Ho una sola parola da dire!

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

19.50 Musica varia. 20,15 Dal Festival di Salisburgo, Don Carlos, opera in 4 atti, di Verdi, diretta da Nello Santi. Solisti: Nicola Zaccaria, Boris Christoff, Eugenio Fernandi, Ettore Bastianini, Sava Jurinic. 23,15 Musica da ballo. 0,05-0,45 M. Hayden: Sinfonia in do magg. n. 3, op. 1. Orchestra di Radio Vienna diretta da Karl Ettl; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. Pianista Doris Wolf, Orchestra austriaca diretta da Hans Swarowsky.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 Vita parigina: «Cocktail», 20,30 «Voci nuove», a cura di Charles Chilton; «Musica di Nino Puglisi e del soprano Orietta Moscucci», 21 Orchestra Izigana di Budapesta; 22 Bello del Club 60; 23,20 Discoteca.

II (REGIONALE)

19,13 L'orchestra Wal-Berg e Henri Bronshwack. 20,31 Stensera si sogna; di Pierre Mendelsohn. 21,21 Orchestra Percy Faith. 21,30 L'annonce faite à Marie, di Paul Claudel (frammenti).

III (NAZIONALE)

18,55 Concerto diretto da Pierre Capdevielle. Solista: pianista Agnelle Bundervoel. Mozart: a) Due marce; b) Danza tedesca; c) Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; Schubert: Sesta sinfonia; 20,25 Savarese: Zapateado; 20,30 «La Celestina» (parte 2a), di Fernando de Rojas. Adattamento francese di Georges Brouesse; Musica di José Roca. 22,40 Beethoven: Sinfonia n. 9.

MONTECARLO

20,05 I tesori della mia discoteca. 20,20 «Recital», di Manuel Pouter e Max Favalelli. 20,35 Cavalcata, presentato da Roger Fieret e Jean-Marc Thibault. 21,05 Gala dello «Sporting» d'estate di Montecarlo. 21,35 I giganti della canzone. Presentazione di André Bourillon. 22 Vedette sera. 22,07 Il corriere del jazz. 22,30 Bello pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA AMBURGO

19,30 Canzoni romantiche per coro di Robert Schumann e Johannes Brahms (coro di madrigalisti della Colonia diretto da Hermann Schroeder). 20 Serata di varietà. 21,15 «Bon soir, Cé-

ville», racconto sceneggiato d'amore per anime romantiche e melancoliche di Michael Bornkamp. 21,45 Notiziario. 22,10 De Falla: Notti nei giardini di Spagna. Orchestra sinfonica diretta da Massimo Fradella (solista: pianista Aldo Ciccolini). 22,35 Melodie e ritmi. 0,05 Musica da ballo da Berlino. 1 Dischi di musica jazz. 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

MONACO

19,05 Alcune melodie. 20,15 Programma cabarettistico. 21,45 Charlie Kunz al pianoforte. 22 Notiziario. 22,20 Rapporto dei nostri corrispondenti per la musica. 23,15 Musica da ballo. 0,05 Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. 1,05-5,50 Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Tango-Serenata. 21,15 «Canzone», colonna musicale del film Musiche di Cole Porter con Frank Sinatra, Shirley McLaine, Maurice Chevalier, Luis Jordan; coro e l'orchestra Nelson Riddle. 22 Notiziario. 22,40 Musica da ballo. 0,10 «Brahms: Concerto n. 2», benemerito maggio per pianoforte e orchestra (Radioconcerto sinfonica diretta da Carl Schuricht, solista Geza Anda).

SUEDWESTFUNK

20 Melodie popolari. 22 Notiziario. 22,50 Musica da ballo. 2-5,50 Musica varia.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Joan Sutherland; violinista Henryk Szeryng; Mozart: «Così fan tutte», ouverture; Ravel: «Drei pezzi in forma di sonata»; Händel: Due Arie dall'opera «Alcina»; a) «Di, cor mio», b) «Tornami a vagheggiar»; 20,25 Savarese: Zapateado; Ciaikovsky: Concerto in re per violino e orchestra, 20,40 Interludio corale. 21 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Parte II. Walton: «Scapino», ouverture; Donizetti: «Regnava nel silenzio»; aria dall'opera «Lucia di Lammermoor»; Debussy: «On hearing the first Cuckoo in Spring»; Smetana: «Drei pezzi in forma di sonata»; 21,45 Trio Steve Race. 22,40 Dischi popolari presentati da David Jacobs.

ONDE CORTE

6,15 Musica popolare interpretata da Franklin Boyd, Edna Savage e dal sestetto Bert Weedon. 6,45 Musica di Britten. 7,30 Brahms: Variazioni su un tema di Haendel, eseguite dalla pianista Edith Vogel. 8,30 Canzoni d'amore di diversi paesi. 10,45 «The Grey Bird» di George Ewart Evans. 20 episodio: «The Incident on the Tower», 11,15 Il violinista Lestro Baker e il pianista Ronnie Price. 11,30 Varietà. 12,45 Concerto diretto

da Sir Malcolm Sargent. Beethoven: a) «Egmont», ouverture; b) Sinfonia n. 3 in do minore. 13,30 Motivi preferiti. 14,45 Musica richiesta. 19,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvestre. 20,15 Canzoni d'amore di diversi paesi. 21,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. (Replica del programma delle ore 12,45). 22,15 Musica di Britten. 23 Passatempo musicale presentato da Patience Sheffield.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Concerto diretto da Nat King Cole. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da ballo.

SOTTENS

19,50 Il quarto d'ora vallesse. 20,05 «Buona sera, bella signora!», di Claude Mossé. 20,30 Il caso Boursier-Costolo, di Jean-François Houduroy. 21,15 «Radio Losanna a Montmartre», varietà e canzoni del Cabaret de La Butte di Parigi. 22,10 «Emporio della curiosità» di Pierre-Marcel Oндher. 22,35-23,15 Musica da ballo.

Eccessiva traspirazione dei piedi

normalizzata con Polvere Saltrati. Grazie ai suoi nuovi ingredienti antisettici sopprimono odori sgradevoli e calmano l'irritazione. Compargate i vostri piedi ogni steso con la nuova Polvere Saltrati, il camminare ridiventa un piacere. In tutte le farmacie.

FOTO-CINE L. 450 mensili
antipico
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATIS A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS di tutti i tipi di apparecchi e accessori per fotografia e cinema, binocoli prismatici. **CAMBÌ**
GARANZIA 5 ANNI!!!
BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 101

SUICIDI DELLA BELLE EPOQUE

CASINO

IL MIO TESTAMANTO

— Lasciatemi appoggiare la testa contro la vostra: non mi sono rimasti nemmeno i soldi per comprarmi una rivoltella!...

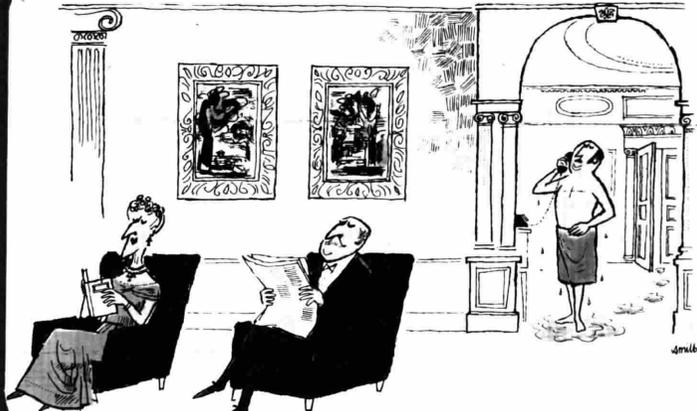
TRE ATTI



Senza parole

IN POLTRONA

NOBLESSE OBLIGE



Senza parole

IL CAFFE' DELL'ANGOLO



Senza parole

VERISMO



Senza parole